



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
ANNO ACCADEMICO
2022-2023

XCVII DALLA FONDAZIONE

CITTÀ DEL VATICANO

MMXXII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Via Napoleone III, 1-I-00185 ROMA

Tel. +39 06 44 65 574 – Fax +39 06 44 69 197

Posta elettronica: piac.segretario@piac.it – segreteria@piac.it

Sito web: www.piac.it

Stampa: Tipografia Mancini s.a.s. – Tivoli (Roma)

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è un'istituzione universitaria della Santa Sede, fondata da papa Pio XI l'11 dicembre 1925, con *motu proprio* "I primitivi cemeteri di Roma", con lo scopo di formare giovani studiosi nel campo dell'Archeologia Cristiana e di promuovere ricerche sulle testimonianze monumentali del cristianesimo primitivo. Attraverso i corsi impartiti nell'Istituto, gli studenti possono conseguire il Diploma di Licenza (Secondo ciclo) o di Dottorato (Terzo ciclo) in Archeologia Cristiana. Alla fine del percorso di studi, essi avranno acquisito conoscenze spendibili nell'ambito dell'insegnamento universitario e della tutela e valorizzazione dei monumenti paleocristiani presso istituzioni ecclesiastiche, statali e private.

GRAN CANCELLIERE

Sua Eminenza Reverendissima

.....

Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

HEID, Prof. Mons. Stefan, *Rettore*
piac.rettore@piac.it

PERGOLA, Prof. Philippe, *Decano*
pergola@piac.it

DELL'OSSO, Prof. Mons. Carlo, *Segretario*
piac.segretario@piac.it

SCHIAVONI, Dott.ssa Flavia, *Bibliotecario*
piac.biblio@piac.it

CORPO ACCADEMICO

....., *Prof. di Iconografia Cristiana*

BRANDT, Dott. Olof, *Prof. di Architettura cristiana antica*
brandt@piac.it

CECALUPO, Dott.ssa Chiara, *Prof.ssa di Introduzione
all'archeologia cristiana
Museologia e Legislazione dei beni culturali*
cecalupo@piac.it

DELL'OSSO, Mons. Dott. Carlo, *Prof. di Patrologia
e Storia della Chiesa*
carlo.do2005@libero.it

FALZONE, Dott. Giuseppe, *Prof. di Epigrafia Classica
e Cristiana*
falzone@piac.it
falzoneppe@gmail.com

FIOCCHI NICOLAI, Dott. Vincenzo, *Prof. di Topografia
dei cimiteri cristiani*
fiocchi.nicolai@tiscali.it

HEID, Mons. Dott. Stefan, *Prof. di Storia del culto cristiano e di Agiografia*
stefan.heid61@gmail.com

PERGOLA, Dott. Philippe, *Prof. di Topografia generale, Metodologia e Topografia dell'Orbis christianus antiquus*
pergola@piac.it

SPERA, Dott.ssa Lucrezia, *Prof.ssa di Topografia cristiana di Roma*
spera@piac.it; lucreziaspe@gmail.com

CASTIGLIA, Dott. Gabriele, *assistente di Topografia generale, Metodologia e Topografia dell'Orbis christianus antiquus*
castiglia@piac.it; castiglia84@gmail.com;

VELLA, Dott. Alessandro, *assistente di Topografia dei cimiteri cristiani*
vella@piac.it; ale.vella@libero.it

GUIDOBALDI, Dott. Federico, *Prof. Emerito di Architettura cristiana antica*
f.guidobaldi@gmail.com

MAZZOLENI, Dott. Danilo, *Prof. Emerito di Epigrafia classica e cristiana*
mazzoleni.danilo@libero.it

SALVETTI, Dott.ssa Carla, *già Prof.ssa di Introduzione all'archeologia cristiana*
Museologia e Legislazione dei beni culturali
carla.salveti51@gmail.com

CONSIGLIO ECONOMICO

Mons. Prof. Stefan HEID
Mons. Prof. Carlo DELL'OSSO
Prof. Vincenzo FIOCCHI NICOLAI
Prof. Philippe PERGOLA

PERSONALE NON DOCENTE

Dott. Domenico BENOCI
addetto di Segreteria
segreteria@piac.it; domenicobenoci@gmail.com
Sig. Claudio ERMACORA,
addetto vendita pubblicazioni
piac.editrice@piac.it
Sig.ra Federica BALDONI, pulitrice
Sig. Francesco DE PINTO, portiere

COMITATO DI VALUTAZIONE

Stefan HEID, Rettore
Carlo DELL'OSSO, Segretario
Lucrezia SPERA, rappresentante dei docenti
Flavia SCHIAVONI, rappresentante del personale
Lorenzo TURINI, rappresentante degli studenti

VITA DELL'ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

Il 20 luglio 2021, il Segretario di Stato, Sua Eminenza Mons. Pietro Cardinale Parolin, ha rinnovato per un altro quinquennio la nomina di Danilo Mazzoleni, professore emerito di Epigrafia Classica e Cristiana, come membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il 6 ottobre ha preso servizio come addetto di Segreteria il dott. Domenico Benoci, ex-allievo del PIAC.

Il 4 ottobre, il Prof. Mons. Carlo dell'Osso ha partecipato al convegno *Cristianesimi d'Oriente tra passato e presente. Libri, Tradizioni, Comunità*, organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il 6 ottobre nella sessione autunnale hanno sostenuto e superato gli esami del corso Propedeutico Veronica Borelli, Francesca Castellani, Greta Rocchino, Chiara Sanna, Lorenzo Turini. Hanno superato gli esami del I anno di Licenza Chiara Loparco e Crystel Mamazza. Hanno superato gli esami del I anno di Dottorato Vittoria Artico, Lorenza Longobardi, Martina Procaccini.

Tra il 9 e il 10 ottobre, il Prof. Mons. Carlo dell'Osso ha partecipato alla sessione inaugurale del Sinodo dei Vescovi, tenutosi in Vaticano.

L'11 ottobre sono stati esaminati i *curricula* di ammissione al Corso Propedeutico e sono stati ammessi a frequentare Martina Angeloni, Fabio Bargiacchi, Maria Giulia Castro Cedeno, William Cooper, Greta d'Onofrio, Danilo Fedeli, Lorenzo Gentili, Gaia Mariotti, Caterina Mazzetti di Pietralata, Eleonora Passannanti, Simona Pellegrini, Giulia Spadanuda. Sono stati ammessi al I anno di Licenza Ilaria Ciccodicola e Mariusz Kohnke.

Il 13 ottobre i candidati al I anno di Dottorato hanno illustrato i propri progetti di ricerca. Sono stati ammessi al Dottorato Veronica Borelli, Francesca Castellani, Chiara Sanna, Lorenzo Turini, mentre Greta Rocchino ha presentato il suo progetto di ricerca il 5 novembre.

Dal 26 al 30 ottobre la cattedra di Architettura Cristiana Antica ha proseguito le ricerche al battistero lateranense con un seminario di ricerca sulla cappella di San Venanzio nel battistero lateranense sotto la direzione del Prof. Olof Brandt con la partecipazione dei dottori Dino Lombardo e Veronica Borelli.

Il 28 ottobre, il prof. Olof Brandt ha partecipato al convegno internazionale, promosso dal Parco Archeologico di Ostia antica, dal titolo *La sinagoga di Ostia: 60 anni dalla scoperta*.

Il 5 novembre si è inaugurato il 97° anno accademico, con la Messa *de Spiritu Sancto* celebrata nella Basilica di Santa Prassede dal Prof. Mons. Dr. Stefan Heid, Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana; hanno concelebrato Mons. Carlo dell'Osso, Mons. Pasquale Iacobone, don Emmanuel Ansaldi e don Mariusz Kohnke.

Successivamente, nell'Aula Magna dell'Istituto, il Rettore, Mons. Prof. S. Heid ha rivolto un cordiale benvenuto ai nuovi professori, Giuseppe Falzone, docente di Epigrafia Classica e Cristiana e Chiara Cecalupo, docente di Introduzione all'Archeologia Cristiana,



La celebrazione della Messa de Spiritu Sancto



Presentazione del volume in onore di Danilo Mazzoleni

Museologia e Legislazione dei Beni Culturali e al dott. Domenico Benoci, nuovo addetto di Segreteria. Sono stati anche accolti ufficialmente i nuovi studenti, ammessi all'Anno Propedeutico 2021-2022. Quindi, il decano, Prof. Philippe Pergola, e il Segretario, Mons. Prof. Carlo dell'Osso, hanno presentato ufficialmente il volume *Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni*.

Nel Consiglio Accademico svoltosi nello stesso giorno si è deciso di assegnare la borsa di studio *ad doctoratum* per il triennio 2021-2024 alla dott.ssa Chiara Sanna. Le borse biennali elargite dalla Fondazione Pro Musica e Arte Sacra, sono state assegnate alla dott.ssa Veronica Borelli e al dott. Lorenzo Turini.

Sabato 6 novembre è stato inaugurato il 60° Corso Speciale di Iniziazione alle Antichità Cristiane, moderato dal prof. Fabrizio Bisconti.

Il 15 novembre il dott. Hans-Albert Courtial, presidente della Fondazione Pro Arte e Musica Sacra, insieme al Sig. Ralph Dommermuth, ha visitato l'Istituto per parlare di una strategica collaborazione della Fondazione con il PIAC. Hanno partecipato il Rettore, il Segretario, l'addetto di Segreteria, la prof.ssa Cecalupo e il dott. Nestori.

Il 23 novembre il dott. Alessandro Vella ha difeso la sua tesi di dottorato dal titolo *S. Tecla a Roma. La diffusione del culto, la chiesa della via Ostiense e il cimitero al Ponticello di S. Paolo*, avendo come relatore il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai e come correlatore la prof.ssa Lucrezia Spera.

Il 24 novembre gli studenti dell'anno Propedeutico, del corso di Licenza e del corso di Dottorato si sono riuniti e hanno eletto il dott. Danilo Fedeli e il dott. Lorenzo Turini come rappresentanti degli studenti.

A dicembre, per una donazione di Mons. Pablo Colino, l'Istituto ha ripagato la quota d'iscrizione all'Anno Propedeutico agli studenti Maria Giulia Castro Cedeno, Ilaria Ciccodicola, Gaia Mariotti, Caterina Mazzetti di Pietralata.

Nelle giornate del 3 e del 4 dicembre, il prof. Philippe Pergola, il dott. Gabriele Castiglia e il dott. Elie Essa Kas Hanna, hanno partecipato al convegno *Le lieu, l'église, le toponyme*, tenutosi a Nizza.

L'11 dicembre 2021, festa del patrono S. Damaso, i professori e i collaboratori del PIAC hanno visitato la Villa dei Quintili. La visita è stata preparata dalla prof.ssa Spera e dal Segretario.

Il 13 dicembre il rev. Santiago Madrid Hernández ha difeso la sua tesi di dottorato dal titolo *Il Pastore e il suo gregge nell'iconografia paleocristiana e in quella patristica*, avendo come relatore il prof. Fabrizio Bisconti e come correlatore il prof. Carlo dell'Osso.

Il 14 dicembre la dott.ssa Valentina Virgili ha difeso la sua tesi di dottorato dal titolo *Le comunità cristiane durante la dominazione islamica attraverso le testimonianze epigrafiche, in Israele, nei territori palestinesi e in Giordania*, avendo come relatore il prof. Danilo Mazzoleni e come correlatore il prof. Philippe Pergola.

Il 20 dicembre il dott. Alessandro Vella, ex-alunno del PIAC e assistente del Reparto di Antichità Cristiane dei Musei Vaticani (come collaboratore del curatore, dott. Umberto Utro) è stato nominato dal Rettore assistente presso la cattedra di Topografia dei cimiteri cristiani, di cui è titolare il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai.

Il 23 dicembre, gli studenti hanno invitato i professori e il personale a festeggiare insieme il Santo Natale, offrendo una colazione preparata da loro. Il Rettore ha rivolto a tutti i convenuti gli auguri di un Santo Natale e di un felice anno nuovo.

Nella notte del 26 dicembre è venuto a mancare il prof. Carlo Carletti.

Il 1° gennaio 2022 il dott. Giorgio Nestori, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, è andato in pensione.

L'11 gennaio la dott.ssa Jessica dello Russo ha difeso la sua tesi di dottorato dal titolo *Devout Curiosity and Dissenting the results: configuring the necropolis of Vigna Randanini and its catacombs of Jews*, avendo come relatrice la prof.ssa Chiara Cecalupo e come correlatore il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai.

Il 24 gennaio la sig.a Julia Rammstedt di Levern, in Germania, ha regalato una copia, in perfetto stato, dell'opera "Die Malereien der Katakomben Roms" (1903) di Giuseppe Wilpert († 1944), primo professore di iconografia presso il PIAC. La sig.ra Julia è la nipote di Maria Rammstedt, nata Wilpert (* 5 agosto 1920, † 10 marzo 2017).

Il 28 gennaio Arnaldo Marcone, professore ordinario di Storia Romana presso l'Università degli Studi di Roma Tre, ha inaugurato il XII anno di Conferenze di Archeologia Cristiana, con un intervento dal titolo *L'imperatore Giuliano tra paganesimo e cristianesimo*.

Il 1° febbraio, nell'ambito del Premio delle Pontificie Accademie, il dott. Domenico Benoci e il dott. Gabriele Castiglia sono stati premiati con la medaglia d'argento del Pontificato dal cardinal Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura e dal cardinal Pietro Parolin, Segretario di Stato, rispettivamente per la tesi di dottorato inedita dal titolo *Le iscrizioni cristiane dell'Area I di Callisto. Aggiornamenti e nuove acquisizioni* e per la pubblicazione della tesi di dottorato dal titolo *Topografia cristiana della Toscana centro-settentrionale (Città e campagne dal IV al X secolo)*.



Premio delle Pontificie Accademie

Il 9 febbraio, nell'ambito delle lezioni di Esercizi di Epigrafia cristiana, il prof. D. Mazzoleni, ha tenuto una lezione dal titolo *Le iscrizioni delle catacombe ebraiche di Roma*.

Il medesimo giorno, il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e la *Custodia Terræ Sanctæ* hanno stipulato una convenzione per un progetto di scavo presso il sito di Beit Shaour, detto 'Campo dei Pastori', che partirà nell'ottobre 2022.

Il 22 febbraio le Poste Vaticane hanno emesso, su richiesta dell'Istituto, il francobollo "Bicentenario dalla nascita di Giovanni Battista de Rossi", di Euro 2,50, e la ditta Filitalia di Santarossa ha creato la busta primo giorno con serie francobolli del Vaticano.

Il 16 febbraio, il prof. Fabrizio Bisconti e il dott. Dimitri Cascianelli, hanno tenuto un seminario on-line, presentando la scoperta di un affresco raffigurante l'Ascensione del Signore, nella catacomba dell'ex-Vigna Chiaraviglio, databile alla fine del IV secolo.

Il 16 febbraio la dott.ssa Nikola Harsch, dell'Ambasciata Tedesca presso la Santa Sede, ha tenuto online un incontro informativo sul programma di borse di studio per

l'apprendimento della lingua tedesca, messe a disposizione dall'Ambasciata Tedesca presso la Santa Sede e dal Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD), rivolto agli studenti del PIAC.

Il 22 febbraio la dott.ssa Ambra d'Alessandro ha difeso la sua tesi dottorale, dal titolo *Le sepolture nelle ville del suburbio romano tra tarda antichità e alto medioevo*, avendo come relatrice la prof.ssa Lucrezia Spera e come correlatore il prof. Philippe Pergola.

Il 23 e il 24 febbraio, nell'ambito delle celebrazioni per il Bicentenario dalla nascita di Giovanni Battista de Rossi, si è tenuto il convegno: *Il secolo di Giovanni Battista de Rossi (1822-1894). La cultura archeologica dall'Italia all'Europa*. L'evento è stato organizzato dal PIAC unitamente alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, in particolare da Raffaella Giuliani, Barbara Mazzei, Danilo Mazzoleni e Carla Salvetti. La sede del convegno, a cui hanno partecipato diversi professori e studenti del PIAC, è stata per il primo giorno, la Cancelleria, e per il secondo giorno la sala della Protomoteca Capitolina.

Il 1° marzo ha preso servizio come Bibliotecaria del PIAC la dott.ssa Flavia Schiavoni.

Il 4 marzo il dott. Fabrizio A. Terrizzi ha difeso la sua tesi dottorale, dal titolo *Il territorio tra la Via Collatina e la Via Labicana dalle Mura Aureliane al IV Miglio nella Tarda Antichità e nel Medioevo*, avendo come relatrice la prof.ssa Lucrezia Spera e come correlatore il prof. Olof Brandt.

Dal 7 all'11 marzo si è svolto il Corso Speciale *Instrumentum Domesticum* (Anno XXIV), coordinato dal dott. Gabriele Castiglia e diretto dal prof. Philippe Pergola.

Il 14 marzo gli studenti del PIAC hanno spontaneamente indetto una raccolta fondi da destinare alla tutela dei Beni Culturali del popolo Ucraino, messi a rischio a causa della crisi bellica. La somma raccolta è stata consegnata da Mons. Segretario e tre rappresentanti degli studenti direttamente al Cardinale Krajewski, Elemosiniere di Sua Santità, il giorno 22 marzo.

Il 15 marzo, il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai, insieme con il dott. Angelo Luttazzi, Direttore del Museo archeologico del Territorio Toleriense di Colleferro, ha pubblicato uno studio del titolo *Il complesso cimiteriale paleocristiano di "Colle S. Quirico" presso Paliano (Frosinone). Contributo alla conoscenza di un "agglomerato secondario" nella tarda antichità*.

Il 18 marzo è stata inaugurata, nella Biblioteca de Humanidades, Comunicación y Documentación dell'Universidad Carlos III de Madrid, la mostra dal titolo *Una postal de las catacumbas. Exposición de tarjetas postales artísticas de las catacumbas romanas de 1890*, curata dalla prof.ssa Chiara Cecalupo. Il medesimo giorno, la dott.ssa Federica Tagliatesta ha difeso la sua tesi di dottorato, dal titolo *Repertorio dei mosaici delle catacombe romane*, avendo come relatore il prof. Fabrizio Bisconti e come correlatore il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai.

Il Rettore, il Segretario, i Docenti, il Personale e gli Studenti del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana hanno comunicato con grande dolore e profondo cordoglio che, il 22 marzo 2022, è venuto a mancare improvvisamente Fabrizio Bisconti, Professore Ordinario di Iconografia Cristiana. Tutta la comunità del PIAC si è stretta attorno alla moglie Lorenza e ai congiunti esprimendo la propria vicinanza ed assicurando la preghiera.

Dal 24 marzo sono state sospese le lezioni di Iconografia Cristiana a causa della morte del prof. Fabrizio Bisconti.

Il 24 marzo tutte le attività didattiche dell'Istituto sono state sospese per consentire alla comunità del PIAC di prendere parte alle esequie del compianto prof. Fabrizio Bisconti. Il Cardinal Versaldi, Gran Cancelliere del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, ha partecipato al lutto della comunità del PIAC. Le esequie si sono svolte nella chiesa di S.



CONGREGAZIONE
PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

IL CARDINALE PREFETTO

Roma, 24 marzo 2022

In qualità di Gran Cancelliere del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana mi unisco alla preghiera di suffragio e di consolazione pasquale per la morte del Prof. Fabrizio BISCONTI, Professore di Iconografia Cristiana presso il medesimo Istituto.

Il Signore ricompensi la testimonianza d'impegno scientifico e di docenza dell'insigne studioso che lascia una preziosa eredità di studi e di pubblicazioni che rimangono uno stimolo per continuare nel campo delle testimonianze dell'antica fede dei cristiani. Riposi nella pace che il Signore concede ai suoi servi buoni e operosi.

Giuseppe Card. Versaldi

Sebastiano e sono state presiedute dal Cardinal Gianfranco Ravasi; il Rettore ed il Segretario hanno concelebrato. Contestualmente è stata sospesa la Conferenza di Archeologia Cristiana del prof. Sebastian Ristow, programmata per il 25 marzo.

Il 30 marzo il prof. Vujadin Ivanišević ha visitato l'Istituto per aggiornare i professori dello stato della preparazione del Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, previsto a Belgrado dal 2 al 6 settembre 2024.

Nei giorni 1 e 2 di aprile, si è tenuto il workshop Architecture as Holy Space in Late Antiquity, presso l'Istituto di Archeologia Classica dell'Università di Vienna, organizzato dalla prof.ssa Basema Hamarneh, a cui ha preso parte il dott. Gabriele Castiglia.



Saluto a dott. Giorgio Nestori e benvenuto alla dott.ssa Flavia Schiavoni

Il 4 aprile il corpo accademico, gli studenti, i dottorandi, i post-dottorandi e gli ex-allievi del PIAC hanno salutato il dott. Giorgio Nestori, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni, in pensione dal 1 di gennaio, e hanno accolto la dott.ssa Flavia Schiavoni, nuova Bibliotecaria, con un momento conviviale.

Il 6 aprile, il Comitato Promotore Permanente dei Congressi Internazionali di Archeologia Cristiana, su richiesta del prof. Vujadin Ivanišević, presidente del comitato nazionale, ha proposto di spostare, per ovvi motivi, il XVIII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, previsto in Serbia per l'anno 2023, alla settimana dal 2 al 6 settembre 2024.

L'8 aprile, nell'ambito del programma di Epigrafia Cristiana I, il dott. Domenico Benoci ha tenuto una lezione dal titolo *Le iscrizioni cristiane dell'Area I di Callisto. Testi e contesti*, per gli studenti dell'Anno Propedeutico.

Il 10 aprile, per una donazione privata, la biblioteca è stata attrezzata di uno scanner.

Il 13 aprile è stato pubblicato il bando di concorso pubblico a Professore Straordinario per la Cattedra di Iconografia Cristiana del PIAC. La commissione esaminatrice è composta dai professori Stefan Heid, Robin Jensen, Philippe Pergola, Simone Piazza e Lucrezia Spera.

Il 20 aprile Sua Eccellenza Reverendissima, Mons. Mieczysław Mokrzycki, Arcivescovo Metropolitano di Leopoli, ha inviato una lettera di ringraziamento agli studenti del PIAC per l'invio del sostegno economico a favore dei Beni Culturali del popolo Ucraino, mostrando l'impiego immediato dei fondi a protezione della Cattedrale di Leopoli.

Dal 26 al 29 aprile è stato ripreso il consueto viaggio di studi del PIAC, con mete Verona, Padova e Vicenza, organizzato dalla prof.ssa Lucrezia Spera e dal Segretario, Prof. Mons. Carlo dell'Osso.

Il 14 maggio si è riunita la commissione esaminatrice del concorso per la cattedra di Iconografia Cristiana, di cui ha svolto la funzione di presidente il Rettore, Prof. Mons. Stefan Heid e da segretaria la prof.ssa Lucrezia Spera.

Il 17 maggio la Comunità del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana ha invitato tutti coloro che hanno conosciuto il compianto prof. Fabrizio Bisconti alla celebrazione della S. Messa in suo suffragio, presieduta dal Rettore, Mons. Stefan Heid, alle ore 12.00 presso la Basilica di Santa Prassede. Hanno concelebrato il Segretario, Mons. Carlo dell'Osso e il Segretario della PCAS, Mons. Pasquale Iacobone. Successivamente, nell'Aula Magna dell'Istituto il Decano, prof. Philippe Pergola, ha tenuto un ricordo personale in memoria del prof. Bisconti.

Il 30 maggio si è tenuto l'*Open Day*, durante il quale il dott. Gabriele Castiglia e il dott. Alessandro Vella hanno illustrato ai partecipanti la storia e le attività del PIAC.

Nei giorni 6, 8 e 10 giugno si è tenuta la sessione estiva di esami; gli esami di Iconografia Cristiana sono stati tenuti dal prof. Fiocchi Nicolai per il I anno di Dottorato e dalla prof.ssa Lucrezia Spera per l'Anno Propedeutico. Hanno superato gli esami dell'Anno Propedeutico gli studenti Maria Giulia Castro Cedeno, Caterina Mazzetti di Pietralata, Eleonora Passannanti e Giulia Spadanuda. Negli stessi giorni ha superato gli esami del I anno di Dottorato Lorenzo Turini.

L'11 giugno il prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai è stato insignito del 39° premio archeologico "Leonardo Cecconi", per il contributo dal titolo *Praeneste tra archeologia ed epigrafia*.

Il 25 giugno 2022 si è riunita, per la seconda volta, la commissione esaminatrice del concorso per la cattedra di Iconografia Cristiana.

RICORDO DEL PROF. FABRIZIO BISCONTI

di Philippe PERGOLA

Caro Fabrizio,
il nostro consiglio accademico mi ha affidato il non facile compito di ricordarti, a quasi due mesi dalla tua partenza. Ricordarti, ricordare il Fabrizio che non c'è più, che si è eclissato per sempre, in modo inatteso, brusco, brutale, è proprio un atto pubblico che non mi sarei mai aspettato di dover compiere. Con quasi tutti i presenti di oggi, ti abbiamo incontrato per ricordare Giovan Battista de Rossi a duecento anni dalla nascita. In quei giorni eri il solito Fabrizio Bisconti, nella tua più totale normalità pubblica e privata, con la tua verve e i tuoi modi empatici. Nulla lasciava immaginare la notizia macigno di un male incurabile che ti avrebbe portato via esattamente un mese dopo, lasciandoci attoniti a ciel sereno.

Ti devo confessare che quando, unanimi, Rettore, Segretario e colleghi docenti mi hanno chiesto di ricordarti, ne sono rimasto stupito sul momento. Eppure, in realtà, questa delega ha "storicamente" un senso. Mentre ero appena diventato Bibliotecario del PIAC, in un momento in cui la carriera non era una priorità e in cui la preoccupazione maggiore era quella di formarci e ricercare, ti fui consigliare ed insieme sponsor per inserirti qui, mentre ti eri da poco laureato con una tesi in Letteratura cristiana antica. Eravamo a fine anni '70; Fabrizio iniziò allora a frequentare il PIAC, dove si iscrisse, dopo matura riflessione, in concomitanza con la specializzazione alla Sapienza conclusa con un lavoro diretto da Pasquale Testini. Fu anche per lui il periodo del servizio di leva, con un soggiorno propedeutico nel CAR (Centro Addestramento Reclute) di Diano Marina, nella Liguria di Ponente. Conservo tuttora, di un'epoca in cui non esistevano né cellulari né tantomeno Sms o WhatsApp, un nutrito scambio epistolare con lui, mentre si annoiava a Diano Marina, e nel quale spettegolavamo sulla realtà romana di allora nella quale Fabrizio si stava inserendo.

Per ricordarti, Fabrizio, ho fatto una scelta precisa. Commemorazioni più paludate ci sono state e ci saranno. Oggi siamo tra di noi, in casa PIAC, e voglio dare al mio intervento un taglio familiare, riallacciandomi al recente saluto dedicato a Giorgio Nestori, anche lui da decenni legato a te, come ha ricordato lui stesso il 4 aprile scorso, ai tempi dell'inizio della schedatura e della documentazione del mobilio archeologico conservato nelle catacombe cristiane di Roma. È il motivo che ha dettato la scelta delle immagini che proietto oggi. A parte quella dove siamo incravattati, sono tutte del 1979, dello scavo di Sari d'Orcino, scattate da Bruno Papaleo, allora ancora studente liceale, figlio di



Franco Papaleo, lo storico portiere del PIAC negli anni '70 e '80. Bruno adorava la fotografia. È poi diventato medico, ma ha lasciato immagini bellissime, non solo di scavo, ma tanti ritratti di noi gioiosi, anche se stremati dai ritmi di una campagna fisicamente impegnativa, durante la quale il simpatico operaio comunale Fanfan si presentava qualche ora sullo scavo uno giorno sì e due no...

Fabrizio ha dunque compiuto il suo ingresso nel PIAC a piccoli passi. Da laureato con Antonio Quacquarelli, del quale è stato l'allievo romano prediletto, è approdato da noi appoggiato anche dal sodalizio pugliese che univa Quacquarelli e Testini. Erano gli anni dei convegni di "Puglia paleocristiana e altomedievale" ai quali eravamo tutti invitati, professori e studenti, generosamente ospitati per scoprire i tesori paleocristiani pugliesi. Non per nulla, nel 1985, il viaggio di studio del mio primo anno d'insegnamento, organizzato insieme a Patrick Saint-Roch, fu dedicato a Puglia e Basilicata. Anche all'epoca esisteva, eccome, il precariato. Per diversi anni, Fabrizio, prima di succedermi, dopo un interregno di Vincenzo come bibliotecario del PIAC, fu a lungo schedatore dei Fasti Archeologici, sotto il severo controllo, ma anche l'umanità di Maria Floriani Squarciapino. Padre Umberto Maria Fasola lo integrò poi alla squadra degli schedatori della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, dove raggiunse Anna Maria Ramieri, Carla Salvetti, Vincenzo Fiocchi Nicolai e Giorgio Nestori.

Il primo impatto di Fabrizio con lo scavo stratigrafico, alla ricerca delle "storie dalla terra", iniziò con la trasferta in Corsica di noi dinosauri (come mi diverto a definire la nostra generazione), allora appena usciti dalle uova, per lo scavo che dirigevo allora, della pieve medievale di S. Ghjuvan Battista di Sari d'Orcino nel sud della mia isola. Ne avete dunque un ricordo con le fotografie che ho scelto di proiettare. Siamo cambiati, ma ci avete certamente riconosciuto tutti. Con Fabrizio ricordavamo regolarmente episodi di quel periodo aureo. Con Fabrizio conoscevamo molto bene la terra, la materialità della terra. Le nostre origini sono rurali, contadine. Per Fabrizio era l'estesissima tenuta di famiglia a Patanella, nel Comune di Orbetello; ricordo diverse visite a casa sua, con passeggiate e assaggi dagli alberi, tra frutteti e serre fino a costeggiare la stupenda riserva naturale della Laguna di Orbetello di Ponente. Più modestamente per me, la terra coltivata era stata l'orto di casa, piccoli frutteti e castagnetti di famiglia a Venaco, nel mio paesino di montagna in Corsica. Fabrizio era venuto a casa mia, lì. Ambedue siamo cresciuti con i prodotti della terra coltivata dai nostri nonni e genitori. La terra, la natura, paesaggi senza palazzi e senza automobili, sono stati il quotidiano della nostra crescita; fu un bel cemento per la nostra amicizia. Coltivare la terra come scavarla, è stato per me una passione; ora la coltivo di nuovo e non la scaverò più; coltivare è un *ressourcement*, un vero ritorno alle origini. Diversamente da me, Fabrizio aveva però compiuto altre scelte intellettuali; mentre interrogavo gli strati di terra e i contesti insediativi, lui sposò lo studio delle fonti cristiane. Le ha lette e sviscerate per indagare nell'intimo le immagini. È diventato maestro nell'evidenziare le mille sfumature delle interpretazioni dei sacri testi da parte dei committenti, dai più colti della gerarchia ecclesiastica fino a quelli più modesti, più popolari, nelle loro scelte per ornare monumenti o sepolture. Ha spinto la sua ricerca nell'analisi dei simboli e di ogni dettaglio dei programmi decorativi legati al passaggio nell'aldilà. Gli si devono anche approfonditi contributi allo studio di un'iconografia che definirei "sociale". Da uomo della terra e della manualità, ha scrutato e interpretato scene della vita quotidiana, mestieri, diventati il suo dottorato qui, guidato da P. Alwjandro Recio Véganzones. Pur non essendo mai stato un entusiasta dello scavo, dopo Sari d'Orcino, Fabrizio fu, insieme a Lorenza, non ancora sua moglie e allieva di Pasquale Testini approdata al PIAC, fra i primi a far parte della mia équipe nel 1980, quando intrapresi lo scavo della basilica della catacomba di Generosa alla Magliana. È di allora la foto del montaggio in cui, Fabrizio ed io fumiamo e ridiamo con gusto, il giorno del ricevimento in cui si festeggiò, alla Casina Valadier, il suo matrimonio con Lorenza.

Con le foto ricordo del 1979 torniamo alla leggerezza dell'amicizia con Fabrizio, Danilo e Vincenzo. Immagini di insouciance, di spensieratezza, senza arrières-pensées, senza fare troppi calcoli, con la sola joie de vivre del momento presente. Negli anni successivi abbiamo convissuto stabilmente nel PIAC fino ad oggi. Immaneabilmente, in 40 anni, vi sono stati assestamenti, delusioni come soddisfazioni, interessi a volte contrastanti, ma, alla fine, il superiore interesse dell'istituzione è prevalso. Tutto ciò è fisiologico e abbiamo in qualche modo riprodotto, in forme certamente meno acute, contrasti che furono quelli vissuti dai nostri maestri qui. Tutto ciò per dirti, Fabrizio, che Sari d'Orcino rimane per me il simbolo dell'amicizia forte che ci fu, il cuore di un'isola felice, una nicchia nella quale tornare con il pensiero, ricordandoti così, ora che non ci sei più e dopo quattro decenni di frequentazione quotidiana. Abbiamo vissuto circostanze di posizioni divergenti, anche fortemente contrapposti, perdendo in qualche occasione la serenità dei rapporti.

Ma torno ai ricordi belli, sempre targati PIAC. Inizio dalle nostre scrivanie affiancate nel "deposito" (la mia ora occupata da Olof Brandt, la tua da Gabriele Castiglia); sono scrivanie storiche, del 1925 (quella dove sedevo era stata di Enrico Josi); appartengono al primo mobilio dell'Istituto, affiancate per noi. Seduti lì, abbiamo quotidianamente convissuto dal 1987 al 1994, fino a quando non sei succeduto a P. Alejandro Recio Veganzones, coinciso con il momento in cui hai anche trasferito la tua postazione al piano di sotto. Non contenti del convivere sul lavoro, quegli anni sono stati anche quelli dell'abbonamento comune al Teatro Argentina, di tante cene, delle vacanze comuni in montagna, con gli amici Anna Maria Giuntella, Rossana Martorelli e Mario Marcenaro; ricordo anche diversi compleanni festeggiati in comune a Orbetello, Roma o Capranica. Era l'occasione degli auguri cantati dal "coro degli stonati" di cui eri l'incontestato leader. Più seriamente in proposito, voglio celebrare la tua arte, la tua attività pittorica, forse ignota ai più. Mi piace ricordare, fra i tuoi regali di compleanno, due acquerelli ora appesi nel mio studio di Bordighera. Il primo, la chiesa principale di Qalat'Seman, è del 1990, da te dipinto di ritorno da uno dei più belli viaggi di studio del PIAC. Il secondo acquerello, del 1994, la basilica dei SS. Nereo ed Achilleo, nella catacomba di Domitilla, fu un tuo regalo dopo la mia thèse d'Etat discussa à l'Université de Provence.

Caro Fabrizio, questi ricordi potrebbero proseguire molto a lungo, solo mettendo in fila i viaggi di studio annuali, i congressi, le visite; mi piace ricordare quella sul mio scavo di San Calocero ad Albenga, pochi anni fa, con gli studenti dell'Università di Roma III. Ho deliberatamente scelto di ricordare, sia per i nostri studenti che per i colleghi docenti più giovani e per Flavia Schiavoni, la nostra nuova bibliotecaria, alcuni momenti insieme pubblici e intimi che fanno parte integrante di come siamo vissuti in questi muri, di come li abbiamo mantenuti vivi, con tutte le nostre affinità come con le nostre divergenze. Dei tuoi ventisette anni di insegnamento, delle tue ricerche, della tua attività di tutela e valorizzazione, delle tue pubblicazioni hanno già detto e scritto e scriveranno altri, in tante sedi dove sarai ancora ricordato. Della tua erudizione siamo testimoni diretti, che si tratti delle nostre studentesse come dei nostri studenti, dei colleghi docenti del PIAC e dell'intera comunità internazionale dell'archeologia cristiana.

Fabrizio, sei ormai lontano dai tumulti terreni e dai frenetici ritmi di un quotidiano in cui troppo spesso manca il tempo del respiro, della riflessione, della pausa e anche della cognizione della nostra precarietà. Ognuno di noi dinosauri ha, a modo suo, in diverse occasioni, progettato il futuro, come se dovessimo essere immortali; abbiamo costruito tanti castelli in aria ma anche realizzazioni durevoli. Ora, in un momento di bilancio, voglio soprattutto ricordare ciò che lasciamo al nostro amato PIAC. Puoi, possiamo essere fieri di tanti progetti andati in porto o avviati per i nostri eredi e decisi collegialmente, fieri soprattutto di aver accompagnato nella crescita allieve e allievi da tutto

il mondo. Sono tantissimi coloro che si sono manifestati nelle ultime settimane per dire il loro incredulo dolore per la tua scomparsa.

È sempre troppo presto per partire; ben sapevi, ben sappiamo che non decidiamo noi del nostro *dies natalis*. Hai lasciato questa terra dopo una vita intensa e bien remplies, anche se in modo brusco e inatteso; al tuo ricordo associo di nuovo due comuni amiche di sempre, anch'esse partite troppo presto, legate agli anni della nostra insouciance, Anna Maria Ramieri e Anna Maria Giuntella. Ancora pochi mesi fa, coinvolgendomi nel "Taccuino per Anna Maria Giuntella", hai scelto, a sorpresa (e così ho fatto io oggi per te), la foto di una cena a casa mia al mare, in Corsica, dove abbiamo trascorso un lungo fine settimana in una ventina di amici, sfrattando i miei genitori. Fu proprio durante una pausa dello scavo di Sari d'Orcino, in quell'anno 1979, quello delle foto storiche che ho proiettato. Fra i commensali di quella cena, oltre ad Anna Maria Giuntella e noi due, erano presenti Danilo, Vincenzo, Pasquale Testini, Franco e Letizia Pani, oltre a Titti Amante e la piccola équipe dello scavo. Furono memorabili in quell'occasione la visita agli scavi di Mariana e la scena indimenticabile di un "ruba bandiera" sulla spiaggia di fronte a casa mia, in cui Vincenzo convinse Pasquale Testini a partecipare. Queste foto, con centinaia di altre, confluiranno a futura memoria nell'archivio del PIAC; non ho fatto in tempo per oggi a rimetterci le mani.

Per salutarti, nell'all'aldilà dove sei, e proseguendo con te un dialogo a distanza, fatto anche di silenzi e di preghiera, guardo fiducioso oltre la nostra generazione, guardo compiaciuto, insieme a te, i giovani colleghi ai quali stiamo affidando il futuro del nostro Istituto, guardo la schiera dei nostri allievi sparsi per il mondo, che sono il nostro vanto. Sono coloro che abbiamo contribuito a formare insieme negli ultimi decenni e chiudo, citando Papa Francesco: "Chiediamo al Signore, per ognuno di noi, occhi che sanno vedere oltre l'apparenza; orecchie che sanno ascoltare grida, sussurri e anche silenzi; mani che sanno sostenere, abbracciare, curare."

Fabrizio, *Sit tibi terra levis*, riposa ora in un mondo che immagino per te, popolato dai personaggi e dai paesaggi che per decenni hai sapientemente coltivato, tessendo le tue analisi e spaziando fra pitture, mosaici, sculture e avori, dal generale al particolare, con il tuo inconfondibile stile.

Au revoir Fabrizio.

NOMINE



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

11.10.2021

I - 00185 ROMA
VIA NAPOLEONE III, 1 Prot. Nr. 2585/21
TEL. 0639.06.4465574
FAX 0639.06.4469197
E-MAIL: piac.rettore@piac.it
SITO WEB: www.piac.it

IL RETTORE

Gentilissimo Dott. Domenico Benoci,

avendo ricevuto il nullaosta della Segreteria di Stato per la Sua assunzione con la qualifica di Applicato di I Classe e l'attribuzione del V livello funzionale retributivo (IV in prova), in data 01.09.2021 (Prot. Nr. 133.986/P), ed in seguito al riconoscimento della Sua idoneità fisica da parte della Direzione di Sanità e Igiene dello Stato della Città del Vaticano, comunicatami dalla Sezione Amministrativa della Segreteria per l'Economia in data 05.10.2021 (Prot. Nr. 09226/C/2021), Le comunico che a decorrere da lunedì 6 settembre 2021 Lei è assunto come Applicato di I Classe del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Mi valgo della circostanza per complimentarmi con Lei e per augurarLe un proficuo servizio nel nostro Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Cordiali saluti,

Mons. Prof. Stefan Heid

Rettore

Dott. Domenico BENOCI
Via del Forte Braschi 101
00167 ROMA

NOMINE



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

14.03.2022

I - 00185 ROMA
VIA NAPOLEONE III, 1 Prot. Nr. 2619/22
TEL. 0039.06.4465574
FAX 0039.06.4469197
E-MAIL: piac.rettore@piac.it
SITO WEB: www.piac.it

IL RETTORE

Gentilissima Dott.ssa Flavia Schiavoni,

avendo ricevuto il nullaosta della Segreteria di Stato per la Sua assunzione con la qualifica di Bibliotecario, al VII livello funzionale retributivo (VI in prova), in data 16.02.2022 (Prot. Nr. 162.316/P), ed in seguito al riconoscimento della Sua idoneità fisica da parte della Direzione di Sanità e Igiene dello Stato della Città del Vaticano, comunicatami dalla Sezione Amministrativa della Segreteria per l'Economia in data 07.03.2022 (Prot. Nr. 02560/C/2022), Le comunico che a decorrere da martedì 1 marzo 2022 Lei è assunta come Bibliotecario del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Mi valgo della circostanza per complimentarmi con Lei e per augurarLe un proficuo servizio nel nostro Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Cordiali saluti,



Mons. Prof. Stefan Heid

Rettore

Dott.ssa Flavia SCHIAVONI
Via Guglielmo Tagliacarne, 63
00148 ROMA

NOMINE

† Prof. Fabrizio Bisconti

1. Pubblicazioni

- Il cubicolo del cielo stellato. Recenti restauri e scoperte nella catacomba napoletana di S. Efebo*, in *Rivista di Archeologia Cristiana* 97/1 (2021), pp. 7-52, con C. EBANISTA e P. FIORE.
- Traditio legis et similia. Il sarcofago di San Sebastiano e due altri piccoli rilievi frammentari appena restaurati*, in *Rivista di Archeologia Cristiana* 96 (2020), pp. 9-42.
- Giurisdizione e teologia: il Coemeterium Callisti. Alle origini delle catacombe romane*, in G. M. VIAN (ed.), *Pensiero giuridico romano e teologia cristiana tra il I e il V secolo*, Torino 2020, pp. 33-53.
- Uomini e donne nell'immaginario iconografico paleocristiano. Dall'arte delle catacombe al repertorio figurativo dell'orbis christianus antiquus*, in *XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana* (Roma, 9-11 maggio 2019), Roma 2020, pp. 633-646.
- Falsi e false interpretazioni: la medaglia di Successa e la Cripta dei papi*, in G. CALCANI (ed.), *Falso! Il patrimonio culturale e la difesa dell'autenticità. Atti del Convegno Interdisciplinare* (Roma, 25-27 ottobre 2018), Roma 2020, pp. 133-142.
- Arte aquileiese nel tempo della Tarda Antichità tra scoperte, ricerche ed acquisizioni*, in *Antichità Altoadriatiche* 91 (2019), pp. 161-182.
- Recensione a: H. TORP, *La Rotonde Palatine à Thessalonique. Architecture et mosaïque*, Athènes 2018, 2 voll., 566 + 199 pp., in *Rivista di Archeologia Cristiana* 97/1 (2021), pp. 241-245, con O. BRANDT.
- L'arte delle catacombe*, in *Radici Cristiane* 160, gen.-feb. 2020.
- Quel culto dall'inconfondibile respiro popolare. Il 29 giugno la Chiesa ricorda il martirio dei santi Pietro e Paolo*, in *L'Osservatore Romano*, 28 giugno 2020, p. 4.
- Un culto tra Oriente e Occidente. Santa Cristina di Bolsena*, in *L'Osservatore Romano*, 23 luglio 2020, p. 5.
- Quella terribile estate del 258. Quando sotto Valeriano subirono il martirio Sisto il vescovo di Roma e Cipriano presule di Cartagine*, in *L'Osservatore Romano*, 6 agosto 2020, p. 5.
- Alzati amica mia bella, e vieni presto! La dormizione e il transito*, in *L'Osservatore Romano*, 14 agosto 2020, p. 9.
- Il Paradiso nel buio. III Giornata delle Catacombe*, in *L'Osservatore Romano*, 9 ottobre 2020, p. 6.
- Lo sguardo dei defunti. La rappresentazione iconografica nelle catacombe*, in *L'Osservatore Romano*, 2 novembre 2020, pp. 2-3.
- La cripta di Cecilia. L'iconografia e il culto della martire a Roma*, in *L'Osservatore Romano*, 23 novembre 2020, p. 5.
- Raffigurazioni di grazia e devozione. San Damaso e la rappresentazione dei martiri romani nelle catacombe*, in *L'Osservatore Romano*, 11 dicembre 2020, p. 5.
- La stella e la profezia. L'affresco della Madonna di Priscilla, prima rappresentazione della Natività*, in *L'Osservatore Romano*, 23 dicembre 2020, p. 5.

- Primo martire della nuova fede. Santo Stefano*, in *L'Osservatore Romano*, 28 dicembre 2020, p. 10.
- Amato da Cristo. L'apostolo Giovanni*, in *L'Osservatore Romano*, 28 dicembre 2020, p. 10.
- Erode e i Magi: un drammatico colloquio. Epifania del Signore*, in *L'Osservatore Romano*, 5 gennaio 2021, pp. 2-3.
- Il militare e la fanciulla. Storia e culto martiriale di san Sebastiano e sant'Agnesa*, in *L'Osservatore Romano*, 21 gennaio 2021, p. 6.
- Il rito e la memoria biblica. 2 febbraio, festa della Candelora*, in *L'Osservatore Romano*, 3 febbraio 2021, p. 5.
- Orizzonti biblici nei territori iracheni. I luoghi, le figure, le affabulazioni*, in *L'Osservatore Romano*, 2 marzo 2021, pp. 2-3.
- Egeria e la festa dei rami di ulivo. Una testimonianza su come si celebrava la Domenica delle Palme a Gerusalemme*, in *L'Osservatore Romano*, 27 marzo 2021, p. 7.
- Quel giudizio che non fu un giudizio. Ponzio Pilato nella storiografia e nell'iconografia cristiana*, in *L'Osservatore Romano*, 2 aprile 2021, p. 6.

2. Conferenze e Seminari

- 17 settembre 2020 Relazione “*Le officine dei sarcofagi paleocristiani nella tarda antichità: i luoghi e le tecniche*”, tenuta durante il Convegno Internazionale di Studi *Spazio urbano e attività produttive fra tarda antichità e medioevo* (Cimitile-Nola-Santa Maria Capua Vetere, 17-18 settembre 2020).
- 10 dicembre 2020 Relazione “*Gli ipogei di diritto privato*”, tenuta per il Seminario di Archeologia Cristiana dell'Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli» *Le catacombe cristiane di Roma. Dalle origini all'Alto Medioevo* (Seminario telematico).
- 11 dicembre 2020 Relazione “*Mosaici Cristiani della Tarda Antichità in Campania. Verifiche cronologiche e puntualizzazioni iconografiche*”, tenuta per l'Incontro *Late Antique Mosaics: Current Research and Conservation Strategies in East and West of the Mediterranean* (Seminario Telematico, University of Vienna, 11-12 dicembre 2020).
- 18 maggio 2021 Relazione “*Temi e contesti iconografici nell'orizzonte figurativo paleocristiano a Cimitile*”, tenuta per il ciclo di seminari *Paolino, Nola e il Mediterraneo* (Seminario telematico, Centro di Studi Paoliniani, 10-11-17-18 maggio 2021).
- 23 febbraio 2022 *Infinita varietà di oggetti diversi. Giovanni Battista de Rossi e le arti minori*, in *Il secolo di Giovanni Battista de Rossi (1822-1894). La cultura archeologica dall'Italia all'Europa. Convegno per il bicentenario della nascita, Roma, 23-24 febbraio 2022*.

3. Scavi, Restauri e Organizzazione di mostre

- Aprile 2021 Direzione scientifica della campagna di restauro del finarello F12 nel cimitero dell'ex vigna Chiaraviglio.

Marzo 2021 in corso Direzione scientifica della campagna di monitoraggio strutturale e del cantiere di restauro presso la regione di Leone nelle catacombe di Commodilla.

Sovrintendenza di tutti i restauri e tutti gli scavi promossi dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

4. Edizioni

Direzione della collana *Ricerche di Archeologia e Antichità Cristiane*, per Tau Editrice.

Prof. Olof Brandt

1. Pubblicazioni

Abside o ottagono nella Natività a Betlemme? Riflessioni sulla fase costantiniana della basilica, in Carlo DELL'OSSO, Philippe PERGOLA (ed.), *Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni* (Studi di antichità cristiana 68), Città del Vaticano 2021, pp. 153-166.

Il transetto di Sant'Anastasia al Palatino, in *RendPontAc*, 93 (2020-2021), pp. 47-77, con V. MEKHCHIAN.

Recensione di Sabine FEIST, *Die byzantinische Sakralarchitektur der Dunklen Jahrhunderte*, Wiesbaden: Reichert 2019, in *RACr*, 98 (2022), pp. 215-216.

2. Conferenze e Lezioni

14 settembre-5 ottobre 2021 Sopralluoghi di architettura paleocristiana con gli studenti del corso annuale di storia dell'arte presso l'Istituto Svedese di Studi Classici a Roma.

16 settembre 2021 Visita di studio al battistero lateranense con la prof.ssa Sabine Feist e i suoi studenti dell'Università di Bonn.

19 settembre 2021 Visita di studio al battistero lateranense con i partecipanti al II Corso interdisciplinare per gli operatori delle ONG cattoliche, promosso dalla Pontificia Università Urbaniana e dalla Australian Catholic University.

28 ottobre 2021 *Riflessioni sull'elevato della sinagoga di Ostia Antica*. Intervento al convegno internazionale "La sinagoga di Ostia: 60 anni dalla scoperta, 20 anni di Arte in Memoria" promosso dal Parco Archeologico di Ostia antica e dall'Associazione culturale Arte in Memoria, Ostia, Cineland.

Marzo-giugno 2022 Lezioni sul corso online *Crossroads between Christians and Jews in early material culture* presso il Newman Institute, Uppsala.

18 maggio 2022 *Opus listatum and other monsters. The things that Vitruvius never said or even thought of*. Conferenza alla British School at Rome.

29 giugno 2022 *Il monumento tardoromano di Centcelles e gli edifici funerari tardoromani*. Intervento al convegno internazionale "El monumento tardorromano de Centcelles. Datos, contexto, propuestas", Tarraçona, Constantí 28-30 giugno.

3. Progetti di ricerca

- 18-22 ottobre 2021 Direzione di un seminario di ricerca sulla cappella di San Venanzio nel battistero lateranense con la partecipazione di dottorandi dell'Istituto e in collaborazione con i Musei Vaticani.
- da marzo 2021 Direzione di un seminario di ricerca sul battistero della basilica di Santo Stefano in Via Latina in collaborazione con il Parco Archeologico della Via Appia Antica e con il dott. Santino Alessandro Cugno, direttore del parco delle tombe della Via Latina.

Dott. Gabriele Castiglia

1. Pubblicazioni

- Al crocevia degli imperi. Architettura, ritualità e liturgia nel Corno d'Africa tra influenze alloctone ed apporti locali (IV-VII secolo)*, in C. ROSSI, L. LONARDO, A. MACCHIONE (eds.), *Aspetti del sacro e di vita quotidiana tra tarda antichità e medioevo*, Soveria Mannelli 2022, pp. 11-31.
- Prestigio, privilegio e normalità. Archeologia funeraria rurale nel complesso monumentale di Costa Balenae a Riva Ligure*, in P. DE VINGO, Y.A. MARANO, J. PINAR GIL (eds.), *Sepulture di prestigio nel bacino mediterraneo (secoli IV-IX). Definizione, immagini, utilizzo 1. Saggi 2. Poster Atti del convegno, Pella (NO), 28-30 giugno 2017*, Firenze 2022, pp. 233-256 (con Ph. PERGOLA, A. GARRISI, A. BONA, M. F. COLELLA, E. ESSA KAS HANNA, I. GENTILE).
- Territorio rurale e cristianizzazione nella Tuscia Langobardoum: ville, insediamenti secondari e chiese*, in C. VALDAMBRINI (ed.), *Una terra di mezzo. I Longobardi e la nascita della Toscana - (Catalogo della Mostra, MAAM, Grosseto)*, Cinisello Balsamo, 2022, pp. 162-167.
- Le due transizioni. Cristianesimo e Islam nel Corno d'Africa tra fonti e dati archeologici (IV-X secolo d.C.)*, in C. DELL'OSSO, Ph. PERGOLA (ed.), *Titulum Nostrum Perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni*, Città del Vaticano, 2021, pp. 231-251.
- Un nuovo complesso episcopale nel Corno d'Africa di età tardo antica? Gli scavi del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana ad Adulis (Eritrea): 2018-2020*, in *Mitteilungen zur Christlichen Archäologie*, 27 (2021), pp. 9-58 (con Ph. PERGOLA, S. MASSA, S. BERTOLDI, M. CILIBERTI, O. LARENTIS, B. MALETIĆ, M. POLA, C. MANDELLI).
- A Crossroads Between the Seas: The Origins of Early Christianity in the Horn of Africa*, in *Current World Archaeology*, #110, pp. 24-31 (<https://the-past.com/feature/a-crossroads-between-the-seas-the-origins-of-early-christianity/>) (con Ph. PERGOLA, S. BERTOLDI, M. CILIBERTI, E. ESSA KAS HANNA, B. MALETIĆ, M. POLA).

2. Convegni, Conferenze e Seminari

- 2 aprile 2022 Partecipazione in qualità di relatore al workshop internazionale *Architecture as Holy Space in Late Antiquity (1st and 2nd April 2022)*. Workshop organised by Basema Hamarneh and Davide Bianchi (Institut für Klassische Archäologie Universität Wien), con intervento dal titolo *Sacred Spaces at the Margins: Early Christianity in Adulis (Eritrea)* (Invited speaker).

- 11 marzo 2022 Partecipazione in qualità di *keynote speaker* alla serie di seminari ‘*Indian Ocean Figures that Sailed Away*’, organizzati dall’*Institute for the Study of the Ancient World - New York University*, con intervento dal titolo “*The Aksumite Kingdom and Adulis: an overview*” (Invited speaker).
- 2 marzo 2022 Partecipazione in qualità di relatore alla serie di seminari ‘*Medieval Archaeology in the Horn of Africa*’ *Seminars Spring 2022*, organizzati da Timothy Insoll del *Centre for Islamic Archaeology, IAIS, University of Exeter*, con una conferenza dal titolo “*From Early Christian to Islamic (?) Adulis: New Data and Questions*” (Invited speaker).
- 21 febbraio 2022 Moderatore al *XXVII Incontro AIAC (Associazione Internazionale di Archeologia Classica)*, dal titolo *Fortificazioni e Territorio*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (Roma, 21/2/2022) (Invited speaker).
- 9 dicembre 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Convegno Internazionale Lived Spaces in Late Antiquity, organized by Rebecca Sweetman and Carlos Machado at the St. Andrews University (8th-10th December 2021)* con intervento dal titolo *Space(s) in Transition: The Impact of Early Christianity on the Late Antique Horn of Africa, (8-10/12/2021)* (Invited speaker).
- 3 dicembre 2021 Partecipazione in qualità di relatore alla *Journée d’étude en histoire et archéologie du Moyen Âge, Le lieu, l’église, le toponyme (Maison de l’étudiant Olivier Chesneau, Nice, 3-4 décembre 2021)*, con intervento dal titolo *Places and Toponyms. Certainties and Ambiguous Realities in Early Medieval Tuscany (3-4/12/2021)* (Invited speaker).
- 3 dicembre 2021 Partecipazione in qualità di relatore alla *Journée d’étude en histoire et archéologie du Moyen Âge, Le lieu, l’église, le toponyme (Maison de l’étudiant Olivier Chesneau, Nice, 3-4 décembre 2021)*, con intervento dal titolo *Ecclesia Tadinatis and Mons Nigeunus: Ambiguous Toponyms Between Corsica and the Mainland (3-4/12/2021)* (con Philippe Pergola, Invited speakers).
- 22 ottobre 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Seminario Internacional. Un paisaje cambiante. Dinámicas de ocupación del espacio rural entre época romana y la Alta Edad Media (Universidad de Murcia - Yecla Unimar, 21-23 octubre 2021)*, con un intervento dal titolo *Los paisajes de la cristianización. Una visión desde el centro de Italia* (Invited Speaker).
- 19 ottobre 2021 Partecipazione in qualità di relatore al corso *Byzantine Rome. Unknown Archaeology and History of the Eternal City (400-1000 AD)*, organizzato da Joanita Vroom presso il *Koninklijk Nederlands Instituut Rome (KNIR)* con un intervento dal titolo *Byzantium and Aksum: Cultural, religious and socio-economic encounters along the Red Sea in Late Antiquity (19/10/2021)* (Invited Speaker).
- 29 settembre 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Seminario Internazionale Revealing Christian Heritage. Talks on the rediscovery of Christian archaeology between 1860 and 1930 (Universidad Carlos III de Madrid - 29 settembre 2021)*, organizzato da Chiara Cecalupo, con intervento dal titolo *On behalf of Her Majesty: unveiling the*

Early Christian Heritage of the Aksumite Kingdom (Horn of Africa) in the 19th century (con M. CILIBERTI, invited speakers).

- 17 aprile 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Convegno Internazionale di Studi La Difesa Militare Bizantina in Italia (sec. VI-XI) (15/18 aprile 2021 - Squillace, CZ)*, con intervento dal titolo *La Corsica Bizantina e l'assenza di ogni forma difensiva* (con Ph. PERGOLA).
- 16 aprile 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Convegno Internazionale di Studi La Difesa Militare Bizantina in Italia (sec. VI-XI) (15/18 aprile 2021 - Squillace, CZ)*, con intervento dal titolo *Il limes bizantino nel ponente ligure tra aree fortificate e continuità di insediamenti senza strutture difensive* (con Ph. PERGOLA, E. ESSA KAS HANNA).

3. Scavi archeologici e Direzione progetti

Coordinamento del Progetto *Adulis: Archeological Excavations, Christian Heritage and Training The origins of Early Christianity in the Horn of Africa* (PIAC; ALIPH Foundation; L'Œuvre d'Orient).

Coordinamento del XXIV *Corso Speciale sull'Instrumentum Domesticum della tarda antichità e dell'alto medioevo* (direzione Ph. PERGOLA).

4. Incarichi esterni

Professore invitato di Archeologia Cristiana presso la *Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" - Seraphicum* (Roma).

Prof.ssa Chiara Cecalupo

1. Pubblicazioni

The Collecting History of an Early Christian Lead Vessel: From Carthage to the 1867 Paris Universal Exhibition, in *American Journal of Archaeology*, 126 (2), 2022, pp. 243-259.

Notes on letters from Maltese archaeologists to Alfred Louis Delattre (1902-1909), in *Journal of Mediterranean Studies*, 30 (1), 2021, pp. 21-40.

Christian Archaeology in Malta between the nineteenth and twentieth centuries from two unknown letters, in *Bulletin of the History of Archaeology*, 32(1): 1, 2021, pp. 1-15.

Giovanni Battista e Michele Stefano de Rossi all'Esposizione Universale di Parigi (1867), in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 97 (2), 2021, pp. 319-347.

Per una storia del museo sacro cristiano: confronti diacronici dall'antichità ad oggi, in *Humanitas*, 2021, pp. 169-189.

Le radici europee della collezione di Giovanni Francesco Abela, in *Journal of Baroque Studies*, 3 (1), 2021.

Breve esbozo histórico del coleccionismo de antigüedades en Malta (siglos XVII-XXI) (con C. M. MAURO), in *Abantos. Homenaje a Paloma Cabrera Bonet*, Madrid 2021, pp. 939-948.

2. Organizzazione di convegni

- 29 settembre 2021 Madrid/online. Organizzazione del workshop internazionale “Revealing Christian Heritage. Talks on the rediscovery of Christian archaeology between 1860 and 1930”.

3. Conferenze

- 10 settembre 2021 Kiel. “Fac-simile catacombs in Europe between the 19th and the 20th century as monumental expression of memory and emotion”. Intervento al 27th *Annual Meeting of the European Association of Archaeologists (EAA)*.
- 29 settembre 2021 Madrid/online. “Reception of catacomb art in European culture and architecture”. Intervento al workshop internazionale *Revealing Christian Heritage. Talks on the rediscovery of Christian archaeology between 1860 and 1930*.
- 14 ottobre 2021 Split. “Bulićev Tusculum kao zrcalo međunarodnog muzeološkog iskustva” (con Bozana MALETIĆ). Intervento al congresso *Salona između Sredozemlja i Panonije*.
- 3 marzo 2022 Udine/ibrido. “Reminiscenze iconografiche delle catacombe e delle chiese romane in alcuni mosaici del Verano (Roma)” (con Guido DE BLASI). Poster presentato al *XXVIII Colloquio AISCOM*.
- 26-27 marzo 2022 Lisbona. “Catacombs, facsimile copies and museums between the nineteenth and twentieth centuries: How digital archives and open access amplify the post-pandemic workplace of a historian”. Poster presentato al *2022 Marie-Curie Alumni Association Annual Conference and General Assembly*.

4. Recensioni e Revisioni open access

- Recensione a: Stefan BAUER, *The Invention of Papal History: Onofrio Panvinio between Renaissance and Catholic Reform (Oxford-Warburg Studies)*. *Mittellateinisches Jahrbuch*, 56 (3), pp. 538-542.
- Revisione peer-review in open access a: López SALAS E. A collection of narrative practices on cultural heritage with innovative technologies and creative strategies [version 1; peer review: 2 approved]. *Open Research Europe*, 2021, 1:130

5. Attività divulgative

- 24-25 settembre 2021 Video divulgativo per il Research Showcase, ERN Intersection, European Researchers’ Night.
- 2 marzo 2022 Udine. “Dalle catacombe al museo: storia dei musei cristiani”. Conferenza per “Aspettando “Un mare di archeologia”, Società Friulana di Archeologia.
- “The Catacombs in Rome. Collecting and displaying in the first Christian cemeteries”. Contributo al progetto internazionale *God’s Collections*.
- “Dalle catacombe al museo: storia dei musei cristiani”. In *Bollettino della Società Friulana di Archeologia*, 1, anno XXVI, aprile 2022, pp. 8-9.

6. Direzione di progetti di ricerca

Progetto Conex-Plus-Marie Curie “LIT! Reception of catacomb art in European culture and architecture between the 19th and 20th century”, Universidad Carlos III de Madrid.

7. Organizzazione di mostre

18 marzo-1 aprile 2022 Direzione scientifica e organizzazione dell'esposizione “Una postal de las catacumbas. Exposición de tarjetas postales artísticas de las catacumbas romanas de 1890”. Biblioteca de Humanidades, Comunicación y Documentación. Universidad Carlos III de Madrid, Getafe (Madrid), Spagna.

Prof. Carlo dell'Osso

1. Pubblicazioni

Il ruolo delle donne consacrate cristiane nel IV secolo, in RACr 98,2, Città del Vaticano 2022, pp. 87-97.

La speranza nell'epigrafia funeraria cristiana, in C. DELL'OSSO, PH. PERGOLA, *Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni*, Città del Vaticano 2021, 314-321.

Fonti letterarie per lo studio della Storia della Chiesa antica, in *Campania Sacra* 52/1, 2021, pp. 35-49.

2. Conferenze

Geografia ed archeologia delle Chiese cristiane d'Oriente alla luce del De aedificiis di Procopio di Cesarea, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano 4 ottobre 2021.

Gregorio di Nissa: vita, opere e teologia, Giornate di aggiornamento, Vitorchiano 19-20 ottobre 2021.

Con i Padri a San Paolo, Settimana Biblica Diocesana, Lucera 8 novembre 2021.

La teologia in difesa delle immagini sacre di Giovanni Damasceno al Concilio di Nicea II, Università Vita e Salute, Milano 10-11 novembre 2021.

Introduzione alla teologia dei Padri, Giornate di aggiornamento, Osimo 23-26 maggio 2022.

Testi patristici in relazione a Centelles, Ateneo Universitario Sant Pacià, Barcellona 30 giugno 2022.

1. Pubblicazioni

Ceramiche comuni, da cucina ed anfore dallo scavo della necropoli paleocristiana di Agrigento: approccio integrato per un quadro di sintesi, in *LRCW 6. Sixth International Conference on Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean: Archaeology and Archaeometry Land and sea: pottery routes* (Agrigento, 24th-28th May 2017), Oxford 2021, pp. 801-809.

Reminiscenze liturgiche su oggetti d'uso comune: l'esempio degli incensieri bronzei siciliani, in *Instrumenta inscripta VII. Testi e simboli di ambito cristiano su oggetti di uso comune. Convegno internazionale di studi* (Cagliari 9-11 ottobre 2017), pp. 191-210, c.d.s.

Sepulture eccezionali dalla Sicilia occidentale, in Ph. Pergola, S. Roascio, E. Dellù (ed.), *Sit tibi terra gravis: sepolture anomale tra età medievale e moderna. Atti del Convegno Internazionale di Studi*, Albenga (SV). Palazzo Oddo. 14-16 ottobre 2016, c.d.s.

Tra epigrafia e topografia: note a CIL X, 7330, in G. CASTIGLIA, C. DELL'OSSO (ed.), *Topographia Christiana Universi Mundi. Miscellanea in onore di Philippe Pergola*, Città del Vaticano, c.d.s.

A. CAGNANA, G. FALZONE, *La topografia cristiana di Genova. Riletture e nuove acquisizioni*, in G. CASTIGLIA, C. DELL'OSSO (ed.), *Topographia Christiana Universi Mundi. Miscellanea in onore di Philippe Pergola*, Città del Vaticano, c.d.s.

2. Recensioni

A. E. FELLE, B. WARD-PERKINS (ed.), *Cultic Graffiti in the Late Antique Mediterranean and Beyond*, Brepols, Turnhout 2021, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 98 (2022), pp. 217-219.

3. Visite didattiche

16 febbraio 2022 Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. *La collezione epigrafica G. B. de Rossi*.

14 gennaio 2022 Musei Vaticani. *Il Lapidario Cristiano ex-lateranense*.

13 maggio 2022 Basilica di Santa Maria in Trastevere. *La collezione epigrafica dell'atrio*.

4. Attività seminariali della cattedra

9 febbraio 2022 prof. D. MAZZOLENI, *Le iscrizioni delle catacombe ebraiche di Roma*.

8 aprile 2022 dott. D. BENOCI, *Le iscrizioni cristiane dell'Area I di Callisto: testi e contesti*.

5. Attività di ricerca e Coordinamento scientifico

Coordinamento, con D. Mazzoleni, del progetto di censimento, schedatura ed edizione di *ICVR XI. Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antioquiores. Inscriptiones intra moenia*.

Coordinamento, con D. Mazzoleni, del progetto di indicizzazione cartacea e informatica dei volumi I-X delle *Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*.

Coordinamento, con D. Mazzoleni, del progetto di aggiornamento dei volumi I-X delle *Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*.

Prof. Vincenzo Focchi Nicolai

1. Pubblicazioni

Il complesso cimiteriale paleocristiano di “Colle S. Quirico” presso Paliano (Frosinone). Contributo alla conoscenza di un “agglomerato secondario” nella tarda antichità, Città del Vaticano 2022 (in collaborazione con A. LUTTAZZI).

La basilica di S. Agapito alle Quadrelle e le sue iscrizioni, in M. HORSTER, M. G. GRANINO CECERE (ed.), *Praeneste tra archeologia ed epigrafia*, Berlin-Boston 2021, pp. 337-370.

Nota su alcuni perduti capitelli con monogramma costantiniano dal territorio di Bovillae, in C. DELL’OSSO, Ph. PERGOLA (ed.), *Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni*, Città del Vaticano 2021, pp. 393-405.

A proposito delle spoglie dell’apostolo Pietro e di una recente ipotesi circa la loro presenza nella catacomba dei santi Pietro e Marcellino sulla via Labicana a Roma. Una nota, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 97 (2021), pp. 348-350.

Le catacombe di Napoli: un parere tecnico-scientifico, in S. CONSIGLIO, N. FLORA, F. IZZO (ed.), *Cultura e sociale muovono il sud, I, Ridare vita al patrimonio culturale. Una sfida educativa, pastorale, sociale, economica*, Napoli 2021, pp. 59-81 (in collaborazione con C. BERNARDINI, G. FAZIO, Ph. PERGOLA, L. SPERA, G. VOLPE).

La cattedrale costantiniana di Albano Laziale. Un carattere imperiale, in *L’Osservatore Romano*, 11 ottobre 2021, p. 8.

2. Comunicazioni scientifiche, Conferenze, Presentazioni

18 settembre 2021 La basilica “circiforme” della via Ardeatina (basilica Marci). Campagne di scavo 1993-1996, conferenza tenuta al Parco delle Tombe Latine (Parco Archeologico dell’Appia Antica), in occasione della presentazione del volume curato con L. SPERA (“L’Erma” di Bretschneider, Roma 2021).

19 settembre 2021 Presentazione del volume di F. GANDOLFO, *Albano: medioevo e arte in una realtà suburbicaria*, Tivoli 2020, alla Fiera della Piccola Editoria dei Beni Culturali, II edizione, Storia, Archeologia, Arte e Restauro, Albano Laziale.

10 novembre 2021 La catacomba di Domitilla, lezione tenuta presso l’Associazione Culturale “Romandando... attraverso la storia”, Roma.

26 novembre 2021 Presentazione del volume CXI del Bollettino della Unione Storia ed Arte. Miscellanea di studi artistici e archeologici, presso il Gruppo Archeologico Latino - Colli Albani “Bruno Martellotta”, Grottaferata.

- 17 dicembre 2021 Presidenza di una sessione del convegno “Scrittura epigrafica e sacro in Italia dall’antichità al medioevo. Luoghi, oggetti e frequentazioni”, Sapienza Università di Roma.
- 24 febbraio 2022 Presidenza di una sessione e conclusioni del convegno “Il secolo di Giovanni Battista de Rossi (1822-1894). La cultura archeologica dall’Italia all’Europa. Convegno per il bicentenario dalla nascita”, Roma, Sala della Protomoteca del Campidoglio.
- 7 aprile 2022 Paul-Albert Février et la question de l’origine des catacombes (Cah. Arch. 1960): une mise au point, relazione tenuta al convegno “Relire Paul-Albert Février. Colloque international réuni à l’occasion du trentième anniversaire du décès de Paul-Albert Février à l’initiative de l’Association Paul-Albert Février”, Aix-en-Provence.
- 22 aprile 2022 Le origini del cristianesimo a Praeneste attraverso le testimonianze archeologiche, lezione tenuta presso la cattedra di Epigrafia Latina dell’Università di Roma Sapienza.
- 6 maggio 2022 Gli scavi della basilica di papa Marco presso il “Quo Vadis”, relazione tenuta alla “Giornata dell’Archeologia 2022”, presso Università di Roma Tor Vergata.
- 18 maggio 2022 La catacomba di Pretestato, lezione tenuta presso l’Associazione Culturale “Romandando... attraverso la storia”, Roma.
- 3-30 maggio 2022 I cimiteri cristiani antichi, ciclo di lezioni tenute al Màster en Història, Arqueologia i Arts Cristianes, presso la Facultat “Antoni Gaudí” d’Història, Arqueologia i Arts Cristianes dell’Ateneu Universitari Sant Pacià di Barcellona.
- 11 giugno 2022 La basilica di S. Agapito alle Quadrelle (Palestrina): storia ed epigrafia, conferenza tenuta in occasione del ricevimento del Premio “Leonardo Ceconi” da parte del Lions Club “Palestrina - Ager Praenestinus”, Palestrina.
- 25 giugno 2022 Il complesso cimiteriale paleocristiano di “Colle S. Quirico” presso Paliano (Frosinone), conferenza tenuta in occasione della presentazione del volume edito con A. LUTTAZZI (Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2021), Museo Archeologico di Collesferro.
- 30 giugno 2022 Partecipazione alla Tavola Rotonda conclusiva del convegno “El monumento tardorromano de Centelles. Datos, Contexto, Propuestas”, Tarragona-Constantí.

6. Mostre e Ricerche sul campo

- Collaborazione alla organizzazione scientifica della mostra “Córdoba y el cristianismo mediterráneo entre Constantino y Justiniano”, Cordova, novembre 2002 - marzo 2023.
- Collaborazione scientifica al progetto della mostra “Patrimonium Appiae. Depositi emergenti”, Casale di Santa Maria Nova, Roma.
- Coordinamento, con L. Spera, della campagna di prospezioni geofisiche nel comprensorio della catacomba di S. Callisto a Roma per il recupero delle chiese dei SS. Marco e Marcelliano e di Damaso (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali dell’Università della Tuscia).

1. Pubblicazioni

- (Rez.) Enrico CATTANEO, *Pietro e Paolo. La „roccia“ e „il più piccolo“ degli apostoli a confronto*, in: *La Civiltà Cattolica* 4089 (2020), pp. 310-311.
- C'era a Roma una comunità di quartodecimani?*, in: C. DELL'OSSO, Ph. PERGOLA (edd.), *TITVLVM NOSTRVM PERLEGE. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni* (Studi di Antichità Cristiana 68), Città del Vaticano 2021, pp. 571-592.
- Kirche als Anwältin der Christlichen Archäologie. Das Päpstliche Institut für Christliche Archäologie*, in: S. SCHRENK, U. VERSTEGEN (edd.), *Forschungsgeschichte als Aufbruch. Beiträge zur Geschichte der Christlichen Archäologie und Byzantinischen Kunstgeschichte*, 24. Tagung der Arbeitsgemeinschaft Christliche Archäologie, Bonn 2018, Heidelberg 2022, pp. 185-190.
- Eine reiche Kirche für die Armen. Diakonie im frühchristlichen Rom*, in: *Herderkorrespondenz* 76/4 Spezial (2022), pp. 9-11.

2. Conferenze

- 15 settembre 2021 Presentazione del libro *Neue Aspekte einer Geschichte des kirchlichen Lebens*. In memoria di Erwin Gatz (1933-2011), Campo Santo Teutonico, Roma.
- 28 settembre 2021 *Religious Values, Democracy, and the Transatlantic Future*, Panel del International Security Forum Bonn 2021, CASSIS, Università di Bonn, online.
- 7 ottobre 2021 *Erwin Gatz und die eigentümliche Faszination des Bischofsamtes*, Presentazione del libro "Die Bischöfe der Donaumonarchie", Österreichisches Historisches Institut, Roma.
- 25 novembre 2021 *Blieb die katholische Liturgische Bewegung des 20. Jahrhunderts auf Abstand zum völkischen Zeitgeist?*, Convegno dell'Istituto Romano della Società di Görres "Kult des Volkes. Der Volksgedanke in den liturgischen Bewegungen und Reformen. Eine ökumenische Revision", Campo Santo Teutonico, Roma.
- 11 aprile 2022 *Der Altar: Standort und spirituelle Mitte des Priesters*, Recollectio per il clero della Diocesi di Ratisbona.
- 13 aprile 2022 *Verkündet das Evangelium: Strategien der frühen Kirche, die Erde zu entdämonisieren*, Forum Bernhardinum, Berlin-Dahlem.
- 28 maggio 2022 *Anékdota aus Baumgartens Biographie des Archäologen Giovanni Battista de Rossi*; Conferenza pubblica dell'Istituto Romano della Società di Görres, Campo Santo Teutonico, Roma.

1. Pubblicazioni

- Giuseppe Agnello, pioniere e faro dell'archeologia cristiana e della storia delle origini e primi sviluppi del cristianesimo nel mondo mediterraneo*, in *Giornate di studio in memoria di Giuseppe Agnello (Archivio Storico Siracusano, serie IV, vol. VIII, LI - 2017-2017 [2021])*.
- Prestigio, privilegio e normalità. Archeologia funeraria rurale nel complesso monumentale di Costa Balenae a Riva Ligure*, in P. DE VINGO, Y. A. MARANO, J. PINAR GIL (eds.), *Sepulture di prestigio nel bacino mediterraneo (secoli IV-IX). Definizione, immagini, utilizzo 1. Saggi 2. Poster Atti del convegno, Pella (NO), 28-30 giugno 2017*, Firenze 2022, pp. 233-256 (con A. GARRISI, A. BONA, G. CASTIGLIA, M. F. COLELLA, E. E. KAS HANNA, I. GENTILE).
- Un nuovo complesso episcopale nel Corno d'Africa di età tardo antica? Gli scavi del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana ad Adulis (Eritrea): 2018-2020*, in *Mitteilungen zur Christlichen Archäologie*, 27 (2021), pp. 9-58 (con G. CASTIGLIA, S. MASSA, S. BERTOLDI, M. CILIBERTI, O. LARENTIS, B. MALETIĆ, M. POLA, C. MANDELLI).
- A Crossroads Between the Seas: The Origins of Early Christianity in the Horn of Africa*, in *Current World Archaeology*, #110, pp. 24-31 (<https://the-past.com/feature/a-crossroads-between-the-seas-the-origins-of-early-christianity/>) (con G. CASTIGLIA, S. BERTOLDI, M. CILIBERTI, E. ESSA KAS HANNA, B. MALETIĆ, M. POLA).

2. Convegni, Conferenze e Seminari

- 3 dicembre 2021 Partecipazione in qualità di relatore alla *Journée d'étude en histoire et archéologie du Moyen Âge, Le lieu, l'église, le toponyme (Maison de l'étudiant Olivier Chesneau, Nice, 3-4 décembre 2021)*, con intervento dal titolo *Ecclesia Tadinatis and Mons Nigeunus: Ambiguous Toponyms Between Corsica and the Mainland (3-4/12/2021)* (con G. CASTIGLIA, Invited speakers).
- 17 aprile 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Convegno Internazionale di Studi La Difesa Militare Bizantina in Italia (sec. VI-XI) (15/18 aprile 2021 - Squillace, CZ)*, con intervento dal titolo *La Corsica Bizantina e l'assenza di ogni forma difensiva* (con G. CASTIGLIA).
- 16 aprile 2021 Partecipazione in qualità di relatore al *Convegno Internazionale di Studi La Difesa Militare Bizantina in Italia (sec. VI-XI) (15/18 aprile 2021 - Squillace, CZ)*, con intervento dal titolo *Il limes bizantino nel ponente ligure tra aree fortificate e continuità di insediamenti senza strutture difensive* (con con G. CASTIGLIA, E. ESSA KAS HANNA).

3. Scavi archeologici e Direzione progetti

Responsabilità scientifica del progetto del PIAC *Adulis: Archeological Excavations, Christian Heritage and Training The origins of Early Christianity in the Horn of Africa* (PIAC; ALIPH Foundation; L'Œuvre d'Orient), diretto sul campo dal Dott. Gabriele Castiglia, Assistente della Cattedra di Metodologia e Topografia dell'*Orbis christianus antiquus*, missione coordinata dalla dott.ssa Serena Massa, del Ce.R.D.O. (Centro Ricerche sul Deserto Orientale). L'attività di ricerca è proseguita da parte dell'équipe

di dottorandi e post dottorandi dell'Istituto, nonché interventi a seminari, congressi e preparazione delle pubblicazioni delle campagne pregresse.

Responsabilità scientifica dello Scavo di Riva Ligure, in concessione al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, diretto sul campo dal Dott. Alessandro Garrisi, dottorando del PIAC e Direttore scientifico della Fondazione Nino Lamboglia. La campagna del 2021, a ranghi ridotti, è stata finalizzata ad ultime riletture prima dell'interruzione delle indagini.

Direzione del XXIV *Corso Speciale sull'Instrumentum Domesticum della tarda antichità e dell'alto medioevo*, coordinato da Gabriele Castiglia, Assistente della Cattedra di Metodologia e Topografia dell'*Orbis christianus antiquus*.

Edizione (per fine 2022) del *Congrès international d'histoire et archéologie «Perchement et réalités fortifiées en Méditerranée et en Europe (V^{ème}-X^{ème} siècles) - Formes, rythmes, fonctions et acteurs* che si è svolto a Roquebrune-sur-Argens dal 19-26 ottobre 2019, con il Patrocinio del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, insieme a: Gabriele Castiglia, Elie Essa Kas Hanna, Jean-Antoine Segura; cura editoriale: Iliaria Martinetto).

Coordinamento (insieme ad A. CAGNANA) del *Corpus Architecturae Religiosae Europaeae delle chiese della Liguria (saec. IV-X)*.

Prof.ssa Lucrezia Spera

1. Pubblicazioni

Riuso e produzione di laterizi a Roma nell'altomedioevo. Osservazioni dalle analisi murarie nella nuova area archeologica a San Paolo fuori le mura, in Demolire, Riciclare, Reinventare. La lunga vita e l'eredità del laterizio romano nella storia dell'architettura, Atti del III Convegno internazionale "Laterizio" (Roma, 6-8 marzo 2019), a cura di E. BUKOWIECKI, A. PIZZO, R. VOLPE, Roma 2021, ISBN 978-88-5491-127-7, pp. 177-186.

Le catacombe di Napoli. Un parere tecnico-scientifico, in Cultura e sociale muovono il Sud, Atti del Convegno (Napoli, 24-26 novembre 2019), Volume primo: Ridare vita al patrimonio culturale. Una sfida educativa, pastorale, sociale e economica, a cura di S. CONSIGLIO e F. IZZO, pp. 59-80 (con C. BERNARDINI, G. FAZIO, V. FIOCCHI NICOLAI, Ph. PERGOLA, G. VOLPE) [ISBN 978-88-32087-24-6].

Il lungo cantiere della basilica di San Paolo. Ancora sulle questioni cronologiche, in Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni, Città del Vaticano 2021, pp. 827-852 [ISBN 978-88-85991-70-5].

Topografia della 'Roma christiana'. Dopo Krautheimer, in Rome, archéologie et histoire urbaine: trente ans après l'Urbs (1987). Rome: Publications de l'École française de Rome, 2022 (généré le 17 novembre 2021). Disponibile sur Internet: <http://books.openedition.org/efr/30687>.

Le grandi ville imperiali nel suburbio romano e nel Lazio durante la tarda antichità: linee complessive per l'avvio di una ricerca, in La villa dopo la villa - 2. Trasformazioni di un sistema insediativo ed economico nell'Italia centrale tra tarda Antichità e Medioevo, a cura di M. CAVALIERI e C. SFAMENI, Louvain 2020, pp. 238-259.

2. Conferenze, Relazioni, Comunicazioni scientifiche e Presentazioni di volumi

- 25 giugno 2021 Intervento dal titolo ‘La riconfigurazione del suburbio di Roma nella tarda antichità e nell’alto medioevo: analisi di due casi studio’ alla giornata su ‘L’antropizzazione del paesaggio’. Scuola di Dottorato in Archeologia, Sapienza Università di Roma - Curriculum di Topografia antica.
- 18 settembre 2021 Presentazione del volume La basilica “circiforme” della via Ardeatina (basilica Marci) a Roma. Campagne di scavo 1993-1996, a cura di V. Fiocchi Nicolai e Lucrezia Spera, Roma-Bristol, L’Erma di Bretschneider, 2021, Parco delle tombe Latine (con Simone QUILICI, S. Alessandro CUGNO, Vincenzo FIOCCHI NICOLAI).
- 9 ottobre 2021 Intervento al Convegno di studi sulla Via Appia da Roma a Brindisi, per il Centenario della nascita di Antonio Cederna, con la Direzione del Parco Archeologico e la Direzione del Parco Regionale dell’Appia Antica.
- 2 dicembre 2021 Death in Late antique Rome, alla British Academy Conferences 2021 “Reassessing Rome after empire: An urban history approach”.
- 23 febbraio 2022 Il contributo di Giovanni Battista de Rossi alla topografia di Roma antica, intervento al Convegno: “Il secolo di Giovanni Battista de Rossi (1822-1894). La cultura archeologica dall’Italia all’Europa” (Roma, 23-24 febbraio 2022).
- 26 marzo 2022 L’archeologia tra ricerca scientifica e impegno civico, all’incontro Mariarita Sgarlata: archeologia e impegno civico. La Sicilia delle donne. Festival del genio femminile in Sicilia. Donne di carta, II Edizione (Siracusa, 26 marzo 2022).
- 7 maggio 2022 Raccontare il Medioevo a San Paolo fuori le mura, alla Giornata dell’Archeologia 2022, Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
- 13 maggio 2022 Sul tema dell’inviolabilità dei sepolcri nella Roma tardoantica: dati epigrafici ed archeologici, alla Conference Tomb Plundering in Ancient Greece and Rome, Rome, Istituto Svizzero, May 12-13, 2022.
- 22 maggio 2022 Dalla città costruita alla città dei giardini. I processi di formazione delle aree verdi in età tardoantica e medievale, al ciclo di conferenze su Roma. Il verde e la città. L’elemento vegetale nella cultura urbana dall’antico alla città contemporanea, FAI. Delegazione di Roma, 15 maggio-12 giugno.

4. Attività di coordinamento scientifico, Direzione di gruppi di studio, Scavi e Restauri

Coordinamento, con V. Fiocchi Nicolai, del programma di prospezioni geofisiche nel comprensorio della catacomba di San Callisto per il recupero della rete degli edifici religiosi (in collaborazione con l’Università della Tuscia, Dipartimento di Scienze dei Beni culturali).

Coordinamento del progetto di catalogazione e edizione delle chiese del suburbio di Roma per il Corpus Architecturae Religiosae Europaeae.

Coordinamento del progetto di ricerca su “La villa dei Sette Bassi: indagine documentaria e analisi monumentale”, in collaborazione con il Parco Archeologico dell’Apulia antica, l’Istituto Archeologico Germanico di Berlino, l’Istituto Archeologico Germanico di Roma.

Coordinamento, con Daniela Esposito (Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio - “Sapienza” Università di Roma), della ricerca su Cantieri medievali a Roma: analisi delle evidenze dallo scavo di San Paolo fuori le mura.

Coordinamento del gruppo di lavoro per l’edizione delle stratigrafie e dei materiali dallo scavo 2007-2009 a San Paolo fuori le mura.

Coordinamento scientifico del programma per la ricorrenza del bicentenario dell’incendio della Basilica di San Paolo fuori le mura (in collaborazione con i Musei Vaticani e l’Università di Roma Tre).

Dott. Alessandro Vella

1. Pubblicazioni

Articoli e Saggi:

- A. VELLA, *Per una archeologia delle sepolture cristiane*, in G. CASTIGLIA, Ph. PERGOLA (ed.), *Instrumentum Domesticum. Archeologia cristiana, metodologie e cultura materiale della tarda antichità e dell’alto medioevo*, vol. I, Città del Vaticano 2020, pp. 109-205.
- U. UTRO, A. VELLA, *Les précieux moulages de mosaïques paléochrétiennes de Rome. Un lien singulier d’art et d’histoire entre la France et le Vatican*, in B. BAUDOIN, D. BONNAMY (ed.), *De Vesontio à Besançon, tous les chemins passent par Rome, Actes du colloque* (Besançon, 11-12 mars 2016), Besançon 2020, pp. 97-106.
- A. NESSELRATH, A. VELLA, *Frans Floris: Wrestling with Beasts in the Colosseum*, in S. DE BLAAUW, E. MOORMANN, D. SLOOTJES (ed.), *The recruiting power of Christianity in fourth century Rome*, Roma 2021 (Papers of the Royal Netherlands Institute in Rome, 68), pp. 165-176.
- A. VELLA, Εἷς θεὸς: *un inedito bollo su tegola dalla basilica cimiteriale di papa Marco*, in C. DELL’OSSO, Ph. PERGOLA (ed.), *Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni*, Città del Vaticano 2021 (Studi di Antichità Cristiana, 68), pp. 857-874.
- A. VELLA, *Nuove considerazioni in merito alla diffusione del culto di san Magno tra il Lazio e l’Europa settentrionale*, in L.V. RUTGERS, S. DE BLAAUW, S. MOLS (ed.), *Frontiers: The Transformation and Christianisation of the Roman Empire between Centre and Periphery, Acta XVII International Congress of Christian Archaeology (Utrecht, Nijmegen, July 2-7 2018)*, c.s.
- F. D’AIUTO, A. VELLA, *Due lastre decorate con iscrizioni greche in versi da Roma e da Ostia*, in F. D’AIUTO (ed.), *Roma e Costantinopoli: città sorelle, Chiese in dialogo*, Atti dell’Incontro di Studio del Comitato Vaticano di Studi Bizantini (Roma, 25 gennaio - 8 febbraio 2019), c.s.
- A. VELLA, *Ubi ipsa corpore iacet: il culto di Tecla e le sue reliquie, a Roma e in Occidente*, in A. BREMENKAMP, T. MICHALSKY, N. ZIMMERMANN (ed.), *Importreligien in*

Rom. Von Damasus I. bis Paschalis I, Internationale Konferenz (Rom, 12.-14. Oktober 2020), c.s.

2. Conferenze, Relazioni, Comunicazioni scientifiche e Presentazioni di volumi

- 7 dicembre 2021 *Reminiscenze classiche nell'arte cristiana antica: le sculture del Museo Pio Cristiano in Vaticano, nell'ambito del workshop presso l'Accademia Belgica «Tra continuità e innovazione. I motivi iconografici greco-romani nell'arte paleocristiana in Occidente».*
- 28 maggio 2022 *La festa di san Magno in un antico calendario liturgico di area nord-campana: una messa a punto, nell'ambito della giornata di studi presso Veroli «I Fasti Verulani a cento anni dalla scoperta. 1922-2022».*

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana 98, 2022, 1.

Rivista di Archeologia Cristiana 97, 2021, 2.

C. DELL'OSSO, Ph. PERGOLA (edd.), *Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni*, Città del Vaticano 2021.

V. FIOCCHI NICOLAI, A. LUTTAZZI, *Il complesso cimiteriale paleocristiano di "Colle S. Quirico" presso Paliano (Frosinone). Contributo alla conoscenza di un "agglomerato secondario" nella tarda antichità*, Città del Vaticano 2022.

In preparazione:

Le iscrizioni cristiane dei Musei Capitolini, a cura di D. VELESTINO.

D. BENOCI, *Le iscrizioni cristiane dell'Area I di Callisto. Aggiornamenti e nuove acquisizioni*.

BIBLIOTECA

La Biblioteca mette a disposizione il materiale bibliografico e documentario di supporto all'attività didattica e alla ricerca per i docenti e iscritti ai corsi ordinari del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Possono inoltre accedervi docenti e ricercatori di altre Università, studiosi qualificati che ne facciano motivata richiesta e i laureandi per la preparazione della tesi magistrale. Questi ultimi dovranno presentare una lettera del relatore nella quale sia specificato il titolo dell'elaborato da sviluppare.

La consistenza libraria supera i 50.000 esemplari, considerando volumi monografici, opuscoli, periodici, con incrementi annui di circa 500-600 unità.

La consultazione di monografie e periodici presenti in Biblioteca è libera e a presa diretta, con la sola eccezione degli opuscoli collocati in miscellanee da richiedere al bibliotecario. Ciò comporta l'obbligo di osservare attentamente le disposizioni e il regolamento. Il materiale, terminata la consultazione, deve essere lasciato sul tavolo di raccolta. Si ha la possibilità di riservare un massimo di 5 libri a proprio nome fino alla fine della settimana, per poi eventualmente prorogare il "Maneat" con richiesta apposita. All'interno della sala di lettura è attiva una rete wireless.

La Biblioteca non effettua il servizio di prestito individuale e interbibliotecario.

CATALOGO

Dal 2010, con l'ingresso nella Unione Romana delle Biblioteche ecclesiastiche, la Biblioteca ha adottato Koha Open Source Library System per l'automazione del Catalogo, a cui si accede direttamente all'indirizzo piac.urbe.it oppure tramite link presente nella sezione Biblioteca del sito web dell'Istituto. La associazione URBE garantisce il coordinamento e la gestione del collegamento in rete dei sistemi informatici delle biblioteche associate.

L'Istituto è membro dell'URBiS LIBRARY NETWORK che, sotto il patrocinio dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte, supporta dal 2015 la ricerca e fornisce l'accesso alle risorse delle scienze umanistiche attraverso una rete di 23 Biblioteche accademiche internazionali con base a Roma. Il catalogo della Biblioteca del Piac è condiviso in una piattaforma unica consultabile all'indirizzo urbis-libnet.org

<https://piac.urbe.it/>L'automazione del catalogo non è stata ancora completata. Entro l'avvio del nuovo Anno accademico saranno inserite tutte le notizie bibliografiche relative al materiale monografico, e in seguito si procederà con la verifica delle testate periodiche.

In sala di consultazione, è riservato un tavolo per le nuove acquisizioni, che rimangono in visione per un periodo di tempo affinché gli utenti ne siano informati. La lista completa delle ultime acquisizioni è consultabile nel bollettino **Novae Accessiones** periodicamente aggiornato.

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

AMMISSIONE

La Biblioteca del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è aperta di diritto agli studenti iscritti ai corsi ordinari, agli uditori e ai dottorandi. Sono ammessi alla frequenza studiosi e ricercatori universitari e qualificati senza distinzione di provenienza, religione e cultura; sono ammessi anche i laureandi per la preparazione della Tesi magistrale, che ne facciano motivata richiesta con una lettera di presentazione.

NORME DI FREQUENZA

All'inizio dell'Anno Accademico gli iscritti all'Anno Propedeutico e gli utenti esterni devono ritirare la Tessera di accesso presentando il libretto e due fotografie; quanti siano già in possesso di una tessera dovranno passare dal Bibliotecario per il rinnovo annuale.

L'accesso in Biblioteca è consentito previo deposito di borse, zaini, ombrelli e oggetti ingombranti negli armadietti appositi. La chiave verrà consegnata dalla Portineria consegnando la Tessera o il permesso temporaneo. La Biblioteca non è responsabile di oggetti o beni personali introdotti dagli utenti nei suoi locali.

Nella sala di lettura occorre apporre la propria firma sul Registro di entrata e tenere un comportamento rispettoso e silenzioso

È severamente vietato fumare e consumare cibi e bevande. Non è consentito introdurre in Biblioteca forbici, nastro adesivo, correttori liquidi, colla e altri oggetti che potrebbero danneggiare il materiale librario.

La suoneria dei telefoni cellulari e di qualsiasi dispositivo elettronico deve essere disattivata.

NORME PER LA CONSULTAZIONE

Il catalogo online è consultabile direttamente all'indirizzo **piac.urbe.it** oppure tramite link presente nella sezione Biblioteca del sito web dell'Istituto. È altresì condiviso in una piattaforma unica consultabile all'indirizzo **urbis-libnet.org** nell'URBiS Library Network che raccoglie i cataloghi di 23 biblioteche di scienze umanistiche internazionali con sede a Roma. All'interno della Sala di lettura è attiva una rete wireless, con password: "biblioteca".

Tutte le risorse bibliografiche a scaffale aperto sono a presa diretta.

I libri in consultazione devono essere conservati e custoditi con cura, evitandone il danneggiamento, la sottolineatura o annotazioni di alcun tipo. Terminata la consultazione, i volumi devono essere depositati sul tavolo di raccolta. È consentito lasciare in deposito un massimo di cinque testi contrassegnandoli con apposito modulo firmato e datato fino al venerdì successivo.

Ogni venerdì tutto il materiale bibliografico in consultazione verrà ricollocato negli scaffali.

Non è consentito far uscire i libri dalla Biblioteca, e in alcun modo dall'Istituto, se non si è stati preventivamente autorizzati. I trasgressori saranno immediatamente espulsi e denunciati alla autorità giudiziaria.

Non si effettuano prestito personale o interbibliotecario.

RIPRODUZIONI

È consentita la riproduzione di materiale bibliografico a stampa mediante dispositivi silenziosi propri, come telefoni cellulari o piccoli apparecchi fotografici, nel rispetto della normativa internazionale sul diritto di autore. Lo studioso è responsabile dell'uso delle riproduzioni, siano esse per studio personale o per scopi editoriali e commerciali. In quest'ultimo caso se ne richiede autorizzazione all'Istituto.

SORVEGLIANZA

La Biblioteca ha predisposto all'interno dei suoi locali una serie di sistemi di videosorveglianza e si riserva di eseguire i controlli ritenuti necessari, sia all'ingresso che all'uscita.

ORARI

La Biblioteca è aperta dal 1° ottobre al 30 giugno secondo il seguente orario:

LUNEDÌ	08,30 – 18,20
MARTEDÌ	08,30 – 18,20
MERCOLEDÌ	08,30 – 18,20
GIOVEDÌ	08,30 – 13,45
VENERDÌ	08,30 – 13,45

Dal 1° luglio al 30 settembre si effettua orario estivo (8.30-13,45) con chiusura per la pausa dal 15 luglio al 31 agosto. Per aggiornamenti in merito a giorni di chiusura e variazioni di orario si ricorda di consultare il sito web e i canali social dell'Istituto.

Approvato dal Consiglio Accademico il 10.06.2022.

La Bibliotecaria
Flavia SCHIAVONI

STATUTA PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

PROEMIUM

Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae a Summo Pontifice Pio XI motu-proprio “I primitivi cemeteri di Roma” die 11 Decembris anni 1925 conditum est, ut studiorum atque investigationum scientificarum, circa monumenta antiquitatis christianae et circa primaevam Ecclesiae vitam, cenaculum esset. Ipse Summus Pontifex sede decora aptissimaque Institutum dotavit eique constitutionem et ordinationem dedit. Primo vere anni 1926 lectiones initium habuerunt et die 11 mensis Februarii anni 1928 Eminentissimus Dominus Petrus Card. Gasparri a secretis Status sedem Instituti, a solo erectam, solemniter inauguravit.

Institutum, ab ipsa fundatione, vestigia sequens maiorum de rebus archaeologicis benemerentium, in primis quidem curavit studia archaeologiae christianae promovere necnon in scientificis investigationibus evolvendis dilatandisque cum cultoribus rerum antiquarum operam navare. Ea enim fundatoris Instituti mens fuit ut, qui in aliis Facultatibus studiis antiquitatis sacrae vel profanae sese dedissent, hoc in Instituto Archaeologiae Christianae ulteriores progressus ad vitam primaevae Ecclesiae e monumentis penitus conoscendam facerent. Octogesimo anno ab ipsius fundatione elapso, Institutum ad finem sibi propositum exsequendum multiplices progressus in studiis scientificis, effossionibus perscrutationibus habuit. Tamen inde ab origine, attente indole internationali, quam a docentibus studentibusque undique provenientibus tenet, Institutum veluti archaeologiae christianae sedes centralis coeptum est haberi; immo etiam ab anno 1938 perpetuus “Comitatus Promotor” Internationalium Congressuum de Archaeologia Christiana est declaratum. Exinde quindecim Congressus Internationales usque adhuc instituit celebravitque eorumque conclusiones et acta prelo mandavit. Anno insuper 1945 Unione Internationali Institutorum Archaeologiam, Historiam et Artis Historiam colentium Romae constituta, magnum subsidium contulit Pontificium Institutum studiosis ac peritis in omnibus quae ab eisdem de monumentis antiquis tractabantur. Institutum est sodalis Societatis Internationalis Archaeologiae Classicae (AIAC), quae sedem habet Romae. Denique iam ab ipsa fundatione praesertim bibliotheca instructa est, quae nunc libris locupletissima et in rebus praecipue de Archaeologia Christiana ditissima inter alias eminet. Praeter diversarum collectionum opera ab eodem Instituto edita, primatum tenent “Monumenti di antichità cristiana”, “Sussidi allo studio delle antichità cristiane”, “Roma sotterranea cristiana”, “Inscriptiones christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores”, “Studi di antichità cristiana”.

Hisce vero temporibus, eodem anno animo cooperationis hoc Institutum diversis viis ac subsidiis familiaritatis consuetudinem cum aliis Institutis atque viris doctis Urbis et Orbis agere non cessat ac in dies persequitur.

Romae, die VIII mensis Februarii, a. D. MMXVII.

Titulus I

De nomine, natura et fine Instituti

Art. 1 – Secundum naturam et finem sibi praefinitum, Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae:

- a) promovet tam investigationes scientificas, quae proxime sacra monumenta et documenta antiqua respiciunt, quam publicationes, quae ad hanc disciplinam pertinent; item cultores archaeologiae christianae subsidiis scientificis adiuvat;
- b) cura, exercet et perficit instructionem studentium in archaeologicis disciplinis, ut postmodum scientia praediti et doctrinae puritate commendati tam in munere professorum in Facultatibus aliisque Institutionibus ecclesiasticis vel statalibus, quam in officio scriptorum de christianis antiquis monumentis et rebus et in cura effodiendi et servandi monumenta artis christianae, scientiae et doctrinae christianae deserviant;
- c) invigilat insuper et studet, ut investigatio christianarum antiquitatum ad evangelizandi munus implendum Ecclesiae praesto sit.

Art. 2 – Media, quibus Institutum finem suum adsequi intendit, haec sunt:

- a) sedula et efficax cooperatio in investigationibus scientificis de christiana antiquitate promovendis et collaboratio cum singulis viris peritis aequae ac cum societatibus et institutionibus scientificis;
- b) curriculum studiorum de archaeologia christiana, quo studentes lectionibus, exercitationibus et monumentorum investigatione huius disciplinae doctores efficiantur;
- c) bibliotheca archaeologiae christianae quam maxime accomodata;
- d) collectiones eorum omnium, quibus haec studia iuvare solent, ut sunt diagrammata, imagines pictae vel photographice expressae, ectypa et alia huiusmodi;
- e) ephemerides periodicae et libri de archaeologia christiana;
- f) congressus internationales de archaeologia christiana ab Instituto tamquam «Comitato Promotore Permanente», ut italice dici solet, promoti;
- g) itinera et peregrinationes ad loca, quae maioris momenti sunt, ad christiana monumenta antiqua cognoscenda;
- h) effossiones vel perscrutationes, quantum fieri potest, circa loca in quibus sacra antiqui aevi monumenta latere putantur;
- i) adscriptio effectiva huius Pontificii Instituti Unioni Internationali Institutorum archaeologiam, historiam et artis historiam colentium;
- j) cursus initiationis in archaeologiam christianam de quo in Art. 36;
- k) Institutum quotannis promovet et parat cursus speciales, quibus adesse possunt studentes Instituti vel externi ad numerum, secundum regulas recte statutas.

Art. 3 – Institutum habet a Sancta Sede potestatem dignitates academicas Doctoris et Licentiati conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint. Institutum habet etiam potestatem conferendi Doctoris dignitatem, cooperantibus aliis universitatibus. Ad gradus, qui cooperante alia Universitate conferuntur, regulae conventionum ad hoc confectarum valent.

Art. 4 – Ea omnia, quae horum Statutorum normis non definiuntur, fieri censentur iuxta Constitutionem Apostolicam “Veritatis Gaudium”, die 8 mensis Decembris anno 2017, a Francisco Summo Pontifice promulgatam, et iuxta “Ordinationes”, a Congregatione de Institutione Catholica die 27 Decembris eodem anno ad eandem Constitutionem Apostolicam exsequendam editas.

Titulus II

De communitate academica eiusque regimine

Art. 5 – Institutum sui iuris est ac Summo Pontifici per Congregationem de Institutione Catholica subicitur atque oboedit.

Art. 6 – a) Magnus Cancellarius Instituti est Cardinalis pro tempore Praefectus Congregationis de Institutione Catholica.
b) Ad eum pertinent officia et munera a Constitutione “Veritatis Gaudium”, Art. 12, praefinita. Praesertim tutelat finem, iura et munera Instituti ad normam Statutorum; nominat et, si res exigit, suspendit vel expellit hos, de quibus in Art. 7, 11, 17 et 28; decernit gradus academicos et subscribit eorum sollemnia documenta ad normam Art. 44.
c) Eius muneris quoque est, Rectorem nominare, Congregationi de Institutione Catholica propositum. Simili modo, « nihil obstat » ab eadem Congregatione dato, Professores Ordinarios et Extraordinarios ad normam Art. 8, d) et 12, a) nominat.

Art. 7 – Communitas Instituti constat Rectore, Professoribus, Secretario, Bibliothecario, Administris et Studentibus.

Art. 8 – Rector moderat vitam Instituti et «eius unitatem, cooperationem et progressum» promovet “Veritatis Gaudium”, Art. 19, § 2).

- a) Vi muneris sui, Institutum regit et eius personam gerit. Ad eum pertinent munera et officia ab academica Ecclesiae legislatione praefinita. Praesertim Consilia convocat eisque praesidet; ordinariam administrationem gerit, propria auctoritate decidens omnia ea, quae Consilio Academico vel Administrativo non sunt expresse reservata; controversias inter Professores, quae sive intra sive extra Consilio ortae sint, partibus auditis, dirimit; in Instituti regimine consilii etiam singulorum Professorum adiuvatur; res graviores ad Magnum Cancellarium refert; Studentes admittit vel excludit ad normam Statutorum, eorumque diplomata una cum Secretario subscribit et Magno Cancellario subscribenda transmittit.
- b) Praeest, adiuvante Consilio Academico, edendis ephemeridibus et libris, de quibus in Art. 2, e), nec quicquam nomine Instituti sine eiusdem expressa approbatione edi potest.
- c) Praeest Consilio ad qualitatem promovendam;
- d) Inter Professores Ordinarios vel Extraordinarios ab eisdem Ordinariis electus, a Magno Cancellario, Congregatione de Institutione Catholica propo- nente, nominatur.
- e) Munere fungitur ad triennium, quo transacto, ad alterum tantum triennium immediate subsequens munus ei prorogari potest.
- f) Vi muneris sui Rector est Praesidens Comitatus Promotoris Permanentis Congressuum Internationalium de Archaeologia Christiana promovendo- rum.

- g) Sacram Congregationem de Institutione Catholica de rebus gravioribus certiore facit eique singulis trienniis relationem de statu academico, morali et oeconomico Instituti mittit (Ordinationes, Art. 8, 6°).
- h) Omnes casus peculiare in normis non considerati a Congregatione de Institutione Catholica solvuntur.
- i) Decanus est professor ordinarius, qui habet maximam vetustatem in munere docendi. Rectoris vice fungitur, si ille impeditus est per quamlibet causam “Veritatis Gaudium”, Art. 15). Decanus professorum concilium convocat, cum eligendus est novus rector, expleto tertio anno sui muneris.

Art. 9 – Assident Rectori Consilia Academicum et Administrativum, necnon Consilium ad qualitatem promovendam.

- a) Consilium Academicum de iis rebus agit, quae ad studia pertinent et singulos Studentes respiciunt. Constat Rectore, Professoribus Ordinariis et Secretario, cum Rector eligendus sit. Ad alia negotia tractanda vocantur etiam ceteri, qui in Instituto docent, id est, praeter Ordinarios, etiam Extraordinarii Incaricati, sicut et Bibliothecarius in iis, quae ad Bibliothecam pertinent. Ad ea vero, quae de Studentibus tractantur, adest etiam in Consilio Studens Ordinarius, a Studentibus ordinariis pluribus suffragiis ad annum designatus.
- b) Consilium Administrativum agit de rebus oeconomicis et constat Rectore, Secretario et duobus Professoribus Ordinariis. Eis adiungi possunt, prout res ad eorum officium pertinentes exigunt, Bibliothecarius et Praefectus collectionum.
- c) Qui sedent in Consilio ad qualitatem promovendam deliguntur per triennium inter professores. Hoc Consilium a Rectore atque tribus professoribus, necnon uno ex alumnis, constitutum est.
- d) His Consiliis praeest ex officio Rector eorumque acta conficit Secretarius.

Art. 10 – a) Consilium Academicum a Rectore, a quo etiam ratio agendorum praefinitur, saltem ter in anno convocatur, ineunte scilicet, medio et exeunte anno academico, deinde quotiescumque agitur de examinibus ad gradus academicos consequendos et quando tertia pars membrorum id scripto petierit.

b) Consilium Administrativum similiter a Rectore convocatur et eius est, singulis annis rationem accepti et expensi, Administrationi Patrimonii Sedis Apostolicae reddendam, prius examinare.

c) Consilium ad qualitatem promovendam aestimat qualitatem docendi atque administrandi Instituti.

Titulus III

De docentibus

Art. 11 – Habentur Professores Ordinarii, Extraordinarii, Incaricati et Invitati. Sunt etiam Lectores et Assistentes. Emeriti, etiamsi hoc titulo fruuntur, inter docentes non computantur. Docentibus omnibus cura sit, disciplinas archaeologicas ad mentem Const. Apost. “Veritatis Gaudium”, Art. 26, ita Studentibus tradere, ut apti fiant ad vitam primorum christianorum enixe cognoscendam et aliis in casu docendam.

Art. 12 – a) Stabiles sunt Professores Ordinarii et Extraordinarii, quorum nominationis ratio haec est. Commissio qualificationis ad actum a Rectore, audito Con-

silio Academico, constituitur et his constat : Rectore, duobus Professoribus Instituti et duobus alterius Universitatis. Eius muneris est, candidatorum merita, dotes et scripta examinare et eos Rectori Consilioque Academico Instituti in quadam « graduatoria », normis Const. Apost. « Sap. Christ. », Art. 25-26, et « Ordinationum », Art. 18-19, respondente, praesentare. Rector, nomine Consilii Academici, hunc a Magno Cancellario nominandum Congregationi de Institutione Catholica transmittit, qui maxime idoneus ad officium implendum videatur.

- b) Non stabiles sunt Professores Incaricati, Invitati, Lectores et Assistentes, qui a Rectore et, in casu, proponente Professore cuius interest, auditoque Consilio Academico, nominantur.
- c) Assistentes adiuvant Professore in munere docendi et in exercitationibus dirigendis eiusque vices gerunt, si a munere impeditur.
- d) Docentes, ut suo munere satisfacere possint, liberi sint ab aliis muneribus, quae cum ipsorum officio investigandi et docendi, prout a singulis docentium ordinibus in Statutis postulrur, componi nequeant (« Veritatis Gaudium » Art. 29).
- e) Professor stabilis nemo esse potest nisi in una Facultate.

- Art. 13 – a) Professores Ordinarii sint saltem quinque.
- b) Ut aliquis Professor Extraordinarius nominari possit, praeter ea quae Art. 12, a) statuuntur, requiritur, ut scripto monographico et dissertationibus scientificis auctoritatem apud viros doctos sibi comparaverit.
 - c) Professor Extraordinarius, postquam tres annos laudabiliter in Instituto docuerit et scriptum monographicum vel scripta monographiae digna ediderit, ad Ordinariatum promoveri potest.

- Art. 14 – a) Professores Incaricati vel Invitati dicuntur, qui ratione muneris ordinarii, quo in alio Instituto vel Universitate funguntur, aut aetatis iam provectioris, in albo administrativo Patrimonii Sedis Apostolicae inscribi nequeunt, nihilominus ad docendum in Instituto ad tempus adsciri possunt;
- b) nominantur a Rectore, audito Consilio Accademico, consensu Congregationis de Institutione Catholica.

- Art. 15 – a) Lectores sunt viri peculiariter periti in aliqua disciplina, qui vocantur, ut eam ad actum vel ad tempus doceant;
- b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

- Art. 16 – a) Assistentes, praeter ea quae in Art. 12, c), se ad docendum in disciplina Professoris cui assistunt praeparant, ut quam maxime concursum cui praeest Commissio qualificationis de qua Art. 12, a), possint feliciter superare. Assistentibus officium docendi in casu tantum praedicto Art. 12, c) praefinito competit.
- b) nominantur a Rectore, proponente Professore cuius interest et audito Consilio Academico.

- Art. 17 – a) De Professoribus a munere vel ab integritate vitae aut doctrinae deficientibus ea praxis sequitur, quae ab “Ordinationes”, Art. 22, definita est.
- b) Plena est semper accusato sui defendendi facultas.
 - c) Suspendatur a munere Professor qui plagium perfecerit aut si minus recte se gesserit.

- Art. 18 – a) Docentes et officiales omnes a munere cessant, anno septuagesimo aetatis expleto; sed in casibus extraordinariis Consilio Academico facultas est, a

Congregatione de Institutione Catholica, ut prorogetur annuatim munus, requirendi.

- b) Professores omnes Ordinarii, munere docendi expleto, emeriti declarantur eisque facultas dari potest praelectiones habendi et theses doctorales dirigendi.

Titulus IV

De officialibus et administris

Art. 19 – Inter officiales primus est Secretarius.

- a) Secretarii officium est adiuuare Rectorem in rebus ordinariis administrandis atque Rectoris et Consiliorum mandata exsequi. In primis munere fungitur a secretis, rationes accepti et expensi tenet, libros et ephemerides editos divulgat et depositum gerit publicationum; de quibus officiis Rectori eiusque consiliis respondet;
- b) nominatur a Congregatione de Institutione Catholica, proponente Rectore et audito Consilio Academico;
- c) officio suo fungitur ad quinquennium; quo transacto, ad aliud quinquennium, audito Consilio Academico, denuo nominari potest.

Art. 20 – a) Ceteri Officiales sunt Bibliothecarius et Praefectus collectionum;
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Art. 21 – a) Administris sunt Scriptor, Curator expeditionum, Custos Instituti et qui in secundaria Instituti officia incumbunt.
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Titulus V

De studentibus

Art. 22 – Instituti studentes sunt:

- a) Ordinarii, qui gradus academicos petunt;
- b) Extraordinarii, qui cursus et exercitationes frequentant sicut Ordinarii, nec vero gradus academicos petunt;
- c) Auditores, qui tantum aliquos cursus frequentant neque examina subire debent.

Art. 23 – Ut quis Studens cuiuscumque gradus adscribi possit, exhibeat oportet:

- a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, litteras commedaticias Praelati sui ordinarii;
- b) si sit laicus, litteras competentis Auctoritatis testimoniales de vita et moribus.

Art. 24 – Ut quis vero Studens Ordinarius vel Extraordinarius adscribi possit propaedeuticum annum et cyclum ad Doctoris dignitatem obtinendam, praeter ea quae in Art. 23, proferre debet:

- a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus vel in theologia; insuper testimonium Superioris alicuius Instituti ecclesiastici Urbis, a Congregatione de Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali sua residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;

- b) si sit laicus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus.
- c) ab utroque requiritur cognitio sufficiens linguarum latinae et graecae, simul ac ad minimum unius, praeter paternam, linguae modernae;
- d) Studens Ordinarius non admittitur, qui annum septuagesimum superaverit.
- e) ut quis in Instituto inscribi possit ut Studens Ordinarius, colloquium admissionis coram Professoribus subicere et superare debet.

Art. 25 – a) alumnus, qui adscribitur in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam, consecutus sit secundi cycli diploma in archaeologia christiana apud Institutum vel anni propaedeutici peculiare testimonium et adeptus sit quidem notam “magna cum laude”, vel apud aliam Facultatem cum aequali suffragio, atque secutus sit iter institutorium praecipuum simile in Archaeologia christiana.

b) a candidato, ut admitti possit, subeundum et superandum est examen seligens de universo et exponendum est dissertationis argumentum, cum professore statutum.

Art. 26 – a) Ut quis Auditor admittatur, praeter ea de quibus in Art. 23, et quoad clericorum residentiam in Art. 24, a), 2a parte, dicta sunt, afferre debet documenta, ex quibus apparet, eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas quas audire desiderat;

b) nemo Auditor admittitur qui annum septuagesimum superaverit.

Art. 27 – a) Praeinscriptio in Instituto Studentium Ordinariorum fit intra quattuor hebdomadas, quae antecedunt diem statutam ad colloquium admissionis ante initium anni academici.

b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet in temporibus statutis, sive studia inchoanda sive proseguenda sint.

c) Auditores quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

d) Nullus studens ordinarius admittitur, qui in alio Instituto vel Universitate ascriptus sit ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, vel qui praelectiones audit, quae superent tertiam programmatis partem eorumdem Athenaeorum (Normae Congregationis de Institutione Catholica « Pontifici Athenei Romani », n. 20).

Art. 28 – De Studentibus ab officio vel ab integritate vitae deficientibus, haec est procedura: monentur a Rectore; si ad resipiscentiam non venerint, privantur sessione examinum in una vel pluribus disciplinis a Rectore de consensu Consilii Academici; possunt etiam expelli a Magno Cancellario, proponente Rectore de consensu Consilii Academici. His Consiliis semper assistere debet hic studens, qui ab aliis ad eos repraesentandos electus est.

Titulus VI

De studiorum regimine

Art. 29 – Ita de antiquis monumentis christianis studio historico-critico inquiritur, ut Studentes, per tutam certioremqve illorum monumentorum interpretationem ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae illustranda, idonei efficiantur.

- Art. 30 – a) Studiorum ratio sit ut studentes inviseant et studeant omnia illa monumenta, quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.
b) In disciplinis tradendis et in exercitationibus, quae habentur, curandum est, ut Studentes non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

Art. 31 – Tempus studiorum constat anno propaedeutico et cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam.

- a) Annus propaedeuticus efficere petit ut alumnus paret cognitiones peculiare atque investigationis rationes in variis archaeologiae christianae disciplinis, necnon ingenii facultates criticas aptas ad investigationes suscipiendas, museorum peritiam et ad promovenda archaeologica loca.
b) Cursus ad Doctoris dignitatem obtinendam est trium annorum quidem et, ultra quam alumni eminentem scientiae figuram conficit (etiam in conductione investigationum archaeologicarum, in explorationibus atque in inquisitionibus singulis), petit ut alumnus elaborare possit inquisitionem novam et ratione probam, aptam ad innovandas cognitiones de argumento peculiari archaeologiae christianae; exitus, qui consecuti sunt, editionis dignitatem merere debebunt.
c) Ad Licentiae dignitatem obtinendam oportet alumnum annum propaedeuticum superare et duo cursus speciales (*Monumenti di Roma cristiana e Tecniche* et *Metodologie dell' Archeologia Cristiana*) traditos in Instituto frequentare et dissertationem in aliqua archaeologiae christianae disciplina scribere.

Art. 32 – Disciplinae quae in Instituto docentur, pro dignitate sunt

1. principales:

Architectura christiana antiqua,
Coemeteria christiana antiqua,
Doctrina epigraphiae christianae,
Epigraphia Orbis christiani antiqui,
Hagiographia,
Historia cultus christiani,
Historia Ecclesiae Antiquae
Iconographia christiana,
Patrologia
Topographia Orbis christiani antiqui,
Topographia Urbis christianae antiquae.

2. auxiliares:

Ars effodiendi et conservandi monumenta,
Elementa epigraphiae et antiquitatum classicarum,
Exercitationes epigraphicae,
Introductio generalis in archaeologiam christianam,
Leges de culturae patrimonio.
Museologia,
Numismatica,
Paleographia,
Quaestiones de artis historia,
Supellex liturgica,
Topographia classica.

- Art. 33 – a) Studentes anni propaedeutici peculiare testimonium petentes et studentes primo anno inscripti in cyclo ad obtinendam Doctoris dignitatem experientia subire debent de omnibus disciplinis primi atque secundi anni cursus. Non admittuntur ad examina sustinenda, qui duo tertia praelectionum uniuscuiusque disciplinae non audierint.
- b) Studentes Extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut Studentes Ordinarii et testimonium authenticum habere de examibus superatis.

Art. 34 – a) Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

non probatus	suffragium	0	–	5,99/10
probatus	»	6	–	6,99/10
bene probatus	»	7	–	7,99/10
cum laude probatus	»	8	–	8,99/10
magna cum laude probatus	»	9	–	9,74/10
summa cum laude probatus	»	9,75	–	10/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « probatus ».

- b) In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore de singulis disciplinis. Ex singulis suffragiis de quibus in Art. 34a fit nota media.

Art. 35 – a) Cursus specialis *Monumenti di Roma cristiana* petit, ut studentes monumenta christiana Romae (coemeteria, aedificia ad religionem colendam, collectiones antiquitatum) cognoscant. Iis destinatus est, qui dignitatem academicam iam obtinent et intendunt tribuere huiusmodi cognitiones studio philosophiae vel theologiae in aliqua universitate institutove aut docendo populo vel periegetis de rebus archaeologicis.

Constat lectionibus theoreticis et imaginibus illustratis et aliquo accessu ad ipsa monumenta. Cursus annuus perficitur.

Studentes, qui et cursum praedictum et annum propaedeuticum et cursum specialem *Tecniche e metodologie dell' Archeologia Cristiana* attendunt, Licentiae dignitatem obtinent.

- b) Cursus specialis *Tecniche e metodologie dell' Archeologia Cristiana* petit, ut studentes methodologiam archaeologiae christianae praecipuam cognoscant. Iis destinatus est, qui secundi cycli diploma obtinent et studentibus externis.

Constat lectionibus theoreticis et imaginibus illustratis. Cursus annuus perficitur activitate et exercitio alumnorum.

Studentes, qui et cursum praedictum et annum propaedeuticum et cursum specialem *Monumenti di Roma cristiana* attendunt, Licentiae dignitatem obtinent.

- c) Qui Cursus speciales examinibus superatis legitime peregerint, peculiare testimonium (« certificato ») accipiunt.

Art. 36 – a) Cursus initiationis ad archaeologiam christianam traditur ad dandam scientiam generalem de rebus archaeologicis primi aevi christiani. Iis destinatus est qui cursus philosophicos vel theologicos in aliqua romana Universitate Institutove ad sacerdotium obtinendum frequentant et laicis, qui desiderio trahuntur scientifico, etsi non altiore modo, monumenta primi aevi

- christiani cognoscenda. Constat lectionibus theoreticis, imaginibus illustratis, et aliquo accessu ad ipsa monumenta. Cursus perficitur anno unico.
- b) Qui cursum initiationis examini superatis legitime peregerint, peculiare testimonium (« certificato ») accipiunt, se esse idoneos ad superiora archaeologiae studia aggredienda.

Titulus VII

De gradibus academicis

- Art. 37 – Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:
- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in Art. 38, a), eaque a Consilio Academico probata sit;
 - 2° examina uniuscuiusque disciplinarum anni propaedeutici
 - 3° examina cursuum specialium *Monumenti di Roma cristiana et Tecniche e metodologie dell'Archeologia Cristiana*
- Art. 38 – Candidati ad Licentiam proponunt Professori, cuius interest, vel ab eo accipiunt, argumentum dissertationis scriptae. Quae paginas dactyloscriptas in –8° inter 50 et 100 implere et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.
- Art. 39 – Ut quis Doctoratum consequatur, requiritur ut:
- 1° - superaverit examina anni propaedeutici;
 - 2° - audiverit, in cursus primo anno, omnes disciplinas et, in cursus secundo anno, saltem tres disciplinas similes argumento dissertationis;
 - 3° - detulerit, in cursus duobus primis annis, in publico consessu, exitus in investigationis progressu;
 - 4° - exhibeat dissertationem scriptam, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae.
- Art. 40 – Quod ad dissertationem attinet:
- a) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: anglica, gallica, germanica, hispanica, italica;
 - b) implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in –8°;
 - c) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, tribus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si quae sint adiciendae;
 - d) primum examinabitur a duobus Professoribus, quorum primus dissertationem moderavit, alter a Rectore Instituti designatur. Hi duo Professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod ei assignaverint, Rectori tradunt, qui ea omnibus Professoribus Ordinariis et Extraordinariis communicat eorumque sententiam circa approbationem theseos et suffragium in Consilio Academico, defensioni praevio, requirit.
 - e) defensio theseos habebitur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit operam suam contra observationes et difficultates horum duorum Professorum, de quibus in paragrapho praecedenti, necnon, pro re, aliorum Professorum praesentium.
- Art. 41 – Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur, antequam dissertatio, vel amplia pars eius, Consilio Academico adnuente, typis edita sit;

cuius exemplar unum mittendum est ad Congregationem de Institutione Catholica, ad Bibliothecam Instituti et ad praecipua Studia archaeologica.

- Art. 42 – Collatio Doctoratus “honoris causa” in casibus extraordinariis conferri potest cultoribus peritissimis et clarissimis in Archaeologia Christiana, ex matura deliberatione Consilii Academici, de consensu Magni Cancellarii et “nihil obstat” a Sancta Sede obtento.
- Art. 43 – Documenta Instituti de collatis gradibus academicis mentionem faciunt:
- a) S. Sedis nomine auctoritateque gradus conferuntur;
 - b) potestatis a S. Sede factae gradus academicos conferendi;
 - c) in documento Doctoratus, notae quam candidatus obtinuit in dissertatione, cuius titulus significandus est.
- Art. 44 – Subscribunt documentis sollemnibus graduum collatorum:
- a) Licentiae: Rector et Secretarius.
 - b) Doctoratus: Magnus Cancellarius, Rector et Secretarius.

Titulus VIII

De rebus didacticis

- Art. 45 – a) Professoribus et Studentibus praesto est Bibliotheca Instituti, quae libris de archaeologia christiana instructa est et quotannis ad hunc finem augebitur.
- b) Bibliothecae augendae, conservandae, administrandae providebitur ex redditibus patrimonii et ex proventu librorum, quorum editionem Institutum curat.
- c) Leges quae Bibliothecae usum gubernant hae sunt:
- 1° Studentibus et Auditoribus Instituti per ipsum libellum inscriptionis datur ius et officium eam frequentandi;
 - 2° ceteri adire eam possunt de speciali facultate Bibliothecarii, quam obtinere possunt per praesentationem a Rectore, vel a Professoribus (Instituti vel aliarum Universitatum), vel a Secretario Instituti factam;
 - 3° nemo libros aut librorum partes e Bibliotheca asportare potest.
- Art. 46 – Institutum possidet gypsothecam et collectiones tabularum et imaginum per picturam et photographiam confectarum, quae ad monumenta christiana antiqua illustranda apta sunt. Leges quae harum Collectionum usum gubernant eadem sunt quae de Bibliotheca (Art. 45, c) latae sunt.

Titulus IX

De rebus oeconomicis

- Art. 47 – a) Patrimonium foundationis a Summo Pontifice Pio XI datum, ex cuius redditibus annuis Instituti necessitatibus provideretur, ab Administratione Patrimonii Sedis Apostolicae administratur.
- b) Administratio ordinaria Instituti spectat ad Rectorem, cui assidet Consilium Administrativum de quo Art. 9, b).
- Art. 48 – In statuendis honorariis et emeritis stipendiis Rectoris, Professorum et Officialium observantur normae, quae videntur in ceteris Institutis Pontificiis.

- Art. 49 – Studentium taxae quotannis a Consilio Administrativo statuuntur. Taxae pro examinibus, quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, solvendae sunt, sive prima vice sive ad experimentum repetendum.
- Art. 50 – A tributis solvendis Rector dispensare potest extra ordinem plene vel ex parte, attentis Studentium specialibus conditionibus, quae validis argumentis probandae sunt.
- Art. 51 – Studentibus praesto sunt aliqua beneficia scholastica (vulgo “bursae studiorum”). Quibus conditionibus et quando haec beneficia conferantur et confirmantur, singulis annis Consilium Academicum statuit et pervulgat.

Titulus X

De relationibus cum aliis Facultatibus et Institutis

- Art. 52 – Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae ab ipsa sua fundatione Seminariis diocesanis, quibusdam Universitatibus, Institutis et Facultatibus praesertim ecclesiasticis magnum subsidium circa monumenta sacra antiquitatis christianae investiganda et illustranda confert ac cooperationem cum eis fovet. Nunc ut ratio illa studiorum, quae «interdisciplinarietas» dicitur, facilius adsequatur, hoc Pontificium Institutum cum aliis qui colunt studia patristica, liturgica, historica et litteraria, classica vel christiana, collaborationem mutuam enixe promovet, ad archaeologiae christianae monumenta melius cognoscenda atque illustranda.
- Art. 53 – Quoniam studium archaeologiae christianae nunc in Facultatibus Sacrae Theologiae inter disciplinas theologicas necessarias enumeratur (Ordinationes, Art. 55, 1^o, b), hoc Institutum Archaeologiae Christianae inter capita studiorum ecclesiasticarum recensetur (Ibid., App. II ad Art. 70 Ordinationum). Insuper, ad mentem sui fundatoris, Summi Pontificis Pii XI v.m., in communicationibus investigationibusque scientificis faciendis, cum Pontificia Commissione de Archaeologia Sacra et cum Pontificia Academia Romana Archaeologiae collaborat.
- Art. 54 – Ad doctoratum quod attinet, qui cooperante alia universitate obtinetur, inscripti in numero studentium Instituti aut Universitatis pontificiae vel externae unam vel alteram institutionem ad dissertationem scribendam alternare possunt. Doctoratus, qui cooperante alia universitate obtinetur, consequitur secundum regulas, quas rectores universitatum participantium, Consilio Academico approbante et certo consensu Congregationis de Institutione Catholica statuerunt. Doctorandus ab alia universitate commendatus omnes primi anni cursus Instituti frequentare debet.

Titulus XI

De emendationibus Statutorum

- Art. 55 – Omnes Statutorum emendationes approbandae sunt a Congregatione pro Institutione Catholica.

CORSO DI DOTTORATO (Terzo Ciclo)

Art. 1 – *Corso di Dottorato*

Il corso di Dottorato ha la durata di tre anni, preceduti da un Anno Propedeutico, e, oltre a completare l'alta formazione scientifica dello studente (anche nel campo della conduzione di scavi archeologici, ricognizioni sul campo e analisi monumentali di dettaglio), mira a renderlo in grado di elaborare una ricerca originale, condotta con rigoroso metodo scientifico, capace di innovare le conoscenze su un tema specifico dell'Archeologia cristiana; i risultati conseguiti dovranno meritare la dignità di pubblicazione.

Art. 2 – *Anno Propedeutico*

- a) Per l'ammissione al Dottorato è necessario acquisire la preparazione di base negli insegnamenti dell'Archeologia cristiana con la frequenza di un Anno Propedeutico. L'Anno Propedeutico è concepito come un'unità formativa autonoma che permette di acquisire 60 ECTS.
- b) Per l'iscrizione all'Anno Propedeutico si richiede un grado accademico di secondo livello in discipline archeologiche, storiche, storico-artistiche o in teologia (ad esempio, per l'Italia, la Laurea in Lettere del "vecchio ordinamento" o la Laurea Specialistica e Magistrale) per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna; per quelli che non aderiscono al Processo di Bologna, il Consiglio Accademico opererà una valutazione del grado accademico. E' richiesta anche una conoscenza sufficiente del Latino e del Greco. L'eventuale debito formativo nel Latino o Greco potrà essere assolto attraverso la frequenza di corsi di base (esterni o eventualmente interni all'Istituto); tale frequenza dovrà essere documentata con un attestato.
- c) Per accedere all'Anno Propedeutico gli studenti devono presentare *curriculum* e titoli, che saranno valutati dal Consiglio; se ritenuti validi, saranno ammessi alla frequenza
- d) Ogni anno potranno essere ammessi a frequentare l'Anno Propedeutico non più di 20 studenti ordinari (art. 2c).
- e) Si ammettono all'Anno Propedeutico, dopo la presentazione di una domanda cautelativa, anche gli studenti che conseguiranno nella propria università la laurea di secondo ciclo, richiesta per l'iscrizione (art. 2b), nei mesi di novembre-dicembre dell'anno accademico in corso; se i titoli saranno valutati positivamente, lo studente potrà iscriversi e seguire i corsi come straordinario, formalizzando in seguito (entro comunque l'anno accademico) la sua immatricolazione.
- f) Non viene ammesso come studente ordinario chi ha superato l'età di 70 anni.
- g) Le domande di iscrizione si accettano presso la Segreteria dell'Istituto dal 10 settembre al 10 ottobre di ogni anno. Lo studente è tenuto a presentare un *curriculum*, il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, oltre al tema della tesi di laurea e il nome del relatore, ed eventuali attestati e titoli ritenuti utili alla sua valutazione. Inoltre, gli ecclesiastici devono produrre una presentazione dell'Ordinario e una dichiarazione del Superiore di un Istituto Ecclesiastico di Roma che ne attesti la residenza presso il medesimo.

I laici devono presentare una lettera del parroco o di altro ecclesiastico che ne attesti la probità morale.

- h) L'iscrizione all'Anno Propedeutico, dopo aver ottenuto il parere positivo del Consiglio, si potrà effettuare fino al giorno di apertura dell'anno accademico. I nuovi studenti dovranno pagare la tassa di iscrizione e presentare sette fotografie.
- i) Uno studente iscritto ad un'altra università, che segue come studente ordinario singoli insegnamenti dell'Anno Propedeutico o del primo anno di Dottorato (cfr. art 3b), dovrà comprovare la sua idoneità attraverso un colloquio con il professore della disciplina.
- j) All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del corso dell'Anno Propedeutico eleggono un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 3 – Ammissione al Dottorato

- a) Può accedere al Corso di Dottorato lo studente che abbia frequentato l'Anno Propedeutico e sostenuto gli esami relativi, ovvero sia in possesso del Diploma di Licenza V.O. rilasciato dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (cfr. artt. 10-11); si richiede la votazione minima di “*magna cum laude*”.
- b) Possono anche accedere al Corso di Dottorato studenti di altre università, che abbiano conseguito, con una votazione pari a “*magna cum laude*”, un diploma di secondo ciclo o titolo equipollente; il *curriculum studiorum* dovrà aver compreso materie specifiche dell'Archeologia Cristiana secondo un *iter* equivalente a quello dell'Anno Propedeutico dell'Istituto, valutato in modo insindacabile dal Consiglio Accademico.
- c) Lo studente dovrà anche possedere la conoscenza adeguata di almeno una lingua moderna oltre l'Italiano, comprovata da attestati, dal *curriculum* di studi e da una verifica scritta da sostenere durante l'esame di ammissione (art. 3d).
- d) Gli studenti in possesso di questi requisiti, sia quelli provenienti dall'Istituto che da altre università, sono ammessi a sostenere un esame di ammissione, consistente in una prova scritta su uno degli argomenti proposti dal Consiglio. Gli elaborati potranno essere redatti in una delle lingue ammesse nelle Università Pontificie.
- e) Il candidato dovrà inoltre proporre un tema di ricerca da svolgere come tesi di Dottorato, tema che, nel caso di superamento della prova, sarà approvato dal Consiglio, il quale provvederà pure ad affidare lo studente alla guida di uno dei docenti.
- f) Il numero massimo di studenti ammessi al Corso di Dottorato è ogni anno di 10.

Art. 4 – Struttura del Dottorato

- a) Nel primo anno, il dottorando dovrà frequentare i corsi previsti dal programma didattico, miranti al completamento della preparazione specifica nelle varie discipline dell'Archeologia Cristiana e partecipare ad attività sul campo. Alla fine dell'anno accademico lo studente dovrà sostenere i relativi esami, maturando un totale di 60 ECTS.
- b) Nel secondo anno, il dottorando dovrà frequentare almeno tre corsi o seminari, indicati dal Consiglio Accademico, con obbligo di presenza, ma senza dover sostenere l'esame finale. Tali corsi non fanno maturare ECTS. Il dot-

torando dovrà inoltre partecipare alla preparazione dell'annuale viaggio di studio. Potrà anche essere invitato a tenere seminari su temi affini a quelli della sua ricerca nell'ambito degli insegnamenti impartiti nell'Istituto.

- c) Nel terzo anno di corso lo studente sarà interamente impegnato nella stesura della tesi dottorale.
- d) Alla fine di ogni anno accademico il lavoro di ricerca sarà sottoposto ad una verifica di avanzamento da parte dei docenti. Ogni studente dovrà far pervenire in segreteria, almeno entro 15 giorni prima della data fissata nel mese di ottobre, un elaborato di sintesi o capitoli nella stesura definitiva (questi ultimi obbligatori dal II anno di corso), già vagliati dal *tutor* e completi di apparato bibliografico, dai quali possa emergere chiaramente lo *status* del lavoro. La valutazione positiva dell'avanzamento della ricerca sarà vincolante per il passaggio all'anno successivo del Corso di Dottorato.

Art. 5 – Dottorato in co-tutela

- a) Sono ammessi dottorati in co-tutela, che consentano agli iscritti presso l'Istituto o presso università italiane e straniere di svolgere la tesi di dottorato con periodi di ricerca alternata nelle due sedi. La tesi sarà seguita da due *tutores*, uno per l'Istituto, l'altro per l'università partner.
- b) Ogni dottorato in co-tutela è regolato da apposita Convenzione stipulata tra i Rettori delle università interessate, previa approvazione della stessa da parte del Consiglio Accademico. Prima della stipula dell'accordo di co-tutela la proposta deve essere preventivamente approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Lettera della CEC prot. nr. 655, 656, 657/2015), alla quale far pervenire la documentazione complementare alle Convenzioni stipulate.
- c) La co-tutela di tesi di dottorato può essere attuata a favore di dottorandi iscritti al primo anno di corso. Per i Dottorati proposti da altra università il dottorando dovrà frequentare tutti i corsi previsti per il primo anno di corso di dottorato con verifica finale.

Art. 6 – Borse di studio

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Dottorato in base alle disponibilità economiche o a convenzioni con altri Enti. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso.
- b) Inoltre l'Istituto può assegnare ogni anno una borsa di studio per l'Anno Propedeutico in base alle disponibilità economiche o a convenzioni con altri Enti. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso.
- c) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione. Pagano, invece, regolarmente il diploma. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

Art. 7 – Rappresentante degli studenti

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Dottorato eleggono un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 8 – Tesi di Dottorato

- a) Il titolo della tesi di Dottorato, approvato al momento dell'ammissione (cfr. art. 3d), deve essere depositato in Segreteria su modulo apposito, firmato dal professore di riferimento e dallo studente. Il tema di ricerca, nel caso di sospensione temporanea degli studi da parte del dottorando, sarà a lui riservato per non più di cinque anni.
- b) La tesi di Dottorato può essere scritta in Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo o Latino, e deve essere di almeno 150 pagine (non contando la bibliografia finale e le illustrazioni). La tesi va consegnata in Segreteria in tre copie almeno 30 giorni prima della difesa.
- c) La tesi sarà difesa di fronte a una commissione composta dai docenti dell'Istituto ed eventualmente da professori esterni. Nella seduta, il candidato dovrà esporre e difendere i suoi argomenti, rispondendo alle osservazioni del relatore e del correlatore e degli altri professori presenti.

Art. 9 – Pubblicazione della tesi e conseguimento del diploma di Dottorato

Il "*testimonium authenticum de adepto Doctoratu*" (Diploma di Dottorato) si consegna solo dopo che la tesi (o almeno una sua parte significativa) venga pubblicata. L'Istituto garantisce la pubblicazione delle tesi di Dottorato approvate come ampio articolo nella Rivista di Archeologia Cristiana; in casi eccezionali, qualora il Consiglio Accademico valutasse il lavoro di grande valore, si riserva la possibilità di pubblicarlo sotto forma di monografia. I relatori dovranno esprimere il loro parere in merito per iscritto. L'elaborato, con eventuali modifiche e correzioni suggerite dal relatore, dovrà comunque essere approvato per la pubblicazione dal Consiglio, previa la consueta lettura di due censori.

LICENZA (Secondo Ciclo)

Art. 10 – Ammissione alla Licenza

- a) Accedere al Corso di Licenza gli studenti in possesso di un grado accademico di secondo livello in discipline archeologiche, storiche, storico-artistiche o in teologia, secondo quando indicato per l'ammissione all'anno propedeutico (art. 2 b Regolamento). È richiesta anche una conoscenza sufficiente del Latino e del Greco.
- b) Per gli studenti provenienti dalle Università Pontificie o Ecclesiastiche l'ammissione al Corso di Licenza è subordinata al possesso del diploma di I livello, ossia il Baccalaureato in Sacra Teologia, con un percorso quinquennale di studi. Tali studenti dovranno necessariamente conseguire il secondo grado accademico per essere ammessi al Corso Dottorale.

Art. 11 – Struttura

L'Istituto fornisce anche la possibilità di conseguire il titolo di *Licenza* (corrispondente ad una laurea di 2° ciclo), per il quale è valido l'Anno Propedeutico (60 ECTS) cumulato con i crediti dei due Corsi speciali erogati dall'Istituto (*Monumenti di Roma cristiana* [25 ECTS] e *Tecniche e metodologie dell'Archeologia Cristiana* [25 ECTS]) e la presentazione di un elaborato finale (10 ECTS), per un totale di 120 ECTS. Ove uno dei due corsi non fosse attivato per motivi contingenti, il Consiglio indicherà o predisporrà un percorso didattico-pratico alternativo per un equivalente numero di crediti.

Art. 12 – Tesi di Licenza

- a) L'argomento e il titolo del lavoro scritto necessario per conseguire la Licenza devono essere approvati da un professore dell'Istituto, competente per argomento, e consegnati in Segreteria entro il 30 novembre dell'anno accademico nel quale si intende conseguire il Diploma. Il professore seguirà come *tutor* la redazione della tesi.
- b) L'elaborato verrà consegnato in Segreteria, in due copie, entro il mese di maggio. Per eccezionali e documentati motivi, che saranno vagliati dal Consiglio Accademico, lo studente ha la possibilità di consegnare la tesi entro il 10 di ottobre.
- c) La tesi di Licenza dovrà avere una lunghezza compresa tra le 70 e le 100 pagine di testo (escluse la bibliografia finale e le illustrazioni).

CORSI SPECIALI

Art. 13 – Corsi speciali

- a) Ogni anno l'Istituto eroga Corsi speciali, che fanno maturare 25 ECTS. Possono iscriversi sia esterni, provvisti di un titolo scolastico superiore, sia studenti che abbiano frequentato l'Anno Propedeutico e sostenuto i relativi esami e che intendano conseguire il Diploma di Licenza (cfr. art. 10), invece che seguire il percorso dottorale.
- b) Il Consiglio Accademico affida ad uno dei professori il coordinamento dei Corsi speciali; questi sottoporrà alla fine di ogni anno accademico al Consiglio stesso per approvazione la programmazione didattica prevista per l'anno successivo.

CATEGORIE DI STUDENTI

Art. 14 – Ordinari

- a) Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti dell'Anno Propedeutico, del Corso di Dottorato o che intendano conseguire il Diploma di Licenza; essi sostengono, alla fine di ogni anno in cui siano previsti, gli esami per le varie discipline.
- b) Possono far parte degli studenti ordinari anche gli studenti ordinari di altre università che desiderano seguire singoli insegnamenti e sostenere gli esami relativi, allo scopo di conseguire ECTS spendibili nel *curriculum* di studio dell'università di provenienza.

Art. 15 – Straordinari

Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti dell'Anno Propedeutico e del primo anno di Dottorato, come gli ordinari, ma senza sostenere esami e senza conseguire diplomi.

Art. 16 – Uditori

Sono gli studenti che seguono alcuni insegnamenti (fino al massimo di tre), senza sostenere il relativo esame.

ESAMI, TASSE E DIPLOMI

Art. 17 – *Esami*

- a) L'iscrizione agli esami si effettua dopo la fine delle lezioni e, per il conseguimento del Diploma di Licenza, dopo aver consegnato l'elaborato finale. Per essere ammessi all'esame di una singola materia occorre aver frequentato almeno i $\frac{2}{3}$ delle lezioni. Si computano come lezioni frequentate anche quelle cui lo studente non ha potuto presenziare per motivi di salute (attestate da certificato medico) o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana (artt. 54 e 55, consultabile su www.vatican.va).
- b) La firma attestante la presenza va apposta nel "Foglio delle presenze" all'inizio di ogni lezione o visita. La presenza a lezioni straordinarie (cioè fuori dal regolare orario) non dovrà essere comprovata da firma.
- c) Gli esami si svolgono, salvo eccezioni (vedi art. 17e), nel mese di giugno.
- d) Il giudizio viene espresso con i seguenti voti:

<i>non probatus</i>	voto	0	–	5,99/10
<i>probatus</i>	»	6	–	6,99/10
<i>bene probatus</i>	»	7	–	7,99/10
<i>cum laude probatus</i>	»	8	–	8,99/10
<i>magna cum laude probatus</i>	»	9	–	9,74/10
<i>summa cum laude probatus</i>	»	9,75	–	10/10

Per superare l'esame è sufficiente il voto "*probatus*".

- e) Se lo studente si ritira durante l'esame o non lo supera, potrà ripetere la prova nella sessione di ottobre. Gli studenti che non potranno sostenere l'esame nel mese di giugno per motivi di salute o altre cause considerate giustificate dal Regolamento Generale della Curia Romana devono comunicare la loro assenza prima del giorno degli esami (salvo cause di forza maggiore), pena l'esclusione dalla possibilità di sostenere la prova nella sessione di ottobre.
- f) Chi non supera tutti gli esami dell'Anno Propedeutico (eventualmente anche distribuiti su due anni, art. 20b) non potrà essere ammesso al Dottorato.
- g) La valutazione conseguita per il Diploma di Licenza è il risultato della media tra il voto della tesi e la media dei voti ottenuti agli esami dell'Anno Propedeutico e dei due Corsi speciali.

Art. 18 – *Crediti formativi (ECTS)*

- a) L'Istituto adotta il sistema europeo di trasferimento dei crediti (*European Credit Transfer System*). Ad ogni corso corrisponde un numero di crediti che concorre al totale di 60 ECTS rispettivamente per l'Anno Propedeutico e per il primo anno di Dottorato. 1 ECTS corrisponde a 25 ore di impegno dello studente. Nel caso di insegnamento frontale, si calcola che le 25 ore sono così composte: 8 ore di lezione frontale; 16 ore di studio individuale; 1 ora per l'esame. Per ogni altra attività, compresa la partecipazione a scavi archeologici ed altre attività sul campo, 25 ore di impegno corrispondono a 1 ECTS.

Il totale dei crediti ECTS per l'Anno Propedeutico sarà ottenuto con la frequenza dei corsi e il superamento dei relativi esami, con la partecipazione alle conferenze organizzate dall'Istituto e all'annuale viaggio di studio e con la partecipazione ad uno scavo o seminario didattico o corso seguito fuori

sede, riconosciuti dall'Istituto. Per il primo anno di Dottorato verrà ottenuto con la frequenza dei corsi previsti e con il superamento dei relativi esami, con la partecipazione alle conferenze organizzate dall'Istituto e all'annuale viaggio di studio.

Art. 19 – Tasse

- a) La tassa di iscrizione all'Anno Propedeutico e al primo anno del Dottorato va pagata in Segreteria dopo le prove di ammissione ed entro il 5 novembre, dalle 9,00 alle 12,00 (escluso il sabato). Il rinnovo delle iscrizioni agli anni successivi del Dottorato si effettua a partire dal 1° ottobre negli stessi orari.
- b) La tassa di iscrizione per gli studenti ordinari e straordinari dell'Anno Propedeutico è di 1500 euro e del corso di Dottorato è di 1.800 euro. Nella quota di iscrizione è compreso il 50 % del costo dell'annuale viaggio di studio. In caso di mancato passaggio di anno nel corso di Dottorato (cfr. art. 4d) la tassa di nuova iscrizione allo stesso anno è di 200 euro, ma non copre il viaggio di studio annuale. Gli studenti di altre università che seguono singoli insegnamenti come studenti ordinari, e gli uditori, pagano 300 euro per ogni insegnamento e devono presentare quattro fotografie al momento dell'iscrizione.

Art. 20 – Diplomi e certificati

- a) I Diplomi cartacei dell'Anno Propedeutico, della Licenza e del Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
- b) Il "Supplemento" ai Diplomi si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

CALENDARIO

Art. 21 – Anno accademico

- a) L'anno accademico, sia per l'Anno Propedeutico che per il Dottorato, inizia il 5 novembre con una inaugurazione; se il 5 novembre cade di sabato o domenica, l'anno accademico inizia il lunedì successivo. Le lezioni iniziano il primo giorno ferialo successivo all'inaugurazione e terminano alla fine di maggio.
- b) Esiste per gli studenti la possibilità eccezionale, motivata da particolari esigenze (che saranno comunque vagliate dal Consiglio Accademico), di poter suddividere i corsi dell'Anno Propedeutico e del primo anno di Dottorato in due sezioni.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

ANNO PROPEDEUTICO

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Archeologia cristiana generale Chiara CECALUPO			
<i>Course title</i>	General Christian archaeology			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Excursus storico e letterario sulla disciplina che consenta allo studente di effettuare, in modo critico e con padronanza della bibliografia specifica, ricerche nel campo degli studi di archeologia cristiana.			
<i>Learning outcomes</i>	A historical and literary excursus that enables the student to perform, critically and with mastery of literature, research studies in the field of Christian archaeology.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale con produzione di un elaborato, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Martedì, ore 10.30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'archeologia cristiana: gli esordi della ricerca, la riforma e i suoi maggiori esponenti, l'apologetica. 2. La formazione dell'archeologia cristiana come disciplina storico scientifica. 3. Gli studi recenti e le metodologie di ricerca. 4. Bibliografia specifica. 5. Visite guidate. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Introduzione all'Architettura Cristiana Antica Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	Introduction to Early Christian Architecture			
<i>Anno di Corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare un rilievo fotogrammetrico, un fotoraddrizzamento e un semplice disegno di analisi stratigrafica; descrivere i concetti fondamentali delle attuali tecniche di rilievo 3D; - indicare i confronti principali nell'architettura civile, privata e religiosa tardoantica attinenti alla nascita e allo sviluppo dell'architettura cristiana antica; - descrivere le linee principali dello sviluppo dell'architettura cristiana antica; - riconoscere le tecniche costruttive, i materiali da costruzione e le decorazioni architettoniche e usarle nell'analisi di un edificio tardoantico; - riconoscere e descrivere, con proprietà di linguaggio, le forme tardoantiche degli ordini architettonici; - usare le fonti principali che riguardano lo studio delle chiese antiche di Roma; - descrivere le caratteristiche dell'architettura cristiana antica e i monumenti principali di Milano, Ravenna, Aquileia e Grado e trovare la bibliografia relativa. 			
<i>Learning outcomes</i>	<p>At the end of the course, the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - make documentation with Photogrammetry/Image-based modeling, rectify a photo and make a simplified drawing of stratigraphic analysis; describe the fundamental notions of recent methods of 3D documentation; - indicate the most important comparisons in late antique civil, private and religious architecture related to the birth and development of early Christian architecture; - describe the most important lines of development of the early Christian architecture; - recognize building techniques and materials and architectural decorations and use them in the analysis of a late antique building; - recognize and describe the late antique forms of the architectural orders; - use the main sources concerning the study of the early Christian churches of Rome; - describe the features of the early Christian architecture and the main monuments of Milano, Ravenna, Aquileia and Grado and find relevant bibliography. 			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			

<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì alle ore 10,30.
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<p>Introduzione al corso “Le chiese paleocristiane di Roma”: Storia degli studi, panoramica delle categorie, i titoli; le fonti.</p> <p>Lo studio dell'architettura, storia, metodo ed esercitazioni: Dal Bauforschung all'Unità stratigrafia muraria; Riprese fotografiche per esercitazioni; Esercitazioni: Perspective Rectifier, AutoCad, Agisoff Metashape, Meshlab. Materiali e tecniche costruttive.</p> <p>Il contesto dell'architettura romana: architettura pubblica, religiosa e privata: Il contesto architettonico tardoantico: architettura privata, pubblica e religiosa; Visita a Ostia Antica: la sinagoga, le domus tardoantiche, i marmi più importanti, lo studio delle tecniche costruttive; Visita alle terme di Diocleziano.</p> <p>Introduzione all'architettura cristiana: Storia degli studi e delle idee nel campo dell'architettura cristiana antica; I primi luoghi di culto: dal Nuovo Testamento a Dura Europos e Costantino; L'architettura cristiana antica nei testi antichi; Basiliche e piante centrali tra il IV e il VI secolo; sviluppo, terminologia, capriate, cupole e volte; Il rapporto tra struttura e decorazione; Gli ordini classici e il loro sviluppo nell'architettura cristiana antica Gli arredi e la liturgia; Idee recenti nello studio dell'architettura cristiana antica: simbolismo, funzionalismo, spazio.</p> <p>L'Architettura Cristiana Antica del mondo antico: Milano; Ravenna; Aquileia e Grado.</p> <p>Si proporranno gite facoltative a Ravenna e Napoli.</p>

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome			
<i>Anno di Corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: – descrivere le categorie principali delle chiese paleocristiane a Roma; – presentare, per ognuna delle chiese studiate durante l'anno, le caratteristiche principali, i criteri utili per la sua datazione, i suoi principali problemi aperti, e individuare e valutare gli argomenti utili per discuterli.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: – describe the main categories of early Christian churches in Rome; – present the main features of each church which have been studied during the year, the criteria for dating it, its unresolved problems, and to indicate and evaluate the arguments which are useful for discussing them.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì alle ore 10,30 e 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondite circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: chiese costantiniane urbane; suburbane del IV secolo; <i>tituli</i> con o senza polifora d'ingresso; monumentali del V secolo; urbane del V secolo; urbane del VI secolo; suburbane tarde, con o senza gallerie; carolingie. Quest'anno si studieranno le seguenti chiese: S. Croce in Gerusalemme, S. Pietro in Vaticano, S. Maria in Trastevere, S. Marco, S. Clemente, S. Sisto Vecchio, S. Crisogono, S. Stefano Rotondo, S. Eusebio, S. Bibiana, S. Maria Antiqua, Pantheon/S. Maria ad Martyres, S. Stefano in Via Latina, SS. Nereo ed Achilleo nel cimitero di Domitilla, S. Cecilia in Trastevere, S. Maria in Cosmedin.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Propedeutica allo studio degli antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Introduction to the study of early Christian cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso lo studente acquisirà una conoscenza generale dei caratteri costitutivi delle aree funerarie cristiane dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> , della loro genesi e dei loro sviluppi a partire dal III secolo, unitamente a nozioni di base dei riti funerari del mondo romano e delle novità ad essi apportate dal cristianesimo. Sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici necessari allo studio delle antiche aree funerarie cristiane; saprà fare uso, in particolare, in maniera critica, delle fonti storiche topografiche relative agli antichi insediamenti funerari della città di Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will have acquired a general knowledge of the characteristics of the Christian cemeteries, their origin and development from the fourth century, together with that of the funerary rites of the Roman world and the novelties brought by the Christian religion. The student will be able to use the bibliographical instruments which are necessary for the study of ancient Christian cemeteries and will be capable of a critical use of the topographic sources concerning the ancient cemeteries of the city of Rome.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 9,30; ore 15,00-17,00 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteri e sviluppo delle aree cimiteriali cristiane dell'<i>Orbis christianus antiquus</i>. 2. I riti funerari nelle prime comunità cristiane. 3. Fonti e documenti per lo studio dei cimiteri di Roma. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano, lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di indagine che, mediante la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, miri a ricostruire la storia dei vari comparti funerari e ad analizzarli nella loro specificità.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 8,30; ore 15,00-17,00 o in orari diversi concordati (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria Vetus, Salaria Nova. 2. Visite ai cimiteri delle vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria <i>Vetus</i>, Salaria <i>Nova</i>, per la topografia e l'architettura funeraria. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia cristiana			
<i>Course Title</i>	Early Christian Iconography			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per valutare i documenti iconografici, con l'obiettivo di facilitare la lettura dell'immagine antica, tardo antica e altomedievale. Gli studenti dovranno saper reperire agevolmente i riferimenti letterari e l'esegesi patristica.			
<i>Learning outcomes</i>	The course will give the students the instruments which are needed to evaluate iconographic documents, with the aim of facilitating the reading of Ancient, Late Antique and Early Medieval images. The students will be able to find the literary and patristic references.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai complessi catacombali / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 8,30 e 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<p>Le origini dell'arte cristiana nel Mediterraneo.</p> <p>Le prime pitture delle catacombe romane. Il corso intende approfondire la dinamica evolutiva della genesi dell'arte cristiana antica dal punto di vista iconografico, iconologico e stilistico, con particolare riguardo per la pittura delle catacombe romane e napoletane. Durante il corso si analizzerà la produzione plastica, musiva e suntuaria, così come si diffonde nel Mediterraneo in età tardoantica e medievale.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica I Giuseppe FALZONE			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy I			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e interpretare qualsiasi iscrizione paleocristiana, sia essa latina, greca o traslitterata, di rintracciarne le edizioni, di analizzarne i formulari, di porne in rilievo gli elementi degni di nota, di proporne una datazione e di contestualizzarla nel complesso di cui fa parte (ove questo sia noto).			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of course, the student will be able to read and interpret any early Christian inscription, both Latin, Greek and transliterated, to find its editions, to analyze its formulation, to observe its particularities, to propose a dating and to describe its context (when it is known).			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 8,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Bibliografia epigrafica: manuali, <i>corpora</i> , repertori. Introduzione all'epigrafia cristiana: i rapporti con l'epigrafia classica. Storia degli studi. Primi elementi di epigrafia cristiana: paleografia monumentale, abbreviazioni, monogrammi, la lingua delle iscrizioni, i numerali e l'onomatica. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Il calendario. Varie forme di datazione. Auguri e acclamazioni, Epigrafi sepolcrali e votive. Riferimenti a sacramenti e dogmi. Le citazioni bibliche. I carmi damasiani. Le iscrizioni ebraiche cimiteriali di Roma: analogie e differenze con le epigrafi cristiane.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica I Giuseppe FALZONE			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy I			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere, trascrivere e supplire un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto qualcuna fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online databases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collection.			
<i>Propedeuticità</i>	Il corso è strettamente collegato a quello base di epigrafia cristiana antica.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Criteri di rilievo, schedatura ed edizione epigrafica: raccolta della documentazione, documentazione grafica, compilazione della scheda epigrafica. Epigraphic Database. Esercizi lettura, schedatura ed esegesi di iscrizioni di Roma, d'Italia e di località dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite guidate a collezioni epigrafiche.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia Carlo DELL'OSSO			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza basilare dei personaggi, delle aree geografiche, degli eventi storici e delle problematiche teologiche dell'epoca patristica, che va dalle origini sub apostoliche al concilio di Nicea (325), privilegiando il contatto diretto con le opere dei Padri.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will have a basic knowledge of the characters, geographical areas, historical events and theological issues from Patristic era, ranging from sub apostolic origins at the Council of Nicea (325) favoring direct contact with the works of the Fathers.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Presentazione dei seguenti autori ed epoche: i padri apostolici, lo gnosticismo, Ireneo di Lione, Letteratura apocrifia, i padri apologisti greci e latini. Le origini della cosiddetta scuola alessandrina: Clemente alessandrino e Origene. L'area latina africana: Tertulliano e Cipriano di Cartagine.			
Testi di riferimento:	E. CATTANEO, C. DELL'OSSO, L. LONGOBARDO, <i>Patres Ecclesiae</i> , Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008. J. QUASTEN, <i>Patrologia</i> , voll. I-III, Marietti, Casale M. 1980. A. DI BERARDINO, <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i> , Marietti, Genova 2006-2008. C. DELL'OSSO, <i>I Padri apostolici</i> , Città Nuova, Roma 2011.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia della Chiesa Carlo DELL'OSSO			
<i>Course title</i>	History of the Church			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Il Corso intende offrire agli studenti una panoramica degli eventi e dei personaggi che caratterizzarono la Storia della Chiesa tra il III e VIII secolo. In particolare, si studieranno le vicende della comunità cristiana di Roma e del Vicino Oriente cristiano. Il VI secolo con le vicende dell'imperatore Giustiniano costituiscono la parte centrale del corso.			
<i>Learning outcomes</i>	The course offers the basic elements of the History of the Church from the III to the VIII century. It will focus on the Christian Community of Rome and of East. The age of the emperor Justinian will be the center of the course.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Martedì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Presentazione degli eventi del III secolo: formazione delle Istituzioni ecclesiastiche e disciplina penitenziale dopo la persecuzione di Decio (251). La chiesa nel IV secolo. La politica religiosa degli imperatori Costantino e Teodosio. La crisi ariana. L'opera di Papa Damaso a Roma. Le chiese di Alessandria e Costantinopoli nel V secolo. L'imperatore Giustiniano: politica religiosa e attività edificatoria. Le invasioni barbariche e islamica.			
Testi di riferimento:	K. BIHLMEIER, H. TUECHLE, <i>Storia della Chiesa</i> I, Morcelliana, Brescia 1983. U. DELL'ORTO, S. XERES (dir.), <i>Manuale di Storia della Chiesa</i> voll. 1 e 2, Brescia 2017.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. Introduzione alla storia dei santi e al metodo agiografico Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. Introduction to the history of the saints and to the hagiographic method			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trattare qualsiasi dossier agiografico.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course, the student will be able to study any hagiographic dossier.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Manuali, indices, edizioni - dossier agiografico - la venerazione dei martiri e santi come fenomeno fondamentale della storia culturale d'Europa - agiografia come scienza critica (Bollandisti) - la venerazione dei giusti in ambito del giudaismo palestinese - le radici ebraiche della venerazione cristiana dei martiri - la questione del culto degli eroi e la tesi dell'ellenizzazione del cristianesimo - la venerazione dei martiri in Palestina, Siria, Asia Minore e a Roma nel II sec. - tre tipi di santità: martiri - asceti - vescovi.			
Testi di riferimento:	S. HEID <i>et al.</i> , <i>La morte e il sepolcro di Pietro</i> , Città del Vaticano 2014, pp. 101-243. F. SCORZA BARCELLONA, in <i>Storia della santità nel cristianesimo occidentale</i> , Roma 2005, pp. 19-61.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Introduzione alla storia della liturgia e alle ricerche liturgiche Stefan HEID			
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Introduction to the history of liturgy and to liturgical research			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle principali fonti della liturgia in ogni regione dell'Impero Romano.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to deal with the main liturgical sources in any region of the Roman Empire.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Manuali, indices, edizioni - "Religio", "culto" e "liturgia" nella tarda antichità pagana e cristiana - accenni teologici della liturgia cristiana - le famiglie liturgiche in Oriente e Occidente - breve storia della liturgia nella chiesa latina fino alla riforma gregoriana.			
Testi di riferimento:	E. CATTANEO, <i>Il culto cristiano in occidente</i> , Roma 1992. G. LICCARDO, <i>Architettura e liturgia nella chiesa antica</i> , Milano 2005.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine delle lezioni dell'Anno propedeutico gli studenti dovranno aver acquisito una piena padronanza degli strumenti di analisi della topografia di Roma, in particolare delle fonti letterarie e cartografiche, un'esatta abilità di inquadramento delle funzionalità degli spazi della città romana e altomedievale e delle sue forme amministrative. Dovranno inoltre aver maturato conoscenze approfondite sulle trasformazioni degli assetti urbani nei secoli della tarda antichità e sviluppato la capacità critica di leggere i fenomeni in termini di continuità e discontinuità rispetto alla città classica.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will master the instruments of analysis of the topography of Rome, especially the literary and cartographic sources. They will be able to understand the functions of the spaces of the Roman and early Medieval city and its administrative forms. They will also have acquired deep knowledge about the transformations of the city in late Antiquity and developed their capacity of critical reading of events in terms of continuity and discontinuity with the classical town.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì, ore 11,30; Venerdì, ore 15,30 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. Introduzione allo studio della topografia urbana: problemi di definizione e di metodo. II. Caratteri e trasformazioni degli assetti urbani nella tarda antichità e nell'altomedioevo. III. Il radicamento del cristianesimo negli spazi urbani. Linee generali. Il Laterano. I <i>tituli</i>, le chiese devozionali, le diaconie. Gli spazi per l'assistenza e i monasteri. IV. Affondo tematico: le sepolture intramurane. V. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/10	ECTS 2
Denominazione	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo Philippe PERGOLA			
Course title	Methods and techniques of archaeological field research			
Anno di corso	Propedeutico			
Periodo didattico	Annuale			
Lingua di insegnamento	Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento	Lo studente possiederà sufficienti strumenti atti alla valutazione di dati editi (pubblicazioni di scavi e materiali; interpretazioni storiche, legate in particolare a fasi costruttive di monumenti sia pubblici che privati o artigianali) e alla loro attendibilità. Ciò potrà avvenire in base alle tecniche utilizzate per l'acquisizione dei dati degli scavi e lo studio successivo, comprese quelle del mondo subacqueo e del paesaggio nei <i>suburbia</i> delle città e nel mondo rurale del loro territorio. Dovrà dimostrare di aver acquisito tale autonomia di giudizio nell'ambito dell'intervento del seminario individuale annuale al termine del corso di Topografia classica e cristiana, valutando diacronicamente tessuti urbanistici o agglomerati rurali nelle loro dinamiche insediative pluristratificate, nonché confrontandosi con le interpretazioni relative alla loro destinazione e articolazione. Tale approccio dovrà anche prendere in conto l'apporto dei dati stratigrafici, compresi quelli relativi agli elevati, nonché dei materiali associati.			
Learning outcomes	The student will possess the instruments which are necessary to evaluate published data (editions of excavations and materials; historical interpretations, connected to the phases of public, private and craftsmen's buildings) and their reliability. This will be done with the help of the techniques used in the acquisition of the data from the excavations and in their later study, also in underwater archaeology and in the landscape archaeology of the <i>suburbia</i> of the cities and of the rural world of their territory. The student will have demonstrated an independent judgment through an individual contribution to the annual seminary at the end of the course of Classical and Christian Topography, making a diachronic evaluation of the urban and rural settlements and their stratification, also confronting the interpretations of their function and articulation. This approach should also consider the input of stratigraphic data, including those relating to walls, and to associated materials.			
Modalità di verifica	Interventi in aula; seminario; esame finale.			
Obbligatorio / Facoltativo	Obbligatorio.			
Attività formative e ore di didattica	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso/16 ore.			
Orario delle lezioni	Lunedì ore 10,30 e 11,30; Martedì ore 8,30 e 9,30.			
Programma per l'Anno Accademico 2022-2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodologia e tecnica dello scavo archeologico: in parallelo al corso speciale sull'<i>instrumentum domesticum</i>, storia della nascita e dello sviluppo della tecnica di scavo stratigrafico, dalle prime esperienze del '900 allo scavo in estensione per unità stratigrafiche. Lo scavo in estensione e la sua documentazione. 2. Interpretazione e restituzione storica in base all'analisi della sequenza delle unità stratigrafiche e strutturali, nonché all'utilizzo dei dati della cultura materiale, con particolare riferimento ai contesti culturali cristiani e al loro <i>environnement</i>. 3. Introduzione ai metodi dell'archeologia subacquea e alle tecniche di ricognizione e rilevamento nonché all'interpretazione dei dati, in ambito antropico urbano e rurale, attorno ad un'archeologia del paesaggio. 4. Visita ad uno scavo urbano romano ad illustrazione di tecniche, metodi e interpretazioni. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 4
<i>Denominazione</i>	Topografia classica e cristiana Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Classical and Christian Topography			
<i>Anno di corso</i>	Propedeutico			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente dovrà essere in grado di saper individuare e interpretare, di fronte ad un centro urbano antico e post-classico, nonché per il mondo rurale, le loro componenti topografiche, partendo dalle fonti letterarie coeve (descrizione di vario genere, geografiche, epigrafiche). Dovrà comprendere le modalità delle trasformazioni post-classiche e prendere in conto il carattere soggettivo delle fonti letterarie (specie quelle “catastrofiche”) e della loro interpretazione da parte della storiografia tradizionale. Viabilità antica e post-classica e infrastrutture. Tale apprendimento dovrà confluire (in parallelo all’insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo) nella presentazione di una ricerca personale al termine del corso, esposta pubblicamente di fronte ai colleghi.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to recognize and interpret, in an urban Antique or post-Classical settlement as also in the countryside, the topographical components, beginning with the contemporary literary sources (catalogues, different descriptive references, epigraphy). The student will acquire familiarity with the processes of post-Classical topographic transformations and awareness of the subjective character of the literary sources (especially in their accounts of disasters) and of their interpretation in the traditional studies. The student will prove this ability through the presentation of a personal research to the colleagues at the end of the course, parallel to that of Methods and techniques of archaeological field research.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aula; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 32 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 10,30 e 11,30; Martedì ore 8,30 e 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Topografia classica e cristiana: nozioni generali, definizioni e compiti. Fonti documentarie, letterarie e monumentali; viabilità, centuriazione, urbanistica. Illustrazione di esempi concreti. 2. Topografia cristiana e mutamenti nelle realtà urbane e nel mondo rurale in età tardoantica ed altomedievale: dati metodologici e casi concreti. 3. Preparazione del seminario finale di presentazione individuale di ricerca topografica. 			

ULTERIORI ATTIVITÀ	
<i>Denominazione</i>	<i>Data</i>
Corso Speciale <i>Instrumentum Domesticum</i> della tarda antichità e dell'alto medioevo (ECTS 6)	6-10 marzo 2023
Viaggio di studio	17-22 aprile 2023

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

I ANNO DI DOTTORATO

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	L'Architettura Cristiana del mondo antico Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian Architecture of the Ancient World			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere le caratteristiche dell'architettura cristiana antica di ogni regione del mondo tardo romano e i suoi monumenti principali e trovare la bibliografia relativa; - confrontare le diverse forme regionali di una determinata parte dell'edificio di culto, ad esempio ingressi, finestre, gallerie, absidi e portici; - collocare ogni singolo edificio nel contesto delle diverse aree di diffusione di modelli culturali; - trovare appropriati confronti per ogni singolo edificio di culto tra quelli maggiormente citati per confronti 			
<i>Learning outcomes</i>	<p>At the end of the course, the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - describe the features of the early Christian architecture in each region of the late Roman world and its main monuments and find relevant bibliography; - compare the different regional forms of particular parts of the church building, like entrances, windows, galleries, apses and porticos; - indicate the correct place of each building in the different areas of diffusion of cultural models; - find appropriate comparisons for any given church among those most often mentioned in comparisons. 			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì alle ore 11,30			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	I monumenti principali dell'architettura cristiana antica di tutte le regioni del mondo antico, eccetto Roma e le regioni già trattate nel primo anno: Italia centrale; Italia meridionale; Germania; Francia; Penisola iberica; Africa; Egitto; Palestina e Giordania; Siria; Asia Minore; Costantinopoli; Grecia; Balcani; Austria, Svizzera e le Isole Britanniche.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – descrivere le categorie principali delle chiese paleocristiane a Roma; – presentare, per ognuna delle chiese studiate durante l'anno, le caratteristiche principali, i criteri utili per la sua datazione, i suoi principali problemi aperti, e individuare e valutare gli argomenti utili per discuterli. 			
<i>Learning outcomes</i>	<p>At the end of the course, the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> – describe the main categories of early Christian churches in Rome; – present the main features of each church which have been studied during the year, the criteria for dating it, its unresolved problems, and to indicate and evaluate the arguments which are useful for discussing them. 			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì alle ore 10,30 e 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<p>Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondite circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: chiese costantiniane urbane; suburbane del IV secolo; <i>tituli</i> con o senza polifora d'ingresso; monumentali del V secolo; urbane del V secolo; urbane del VI secolo; suburbane tarde, con o senza gallerie; carolingie. Quest'anno si studieranno le seguenti chiese: S. Croce in Gerusalemme, S. Pietro in Vaticano, S. Maria in Trastevere, S. Marco, S. Clemente, S. Sisto Vecchio, S. Crisogono, S. Stefano Rotondo, S. Eusebio, S. Bibiana, S. Maria Antiqua, Pantheon/S. Maria ad Martyres, S. Stefano in Via Latina, SS. Nereo ed Achilleo nel cimitero di Domitilla, S. Cecilia in Trastevere, S. Maria in Cosmedin.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano, lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di indagine che, mediante la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, miri a ricostruire la storia dei vari comparti funerari e ad analizzarli nella loro specificità.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 8,30; ore 15,00-17,00 o in orari diversi concordati (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria Vetus, Salaria Nova. 2. Visite ai cimiteri delle vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria Vetus, Salaria Nova, per la topografia e l'architettura funeraria. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica II Giuseppe FALZONE			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy II			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente avrà una conoscenza generale delle peculiarità dell'epigrafia cristiana di tutte le regioni dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> , della bibliografia specifica di base relativa a sillogi e contributi più rilevanti, delle iscrizioni più significative delle singole aree geografiche e della loro sequenza cronologica.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will have a general knowledge of the peculiarities of Christian epigraphy of all the regions of the <i>Orbis christianus antiquus</i> , of specific basic bibliography related to sylloges and most significant contributions, of the more significant inscriptions in individual geographic areas and their chronological sequence.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	L'epigrafia cristiana delle diverse regioni dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> al di fuori dell'Italia: dalla Siria alla Mauretania. Critica epigrafica.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica II Giuseppe FALZONE			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy II			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere, trascrivere e supplire un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collection.			
<i>Propedeuticità</i>	Il corso è strettamente collegato a quello base di epigrafia cristiana antica.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Criteri di rilievo, schedatura ed edizione epigrafica: raccolta della documentazione, documentazione grafica, compilazione della scheda epigrafica. Epigraphic Database. Esercizi lettura, schedatura ed esegesi di iscrizioni di Roma, d'Italia e di località dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite guidate a collezioni epigrafiche.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana. I mosaici paleocristiani			
<i>Course Title</i>	Early Christian Iconography. Early Christian Mosaics			
<i>Anno di Corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	I candidati dovranno apprendere il metodo per leggere agevolmente i temi proposti dalla produzione plastica romana, arelatense, ravennate e costantinopolitana, evidenziando analogie e divergenze, anche di ordine stilistico e cronologico.			
<i>Learning outcomes</i>	The students will learn a method which is necessary to read the themes depicted in the plastic production of Rome, Arles, Ravenna and Constantinople, observing similarities and differences, both stylistic and chronological.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ad alcuni monumenti romani in argomento / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Martedì ore 8,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Il corso intende ripercorrere l'itinerario che porta gli <i>ateliers</i> romani e dell'area mediterranea a produrre materiali musivi scolpiti e, segnatamente, sarcofagi marmorei o in pietra locale con temi neutrali, cristiani o simbolici. Verranno studiati i grandi centri di produzione (Roma, Ostia, Arles, Ravenna, Milano e Costantinopoli).			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia Carlo DELL'OSSO			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza basilare dei personaggi, delle aree geografiche, degli eventi storici e delle problematiche teologiche dell'epoca patristica che va dal concilio di Nicea (325) fino alla fine dell'epoca patristica, privilegiando il contatto diretto con le opere dei Padri.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will have a basic knowledge of the characters, geographical areas, historical events and theological issues of the Patristic era, which goes by the Council of Nicea (325) until the end of Patristic age, favoring the direct contact with the works of the Fathers.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Presentazione dei seguenti autori ed epoche: Atanasio, i Padri Cappadoci, Girolamo, Ambrogio e Agostino. La questione cristologica: arianesimo, apollinarismo, nestorianesimo e monofisismo. Cirillo e Nestorio. Boezio e Cassiodoro. Procopio di Cesarea e Giustiniano. Massimo il confessore e Giovanni Damasceno. Cenni alle invasioni barbariche e alla penetrazione islamica nell'Impero Romano.			
Testi di riferimento:	E. CATTANEO, C. DELL'OSSO, L. LONGOBARDO, <i>Patres Ecclesiae</i> , Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008. ISTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM, <i>Patrologia</i> voll. IV-V, Marietti, Casale M. 1996-2000. A. DI BERARDINO, <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i> , Marietti, Genova 2006-2008. C. DELL'OSSO, <i>Cristo e Logos</i> , Augustinianum, Roma 2012 ² .			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Museologia Chiara CECALUPO			
<i>Course title</i>	Museology			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Formazione di un apparato critico che consenta allo studente di individuare le linee di sviluppo di una qualsiasi proposta museale e di valutare il rapporto museo-utente, evidenziando potenzialità e criticità nella realizzazione e presentazione degli allestimenti nelle diverse tipologie di esposizione: raccolte di reperti mobili, aree archeologiche all'aperto, esposizioni temporanee.			
<i>Learning outcomes</i>	Students will learn a “reading method” of museums and they will be able to read how museum centres developed into their institutional role in education through social and political efforts. The difficulties that are faced by historian and curators to produce a product that appeal to a varied public will be developed through an analysis of real case scenarios and their resolution thereafter.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 8,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<p>La trasformazione del concetto di museo dal mondo antico al collezionismo, alla nascita del museo pubblico. L'eredità del passato e il museo moderno con particolare attenzione alla situazione italiana.</p> <p>Il museo cristiano/sacro ieri e oggi.</p> <p>Elementi di museografia, didattica museale, sicurezza, conservazione, allestimento.</p> <p>La comunicazione museale nelle sue varie forme.</p> <p>Questioni sul museo contemporaneo.</p> <p>Visite a musei.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Legislazione dei Beni culturali Chiara CECALUPO			
<i>Course title</i>	Cultural Heritage Legislation			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lettura critica delle linee di indirizzo relative alla protezione e tutela dei Beni culturali in un ampio excursus storico. Approfondimento delle più recenti riforme per consentire allo studente di individuare potenzialità e criticità nelle proposte legislative e nell'applicazione della normativa.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course students will be able to read protection laws through a wide historical excursus. Students will be able to read legislative framework updating, the changes introduced by the legislative reforms, with particular reference to museums and archaeological sites. They will also be familiar with the cultural dimension in European Union and the agreements between the Ministero dei Beni e delle Attività Culturali and the Italian Bishops Conference.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le leggi sulla tutela: dalla protezione dei beni negli stati preunitari alla legislazione contemporanea. 2. L'aggiornamento legislativo e le più recenti riforme. 3. L'ICOM e le grandi istituzioni internazionali. 4. Normativa e buone prassi per i musei religiosi. 5. La catalogazione dei beni culturali secondo le normative ICCD: teoria e pratica. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. I principali martiri venerati a Roma Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. The most important martyrs venerated in Rome			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarò in grado di orientarsi sulle fonti principali dell'agiografia romana e sulla dinamica religioso-sociale della venerazione dei santi a Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to use the main sources for Roman hagiography and to understand the religious and social dynamics of the veneration of saints in Rome.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Le fonti "storiche" dell'agiografia romana - le fonti topografiche dell'agiografia romana - il decreto pseudo-gelasiano - il valore storico delle leggende dei martiri romani - la venerazione di Pietro e Paolo a Roma.			
Testi di riferimento:	<p>F. SCORZA BARCELLONA, in <i>Storia della santità nel cristianesimo occidentale</i>, Roma 2005, pp. 61-75.</p> <p>A. MONACI CASTAGNO, <i>L'agiografia cristiana antica</i>, Brescia 2010.</p> <p>R. AIGRAIN, <i>L'hagiographie</i>, Bruxelles² 2000, pp. 11-68.</p> <p>M. LAPIDGE, <i>The Roman Martyrs. Introduction, Translations, and Commentary</i>, Oxford 2018.</p> <p>B. DE GAFFIER, <i>La lecture des passions des martyrs à Rome avant le IX^e siècle</i>, in <i>Analecta Bollandiana</i> 87 (1969), pp. 63-78.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Problemi scelti della liturgia dei sacramenti Stefan HEID			
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Some problems of the liturgy of sacraments			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di capire liturgicamente i battisteri e le chiese dal III al VI sec.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to understand liturgically the baptisteries from IIIth to VIth century.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	Sviluppo dei riti del battesimo dal III al VI sec. in Oriente e Occidente nel contesto dell'organizzazione delle chiese locali			
Testi di riferimento:	V. SAXER, <i>Les rites de l'initiation chrétienne du II^e au VI^e siècle</i> , Spoleto 1988. E. FERGUSON, <i>Baptism in the Early Church</i> , Grand Rapids/MI 2009.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al completamento del I anno di Dottorato gli studenti avranno maturato conoscenze generali esaustive sulle forme di cristianizzazione dell'Urbe, dai fenomeni incipienti agli sviluppi fino al medioevo, nonché la capacità di valutazione critica delle questioni storiografico-interpretative. Attraverso approfondimenti analitici mirati avranno anche acquisito le metodologie specifiche di ricerca topografica e orientamenti puntuali per la correlazione dei dati archeologico-documentari finalizzate alla restituzione di quadri topografici complessivi periodizzati			
<i>Learning outcomes</i>	After the first year of the Doctoral course, the students will possess an exhaustive general knowledge of the forms of Christianization of Rome from its beginning to the Middle Ages. They will also be able to formulate a critical evaluation of the historiographical and interpretative questions. Through analytical in-depths they will also have acquired the methods of topographical research and will be able to connect archaeological and documentary data to reconstruct the global topographical contexts of different periods.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale dell'Anno Propedeutico			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì, ore 9,30; 10,30. Venerdì, ore 15,30 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<p>I. Tematismi. La cristianizzazione nell'area centrale (Foro Romano, fori imperiali, Campidoglio, Palatino, Colosseo).</p> <p>II. Topografia urbana. Lo sviluppo del quartiere episcopale lateranense.</p> <p>III. Topografia urbana. L'Esquilino nella tarda antichità e nell'alto-medioevo.</p> <p>IV. Topografia del suburbio. Evoluzione del territorio sulla via Ostiense dalla tomba di Paolo alla Giovannipoli.</p> <p>V. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia dell'Orbis christianus antiquus Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Topography of the Orbis christianus antiquus			
<i>Anno di corso</i>	I Anno Dottorato			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Lo studente, partendo dalle basi acquisite nel I anno del corso, proseguirà il proprio itinerario topografico con l'analisi di dati concreti relativi al mantenimento di forme di età classica del vivere urbano in età tardo antica, con l'esempio di analisi concrete di trasformazioni progressive, spesso dettate dall'emergere di una topografia cristiana vincolante secondo tempi e modalità soprattutto legate ai secoli V e VI d.C. Allo stesso modo saprà cogliere le trasformazioni del mondo rurale attorno all'emergere di poli cristiani differenziati (da presunti poli episcopali non urbani, "pre parrocchiali", nonché legati ad iniziative private). Lo studio concreto di città e complessi (urbani e rurali) sarà accompagnato dalla valutazione critica delle fonti letterarie ed epigrafiche, nonché archeologiche, con un'analisi dei dati di scavo (strati, materiali, strutture) e della loro utilizzazione a fini topografici. L'approccio bibliografico dovrà anch'esso essere valutato in modo critico.</p> <p>Oltre alle lezioni frontali, alcuni seminari legati alle tesi di licenza permetteranno ad ognuno di confrontarsi con interventi personali in aula.</p>			
<i>Learning outcomes</i>	<p>The student will study the evidence of the maintenance of forms of the Classical urban settlement in late Antiquity through concrete examples of progressive transformations, often provoked by the creation of a Christian topography with determined times and procedures especially in the 5th and 6th centuries. The student will be able to understand the transformations of the countryside and the creation of differentiated Christian poles (from presumed non-urban episcopal "pre-parish" poles, connected to private initiatives). The study of cities and complexes (urban and rural) will be accompanied by a critical evaluation of literary, epigraphic and archaeological sources, analyzing data from excavations (layers, materials and structures) and their use for the study of topography. The bibliographical approach will also be critical. Traditional lessons will be completed by seminaries where students present their research for the License thesis for their colleagues.</p>			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale dell'anno Propedeutico o del I anno di Licenza.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aula; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio / Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 8,30 e 9,30; Martedì ore 10,30 e 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2022-2023</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le città classiche verso la "nouvelle donne" cristiana; l'eredità delle codificazioni urbanistiche classiche e il pragmatismo tardo antico ed altomedievale. 2. La cristianizzazione del mondo rurale in Occidente; alle origini della parrocchia rurale: analisi di casi concreti. 3. Continuità, discontinuità, topografia cristiana e rinnovamento ur- 			

bano dall'età tetrarchica a Giustiniano: fonti letterarie ed archeologiche attorno a casi concreti occidentali ed orientali. Esempi di topografia cristiana di città e territorio; continuità e discontinuità di città "emergenti" e non.

4. *Discours autour de méthodes*: diocesi rurali; capitali effimere: ipotesi, concetti e soggettività della lettura di realtà insediative disomogenee; le realtà monastiche.
5. Aggiornamento su pubblicazioni, congressi e nuove impostazioni metodologiche della ricerca nel campo della topografia cristiana; interventi in aula in relazione a tesi di licenza o di dottorato.

ULTERIORI ATTIVITÀ

<i>Denominazione</i>	<i>Data</i>
Viaggio di studio	17-22 aprile 2022

**ORARIO DELLE LEZIONI
ANNO ACCADEMICO 2022-2023**

		ANNO PROPEDEUTICO	I ANNO DI DOTTORATO
Lunedì	08,30, Iconografia generale	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	09,30, Iconografia	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	10,30	PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	HEID, Agiografia
	11,30	PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	HEID, Storia del culto cristiano
	08,30	PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *, Iconografia
Martedì	09,30	PERGOLA, Topografia generale e Metodologia *	
	10,30	CECALUPO, Archeologia cristiana generale	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	11,30		PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i> *
	08,30	DELL'OSSEO, Patrologia	CECALUPO, Museologia
Mercoledì	09,30	HEID, Agiografia	CECALUPO, Legislazione dei Beni culturali
	10,30	HEID, Storia del culto cristiano	DELL'OSSEO, Patrologia
	11,30	DELL'OSSEO, Storia della Chiesa	FALZONE, Epigrafia cristiana II
	08,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani
	09,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani (Propedeutica)	SPERA, Topografia cristiana di Roma
Giovedì	10,30	BRANDT, Introduzione all'architettura cristiana antica	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	11,30	SPERA, Topografia cristiana di Roma	BRANDT, Architettura cristiana del mondo antico
	15,00		FIOCCHI NICOLAI, Visite
	08,30	FALZONE, Epigrafia cristiana I	
Venerdì	09,30	FALZONE, Esercizi di epigrafia	FALZONE, Esercizi di epigrafia
	10,30	BRANDT, Le chiese paleocristiane di Roma (con visite)	BRANDT, Le chiese paleocristiane di Roma (con visite)
	11,30	BRANDT, Le chiese paleocristiane di Roma (con visite)	BRANDT, Le chiese paleocristiane di Roma (con visite)
	15,30		SPERA, Visite

* Il calendario delle lezioni di **Topografia generale e Metodologia** per l'Anno Propedeutico e di **Topografia dell'*Orbis christianus antiquus*** per il I anno di Dottorato verrà comunicato agli studenti ad inizio anno accademico.

DATE E SCADENZE

ANNO PROPEDEUTICO - CORSO DI DOTTORATO	
1 settembre	Apertura della biblioteca con orario ridotto: lunedì-venerdì 08,30-13,45.
dal 5 settembre al 4 ottobre 2022	Presentazione domande di ammissione all'anno Propedeutico e al Dottorato.
16 settembre	Scadenza della consegna dei lavori di passaggio d'anno dei Dottorandi.
30 settembre	Termine ultimo per prenotare l'esame di ammissione al Dottorato. Inizio iscrizioni al corso di Iniziazione.
5 ottobre	Ore 8,30 esami sessione autunnale.
10 ottobre	Ore 8,30 esami dei <i>curricula</i> di ammissione all'anno Propedeutico. Inizio iscrizioni all'anno Propedeutico. Prova scritta di ammissione al Dottorato.
12 ottobre	Ore 8,30 Prova scritta di lingue moderne per ammissione al Dottorato. Illustrazione dei progetti dottorali da parte dei candidati. Inizio iscrizioni al corso di Dottorato.
13-14 ottobre	Ore 8.30 Verifica dei lavori di ricerca dei Dottorandi.
21 ottobre	Scadenza presentazione domanda per la Borsa di Studio per il Dottorato a.a. 2022/2023.
7 novembre	Inaugurazione dell'a.a. 2022-2023: ore 9,30 S. Messa nella Basilica di S. Prassede. Chiusura delle iscrizioni per l'a.a. 2022-2023. Valutazione delle domande per la Borsa di Studio per il Dottorato a.a. 2022-2023. La biblioteca adotta l'orario ordinario: lun.-merc. 08,30-18,20 / giov. e ven. 08,30-13,45.
8 novembre	Inizio delle lezioni.
22 dicembre	Ultimo giorno di apertura della biblioteca prima delle vacanze natalizie.
9 gennaio	Ripresa delle lezioni – La biblioteca riapre con orario ordinario.
6-10 marzo	Corso speciale – <i>Instrumentum domesticum</i>
31 marzo	Ultimo giorno di lezioni e chiusura della biblioteca fino al 24 aprile per vacanze pasquali e viaggio di studio.
17-22 aprile	Viaggio di studio.
12 maggio	Apertura delle prenotazioni agli esami.
19 maggio	Ultimo giorno di lezioni.
12-16 giugno 2023	Esami.

TASSE E CONTRIBUTI

TASSE - CORSO DI DOTTORATO	
Iscrizioni Anno Propedeutico	€ 1.500,00
Iscrizioni Licenza	€ 1.500,00
Iscrizione per ogni singolo anno (tre anni) di Dottorato	€ 1.800,00
Tassa discussione tesi di Dottorato	€ 155,00
Tassa per esami (anno propedeutico e I anno di dottorato)	€ 80,00
Diploma di Dottorato	€ 80,00
Diploma di Licenza	€ 80,00
Attestato	€ 8,00
Tassa per ogni anno fuori corso	€ 200,00

TASSE - CORSO INSTRUMENTUM DOMESTICUM	
Dottorandi P.I.A.C.	€ 50,00
Partecipanti esterni	€ 150,00
Singole lezioni	€ 40,00

TASSE - CORSO DI INIZIAZIONE ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE	
Quota d'iscrizione	€ 300,00
Tassa per l'esame finale e per il relativo diploma	€ 60,00

TASSE - DIPLOMI IN ARCHEOLOGIA CRISTIANA	
Quota d'iscrizione per corso	€ 300,00
Tassa per l'esame finale e per il relativo diploma	€ 60,00

CONTRIBUTI SPESE VIAGGIO DI STUDIO	
Borsisti	Esenti
Studenti ordinari e straordinari	€ 50 %
Uditori	€ 70 %
Dottorandi f.c.	€ 100 %
Partecipanti esterni	€ 200 %

L'iscrizione si effettua presso la Segreteria dell'Istituto con relativo pagamento della quota che potrà essere corrisposta con assegno bancario o circolare "non trasferibili" intestato a Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana; oppure tramite bonifico da effettuarsi sul conto corrente bancario, con **causale (specificare il corso)**, intestato a Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana presso

(BNL) Banca Nazionale del Lavoro - Via Marsala, 6 - 00185 Roma

IBAN: IT 96J 0100 50321 1000000001785; SWIFT/BIC BNLIITRRXXX

La ricevuta del bonifico dovrà essere inviata alla segreteria (segreteria@piac.it).

STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2021-2022

ANNO PROPEDEUTICO – I ANNO LICENZA

ANGELONI Martina
CASTRO CEDENO Maria Giulia
CICCODICOLA Ilaria (I Licenza)
COOPER William
D'ONOFRIO Greta
GENTILI Lorenzo
KOHNE Mariusz (I Licenza)
MARIOTTI Gaia
MAZZETTI DI PIETRALATA Caterina
PASSANNANTI Elenora
PELLEGRINI Simona
SPADANUDA Giulia

I ANNO DOTTORATO – II ANNO LICENZA

ANSALDI Emmanuel (II Licenza)
BORELLI Veronica
CASTELLANI Francesca
LOPARCO Chiara (II Licenza)
MAMAZZA Crystel (II Licenza)
ROCCHINO Greta
SANNA Chiara
STILO Francesco (II Licenza)
TURINI Lorenzo
ZHU Liwen (II Licenza)

II ANNO DOTTORATO

ARTICO Vittoria
BELTRAME Francesca
LONGOBARDI Lorenza
MEDENNIKOVA Aleksandra
MOTTA Francesca
PROCACCINI Martina
PAPOTTO Pablo Enrique

III ANNO DOTTORATO

POLOSA Marilena
SCHIAVONE Simone
TURCHI Elena

DOTTORANDI FUORI CORSO

ALT Axel
CARUSO Federico (in co-tutela)
DIAZ GUTIERREZ Pablo
GENTILE Ilenia
LANZETTA Giovanna Assunta
MALETIĆ Božana
RICCO Amedeo

Dottorandi V.O.

ACAMPORA Laura BARBERA Rosanna BEVELACQUA Gaetano Salvatore BONFIGLIO Alessandro BRACONI Matteo CASCIANELLI Dimitri CERRITO Alessandra FERRI Giovanna GARRISI Alessandro GENNARO Giuseppe ILARDI Karen KASOWSKA Suzana Georgieva MASSARA Francesca Paola	MASTRORILLI Daria MAZZOCCO Luca MICHAEL Ourania MUSOTTO Emanuela NEGRONI Alessandra OBERSCHAW Tina Maria PAPANAGNOU Athanasios PROVERBIO Cecilia RICCIARDI Monica ROVIDOTTI Tatiana SANMORI Chiara SQUAGLIA Alessandra ZAMBRUNO Pablo Santiago
--	--

Uditori - Iscritti ai Diplomi

ANSALDI Martina (Diploma) CAPPA Irene CONTINI Leda DEL CURATOLO Iside DI GIROLAMI Alessandra GATTI Cesare IANNUCELLI Riccardo (Diploma) LEPORI Ginevra	PALLOCCA Flavia PIACENTI Fulvio ROMANO Giulia (Diploma) SARTOR Luigi (Diploma) VERO Marco
---	---

Borsisti

ARTICO Vittoria BELTRAME Francesca BORELLI Veronica MEDENNIKOVA Aleksandra	PROCACCINI Martina SANNA Chiara TURCHI Elena TURINI Lorenzo
---	--

Rappresentante degli studenti

TURINI Lorenzo

NAZIONI RAPPRESENTATE

Argentina	3
Cina	1
Croazia	1
Cipro	1
Grecia	2
Italia	66
Russia	1
Spagna	2
USA	1
Totale iscritti	78

DOTTORATO

CONCORSO BORSA DI STUDIO A.A. 2022-2023

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana indice un concorso per una borsa di studio di € 7.200,00 triennale che consenta ad un neolaureato o ad altro studioso con i requisiti necessari di seguire, in qualità di studente ordinario, il Corso di Dottorato dell'Istituto.

Tra i requisiti si richiede di aver superato tutti gli esami dell'anno Propedeutico con la media di *summa cum laude* oppure di aver conseguito la Licenza con la stessa media e di aver superato con successo l'esame di ammissione al Dottorato. La partecipazione è preclusa a coloro che hanno superato i 35 anni di età.

Tale borsa è rinnovabile per gli anni successivi al primo, previa verifica dell'avanzamento della ricerca secondo le scadenze fissate per il Corso di Dottorato (vd. Art. 15 a-b del Regolamento).

I concorrenti dovranno far pervenire al Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana non oltre il **21 ottobre 2022**, una domanda in carta semplice corredata dai seguenti documenti:

- a) Certificato con i dati anagrafici (luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza e indirizzo di posta elettronica).
- b) Certificato di Licenza in Archeologia Cristiana, o per chi ha frequentato l'anno propedeutico 2020-2021 attestato con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami.
- c) Copia della tesi di Licenza o di altri lavori originali editi o inediti.
- d) *Curriculum* degli studi con indicazione delle lingue straniere conosciute e delle ricerche in corso; è altresì indispensabile la conoscenza del latino e del greco.
- e) Lettere e attestati di almeno un docente, sotto la cui guida il candidato ha lavorato o lavora, o comunque ha svolto attività di studio.
- f) Ogni attestato relativo alle attività del candidato nel campo dell'archeologia (borse già vinte, scavi, congressi...).

Saranno ritenute non valide le domande non accompagnate da tutti i documenti richiesti e quelle pervenute dopo la data di scadenza del bando (farà fede il timbro postale). Vengono accettate le fotocopie dei titoli, anche se non autenticate. La documentazione verrà restituita ai candidati non vincitori e agli idonei.

Le candidature saranno esaminate dal Consiglio dei Professori del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, le cui decisioni insindacabili saranno comunicate al candidato vincitore. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà dare conferma della sua accettazione delle condizioni e delle norme stabilite dal presente bando, dichiarando di impegnarsi a non percepire, per la durata della borsa, alcuna remunerazione fissa di altro genere. Il candidato si impegna a compiere per intero il corso di Dottorato entro i tre anni.

Il versamento della borsa avrà luogo ogni mese. Il corrispettivo della somma, pari al 50% della borsa del terzo anno, verrà erogato solo alla consegna della tesi di Dottorato, approvata dal relatore.

Il vincitore, oltre ad assistere a tutte le lezioni previste dall'ordinamento per il I e II anno di Dottorato, si impegna ad apportare il proprio contributo allo svolgimento della vita dell'Istituto: Biblioteca, Pubblicazioni, Visite guidate, Corsi speciali, Schedature.

Roma, 01/09/2022

Il Rettore
del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Mons. Stefan HEID

DOCTORADO

CONCURSO PARA BECA DE ESTUDIOS A.A. 2022-2023

El Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana llama a concurso para otorgar una beca de estudio por € 7.200,00 anuales, por tres años, que permita a un neo graduado o bien otro estudiante con los requisitos necesarios de seguir, en calidad de estudiante ordinario, el Curso de Doctorado del Instituto.

Entre los requisitos, es necesario haber superado todos los exámenes del año Propeutico con la media de *summa cum laude* o haber conseguido la Licenza con la misma media y haber superado con éxito el examen de admisión de Doctorado. La participación no está permitida a aquellos que hayan cumplido los 35 años de edad.

Esta beca es renovable para los años sucesivos al primero, previa verificación del progreso de la investigación según los plazos fijados para el Curso de Doctorado (ver Art. 15 a-b del Reglamento).

Los participantes deben hacer llegar al Rector del Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana antes del **21 de octubre 2022**, la petición en una carta simple con los siguientes documentos adjuntos:

- a) Certificado con los datos personales (lugar de nacimiento, residencia, ciudadanía y dirección de correo electrónico).
- b) Certificado de *Licenza* en Arqueología Cristiana, o para quien ha hecho el año propeutico 2020-2021, certificado con la indicación de las notas de cada uno de los exámenes.
- c) Copia de la tesis de *Licenza* o de otros trabajos originales publicados o inéditos.
- d) *Curriculum* de los estudios con la indicación de las lenguas extranjeras conocidas y de las investigaciones en curso; es además indispensable el conocimiento del latín y del griego.
- e) Carta de presentación de al menos un docente bajo la guía del cual el candidato ha trabajado, trabaje actualmente, o haya realizado actividades de estudio.
- f) Todo certificado relativo a las actividades del candidato en el campo de la arqueología cristiana (concursos o becas ganadas, excavaciones, congresos, etc.).

Se considerarán inválidas las solicitudes no acompañadas de todos los documentos requeridos y de aquellas que hayan sido recibidas con posterioridad a la fecha límite del concurso. Se consideran válidas las fotocopias de los títulos no obstante no sean autenticadas. La documentación será devuelta a los candidatos al final del proceso.

Las candidaturas serán examinadas por el Consejo Académico del Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana, cuyas decisiones serán comunicadas al candidato vencedor. Dentro de los quince días siguientes desde la recepción de la comunicación, el vencedor deberá confirmar la aceptación de las condiciones y de las normas establecidas por el presente bando, declarando su compromiso a no recibir, durante la duración de la beca, ninguna otra remuneración fija de otro tipo. El candidato se comprometerá a hacer por completo el curso de Doctorado en los tres años.

El pago de la beca se realizará cada mes, la contraprestación de la suma, correspondiente al 50% de la beca del tercer año, se pagará solo a la entrega de la tesis de Doctorado, aprobada por el supervisor (tutor).

El vencedor, además de asistir regularmente a todas las lecciones previstas para el primer y segundo año del Doctorado, se comprometerá con su propia colaboración al desarrollo de la vida del Instituto: Biblioteca, publicaciones, visitas guiadas, cursos especiales.

Roma, 01/09/2022

El Rector
del Pontificio Instituto de Arqueología Cristiana
(Presidente de la Comisión de Asignación)
Prof. Mons. Stefan HEID

APPEL À CANDIDATURE: BOURSE D'ÉTUDE A.A. 2022-2023

L'institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne propose une bourse d'étude triennale d'un montant annuel de 7.200 euros, qui permette à un candidat titulaire d'un Master 2, qui remplisse les conditions nécessaires, de devenir étudiant ordinaire pour suivre le cours de doctorat de l'Institut.

Parmi les conditions indispensables, il devra avoir suivi et soutenu tous les examens du cours Propédeutique annuel de l'Institut et avoir obtenu la moyenne générale de *summa cum laude* ou avoir soutenu les examens de Licence avec la même moyenne générale. Il devra aussi avoir soutenu avec succès l'examen d'admission au cours de doctorat. L'âge limite pour la participation au concours est fixé à 35 ans.

La bourse est renouvelable pour la seconde et la troisième année, en fonction de l'avancement de la recherche, selon les échéances fixées pour le parcours doctoral (Cf. Art. 15 a-b du Règlement de l'Institut).

Les candidats devront faire parvenir au Recteur de l'Institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne, avant le **21 octobre 2022**, une demande sur papier libre, accompagnée des documents suivants :

- a) La photocopie d'un document d'identité et une adresse électronique.
- b) L'attestation du diplôme de Licence en Archéologie Chrétienne ou, pour les étudiants qui ont fréquenté l'année propédeutique 2020-2021, avec les notes de chaque examen.
- c) La copie de la thèse de Licence ou d'autres travaux originaux publiés ou inédits.
- d) Un *curriculum* rappelant le parcours académique, indiquant les langues étrangères connues par candidat (une bonne connaissance de l'italien est nécessaire). La connaissance du latin et du grec est indispensable.
- e) Lettres de recommandation et attestations d'au moins un chercheur ou enseignant chercheur, avec lequel ou sous la direction duquel le candidat a travaillé.
- f) Tout document relatif aux activités archéologiques auxquelles le candidat a participé et toute attestation liée à des bourses déjà obtenues (participations à des fouilles, interventions à des colloques etc.).

Toute demande incomplète ou parvenue en retard ne sera pas prise en considération (le cachet postal fera foi). Sont acceptées les photocopies des documents officiels, même non authentifiées. La documentation sera restituée aux candidats non retenus.

Les candidatures seront examinées par le Conseil académique de l'Institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne qui communiquera sa décision au seul lauréat. Le candidat retenu disposera d'un délai de quinze jours après la communication de la décision prise par le Conseil pour confirmer l'acceptation des conditions et des règles ici énoncées en s'engageant à ne percevoir, pendant la période durant laquelle il bénéficiera de la bourse, aucune autre forme de rémunération fixe et à suivre dans leur intégralité les cours de l'Institut.

Le versement de la bourse aura lieu chaque mois. Pour la dernière année, un montant équivalent à 50% de l'annualité de la bourse sera versé au moment de la remise du manuscrit définitif, approuvé par le Directeur de la thèse.

Le lauréat s'engage également à contribuer au bon déroulement de la vie de l'Institut : Bibliothèque, Publications, Visites guidées, Cours spéciaux, Bases de données, etc.

Roma, 01/09/2022

Le Recteur
de l'Institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne
(Président de la Commission)
Prof. Mons. Stefan HEID

AUSSCHREIBUNG EINES STIPENDIUMS A.A. 2022-2023

Das Päpstliche Institut für Christliche Archäologie schreibt ein dreijähriges Stipendium in Höhe von 7.200 Euro jährlich aus. Es erlaubt einem Studenten mit Magister- oder Diplomabschluss oder einem sonstigen Bewerber, der die Anforderungen erfüllt, als ordentlicher Student den Promotionskurs des Instituts zu absolvieren.

Zu den Anforderungen gehört es, alle Prüfungen des propädeutischen Jahres mit der Gesamtnote *Summa cum laude* absolviert oder die Lizenz mit derselben Gesamtnote erworben, ferner die Aufnahmeprüfung zum Doktorat bestanden zu haben. An der Ausschreibung nicht teilnehmen kann, wer über 35 Jahre alt ist. Das Stipendium wird zunächst für ein Jahr vergeben und kann dann für die folgenden Jahre verlängert werden, wenn der Stipendiat den Fortschritt seiner Forschungen innerhalb der für den Doktoratskurs vorgesehenen Fristen nachgewiesen hat (siehe Art. 15 a b des Reglements).

Die Bewerber richten an den Rektor des Päpstlichen Instituts für Christliche Archäologie eine formlose Bewerbung auf Papier (**bis zum 21. Oktober 2022**), der folgende Dokumente beigefügt sind:

- a) Angaben zur Person (Geburtsort, Geburtsdatum, Wohnort, Staatsbürgerschaft)
- b) Lizenzatszeugnis in Christlicher Archäologie bzw. für jene, die das propädeutische Jahr 2020-2021 besucht haben, ein entsprechendes Diplom mit Einzelbenotungen
- c) Ein Exemplar der Lizenzarbeit und gegebenenfalls anderer Veröffentlichungen oder im Druck befindlicher Schrifte
- d) *Curriculum* der absolvierten Studien mit Angabe der Kenntnisse in Fremdsprachen und laufender Forschungen; erforderlich ist auch die Kenntnis des Latein und Altgriechisch.
- e) Empfehlungsschreiben und Zeugnisse von mindestens einem Dozenten, unter dessen Führung der Antragsteller gearbeitet hat oder derzeit arbeitet oder zumindest studiert hat
- f) Zeugnisse über Aktivitäten des Antragstellers im Bereich der Archäologie (Stipendien, Grabungen, Kongresse, ...).

Nicht berücksichtigt werden unvollständig dokumentierte oder zu spät eingegangene Bewerbungen. Es werden unzertifizierte Kopien von Zeugnissen akzeptiert. Die eingeschickten Unterlagen werden an die abgelehnten sowie geeigneten Bewerber zurückgesendet.

Die Bewerbungen werden vom Professorenkonsil des Päpstlichen Instituts für Christliche Archäologie geprüft. Dessen Beschlüsse werden dem Gewinner mitgeteilt. Binnen 15 Tagen nach Erhalt der Zusage muss der Kandidat bestätigen, dass er die Bedingungen und Normen der vorliegenden Ausschreibung akzeptiert. Auch hat er sich bereitzuerklären, für die Dauer des Stipendiums keine andere feste Vergütung anzunehmen. Der Stipendiat verpflichtet sich, den gesamten Doktoratskurs in drei Jahren zu absolvieren.

Das Stipendium wird monatlich ausgezahlt. Eine entsprechende Summe, die 50% des Gesamtbetrags des dritten Jahres beträgt, wird erst ausgezahlt, wenn die Promotionschrift nach Billigung durch den verantwortlichen Dozenten eingereicht wurde.

Vom Begünstigten wird nicht nur die Teilnahme an allen Vorlesungen des 1. und 2. Jahres des Doktoratskurses entsprechend dem Reglement erwartet, sondern er soll auch seinen Beitrag für den Betrieb des Instituts beitragen (Bibliothek, Publikationen, Führungen, Spezialkurse, Katalog).

Roma, 01/09/2022

Der Rektor
des Päpstlichen Instituts für Christliche Archäologie
(Präsident der Vergabekommission)
Prof. Mons. Stefan HEID

PhD

SCHOLARSHIP COMPETITION A.A. 2022-2023

The Pontifical Institute of Christian Archaeology calls up a competition for obtaining an annual award of 7.200,00 euros, in three subsequent years, that allows any newly-graduated candidate or any scholar with essential requirements to attend, as an ordinary student, the Institute PhD Program of studies.

Essential requirements for all the participants are a marks' average of *summa cum laude*, achieved at the Propaedeutic Year, or a mark of *summa cum laude* at the Licence, as well as getting over the admission test. Participants older than 35 years old are not taken into account for this competition.

After the first year, the scholarship is renewed in two subsequent years only after checking the progress of the research, according to the deadlines of the doctoral course (s. Art. 15 a-b of our Settlement).

All the applicants must submit the application form to Pontifical Institute of Christian Archaeology's Rector (before the before the **21th of October 2022**) with the following documents:

- a) A birth certificate, including the following information: place and date of birth, residency, citizenship and e-mail address.
- b) Either the certification of Licence in Christian Archaeology or (for those who have attended the Propaedeutic Year 2020-2021) a transcript of records with marks of any course attended.
- c) A copy of the Licence thesis or other original works published or not.
- d) A *curriculum* with all the studies, the foreign languages learned, the ongoing researches. The knowledge of Greek and Latin is also mandatory.
- e) Letters of recommendation from at least a Professor of the University, with whom the candidate studied, worked or still works.
- f) Any other document indicating the candidate's activities in the field of Christian Archaeology (i.e. scholarships won, excavations, congresses...).

Uncompleted documentations as well as applications sent after the deadline (the postmark serving as proof) will be not considered. However, not-validated photocopies of degrees are welcome. The whole documentation will be returned to the suitable candidate and unsuitable ones after the review.

The Professors' Council at the Pontifical Institute of Christian Archaeology will review all the applications and notify the winner. Within 15 days of notification, the winner must accept the established terms and norms of this notice and declare his intention to not seek any other form of fixed remuneration throughout the duration of the scholarship. Furthermore, the student is expected to complete the PhD Course within three years.

Scholarship payment will take place at each month. The amount of 50% of the third year scholarship will be delivered only after the thesis, that has to be approved by the supervisor.

The winner must assistance the lectures scheduled for the first and second year of PhD Course. In addition, the winner is expected to actively participate to the life of the Institute with his/her contribution: library, photo archives, publications, guided tours, special courses, catalogues etc.

Roma, 01/09/2022

Rector
Pontifical Institute of Christian Archaeology
(President of Commission)
Prof. Mons. Stefan HEID

DOTTORATO
CONCORSO DUE BORSE DI STUDIO
“FONDAZIONE PRO MUSICA E ARTE SACRA”
A.A. 2022-2023

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana indice un concorso per due borse di studio biennali di € 7.500,00, finanziate dalla *Fondazione Pro Musica e Arte Sacra*. Le borse consentono a studenti ordinari che hanno superato l'Anno Propedeutico o hanno conseguito la Licenza in Archeologia Cristiana con i requisiti necessari per seguire, in qualità di studenti ordinari, il I e II anno del Corso di Dottorato dell'Istituto.

Tra i requisiti si richiede di aver superato tutti gli esami dell'Anno Propedeutico con la media di *summa cum laude* oppure di aver conseguito la Licenza con la stessa media e di aver superato l'esame di ammissione al Dottorato (in ottobre). La partecipazione è preclusa a coloro che hanno superato i 35 di età.

Tali borse sono rinnovabili per l'anno successivo al primo, previa verifica dell'avanzamento della ricerca secondo le scadenze fissate per il Corso di Dottorato.

I concorrenti dovranno far pervenire al Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana entro il **21 ottobre 2022** dopo l'ammissione al Dottorato una domanda formale (con foto, luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza e indirizzo di posta elettronica) da inviare all'indirizzo piac.segretario@piac.it

Le candidature saranno esaminate dal Consiglio dei professori del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, le cui decisioni saranno pubblicate sul sito web www.piac.it e direttamente ai candidati vincitori. Entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione, i vincitori dovranno dare conferma dell'accettazione delle condizioni e delle norme stabilite dal presente bando, dichiarando di impegnarsi a non percepire, per la durata della borsa, alcuna remunerazione fissa di altro genere. Il candidato si impegna anche a completare la ricerca di Dottorato entro i tre anni.

Il versamento della borsa avrà luogo ogni mese da novembre a giugno. Chi volesse rinunciare a proseguire gli studi dopo aver percepito una o più mensilità è tenuto a restituire la somma già percepita.

Il vincitore, oltre ad assistere a tutte le lezioni previste dall'Ordinamento per il I e II anno di Dottorato, si impegna ad apportare il proprio contributo allo svolgimento della vita dell'Istituto: in particolare in rapporto alla Biblioteca, alle pubblicazioni, alle visite guidate, ai Corsi speciali e alle attività di schedatura.

Roma, 15/06/2022

Il Rettore
del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Mons. Stefan HEID

CORSO SPECIALE INSTRUMENTUM DOMESTICUM DELLA TARDA ANTICHITÀ E DELL'ALTO MEDIOEVO

Anno XXV

(ECTS 6)
(6-10 marzo 2023)

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Lezioni Il corso si propone di fornire le linee guida per lo studio dell'*Instrumentum Domesticum* e della cultura materiale dei secoli della tarda antichità e dell'alto medioevo, con lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche a cura dei massimi specialisti del settore. Il corso, in lingua italiana, avrà inizio lunedì 6 marzo e terminerà venerdì 10 marzo.

Attestato Al termine del ciclo di lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione per il numero delle ore effettivamente frequentate: nel caso di frequenza di tutto il corso e di risultato positivo della prova di esame, l'attestato fornirà un titolo corrispondente a **6 ECTS**.

Iscrizioni Il corso è riservato agli studenti ordinari e dottorandi del P.I.A.C. e ad esterni, per i quali è richiesta la laurea triennale in discipline archeologiche o umanistiche. È possibile concordare l'iscrizione a singole lezioni del corso, con rilascio di relativo attestato. Le iscrizioni sono aperte dal 12 novembre al 25 febbraio fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili. L'iscrizione si effettua presso la Segreteria dell'Istituto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30, con relativo pagamento della quota che potrà essere effettuato con assegno bancario o circolare "non trasferibili" intestato a Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana; oppure tramite bonifico da effettuarsi sul conto corrente bancario, con **causale Instrumentum**, intestato a Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana presso BNL

Banca Nazionale del Lavoro - Via Marsala, 6 - 00185 Roma

IBAN: IT 96J 0100 50321 1000000001785;

SWIFT/BIC BNLIITRRXXX

La ricevuta del bonifico dovrà essere inviata alla segreteria (segreteria@piac.it)

Quote d'iscrizione

Dottorandi P.I.A.C.	€ 50,00
Partecipanti esterni	€ 150,00
Singole lezioni	€ 40,00

Per ulteriori informazioni sullo svolgimento del corso ci si può rivolgere, nella sede dell'Istituto, al dott. Gabriele Castiglia, previo appuntamento presso la segreteria, o via e-mail all'indirizzo piac.instrumentum@gmail.com

PROGRAMMA DELLE LEZIONI PER L'A.A. 2022-2023

Il programma potrà subire delle variazioni, in funzione della disponibilità dei docenti. Il programma definitivo sarà disponibile da dicembre.

- MARZO 2023 -

- Lunedì 6** ore 8,30-12,30: PH. PERGOLA, *Introduzione*
L. SAGUI, *I vetri* (4 ore)
- ore 14,30-18,30: G. CASTIGLIA, E. E. KAS HANNA, *Metodologia archeologica e scavo: esempi da oriente e occidente* (4 ore)
- Martedì 7** ore 8,30-12,30: T. BERTOLDI, *I contenitori da trasporto. Linee guida per una storia del commercio mediterraneo dal medio impero al tardo antico* (4 ore)
- ore 14,30-18,30: S. BERTOLDI, *Il rilievo in archeologia* (4 ore)
- Mercoledì 8** ore 8,30-12,30: F. COLETTI, I. DE LUCA, *Le ceramiche invetriate* (4 ore)
- ore 14,30-16,30: H. DI GIUSEPPE, *La produzione laniera* (2 ore)
- Giovedì 9** ore 14,30-18,30: G. DE ROSSI, *Le lucerne* (2 ore)
G. DE ROSSI, *La Sigillata Africana* (2 ore)
- Venerdì 10** ore 8,30-12,30: F. MARANI, *La moneta* (2 ore)
M. AIMONE, *Le produzioni della suppellettile liturgica* (2 ore)

CORSO SPECIALE INSTRUMENTUM DOMESTICUM	
DATE E SCADENZE A.A. 2022-2023	
Dal 11 novembre al 24 febbraio	Iscrizioni al corso
6-10 marzo	Lezioni
10 marzo	Ultima lezione

CORSO SPECIALE DI INIZIAZIONE ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE

Anno LXI

(ECTS 6)

FINALITÀ DEL CORSO

Ideato nel 1960 dal Prof. Pasquale Testini, il Corso ha lo scopo di diffondere la conoscenza dei monumenti paleocristiani di Roma in particolare, ma con ampi riferimenti alle altre regioni dell'*Orbis christianus antiquus*. Nella prospettiva, inoltre, di acquisire una visione critica dell'origine e dello sviluppo delle prime comunità cristiane sino all'epoca di papa Gregorio Magno (590-604), il Corso contribuisce alla formazione di docenti di storia della Chiesa antica e di altre discipline affini.

Le lezioni vengono integrate con proiezioni e con sopralluoghi a catacombe, basiliche e raccolte museali, offrendo l'occasione di conoscere e visitare i monumenti meno noti e spesso inaccessibili.

Inoltre, il corso avrà indubbia utilità per coloro che si dedicano alla pastorale, alla valorizzazione dei beni culturali in musei diocesani e collezioni pubbliche e private, nonché all'insegnamento della Religione negli Istituti secondari.

Si vuole anche offrire l'occasione ai numerosi studenti presenti a Roma di conoscere e visitare i più noti monumenti dell'antichità cristiana, in modo da fornire un utile completamento allo studio delle discipline storiche e teologiche di altri atenei pontifici.

NAZIONI RAPPRESENTATE A. A. 2020-2021	
Austria	1
Germania	3
Italia	10
Polonia	1
Totale iscritti	15

PROGRAMMA DELLE LEZIONI E DELLE VISITE DEL CORSO DI INIZIAZIONE 2022-2023

- NOVEMBRE -

- Sabato 12** ore 9,30-11,30: C. CECALUPO, Inaugurazione del corso: storia dell'archeologia cristiana
- Sabato 19** ore 9,30-11,30: Leggi e riti funerari:
Visita alla necropoli dell'Isola Sacra-Porto
(appuntamento in via Carlo Alberto, 3)
- Sabato 26** ore 9,30-11,30: S. HEID, L'agiografia e la liturgia di Roma

- DICEMBRE -

- Sabato 3** ore 9,30-11,30: O. BRANDT, Pietro e Paolo a Roma
- Sabato 17** ore 9,30-11,30: L. SPERA, La cristianizzazione della città di Roma: forme e tempi
- ore 15,30: *Visita a San Paolo fuori le mura*
(appuntamento in via Ostiense, 186)

- GENNAIO -

- Sabato 14** ore 9,30-11,30: V. FIOCCHI NICOLAI, Le catacombe: origini e tipologia. Le tombe dei martiri fino alle traslazioni
- Sabato 21** ore 9,30: *Visita alla catacomba dei Ss. Pietro e Marcellino*
(appuntamento in via Casilina, 641)
- Sabato 28** ore 9,30-11,30: P. PERGOLA, Dalla città classica alla città cristiana

- FEBBRAIO -

- Sabato 4** ore 9,30-11,30: C. DELL'OSSO, Le fonti patristiche
- Sabato 18** ore 9,30-11,30: O. BRANDT, Lo sviluppo dell'architettura cristiana
- Sabato 25** ore 9,30: *Visita alla Basilica di S. Giovanni a Porta Latina*
(appuntamento in Via di Porta Latina, 17)

- MARZO -

- Sabato 4** ore 9,30-11,30: G. FALZONE, Origini e sviluppo dell'epigrafia cristiana
- Sabato 11** ore 9,30: *Visita alla Collezione epigrafica della basilica di S. Maria in Trastevere*
(appuntamento all'ingresso della basilica in piazza S. Maria in Trastevere)
- Sabato 18** ore 9,30-11,30: Lettura dell'immagine tardoantica.
Pitture, mosaici e sarcofagi
- Sabato 26** ore 9,30 : *Visita al Museo dei sarcofagi di S. Sebastiano*
(appuntamento in via Appia Antica, 135)

- APRILE -

- Sabato 1** ore 9,00: **ESAMI**

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte a tutti, ecclesiastici e laici, che siano in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore.

Il numero di posti disponibili è limitato.

Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì, 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00) dal 1 ottobre al 5 novembre 2022.

Per l'iscrizione è necessario fornire due foto formato tessera.

Contributi e Facilitazioni

La quota d'iscrizione è di € 300,00 *pro capite*.

La tassa per l'esame finale e per il relativo diploma è di € 60,00.

La quota che potrà essere corrisposta con assegno bancario o circolare "non trasferibili" intestato a Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana; oppure tramite bonifico da effettuarsi sul conto corrente bancario, con **causale Corso di Iniziazione**, intestato a Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana presso

BNL - Banca Nazionale del Lavoro

Via Marsala, 6 - 00185 Roma

IBAN: IT 96J 0100 50321 1000000001785;

SWIFT/BIC BNLIITRRXXX

La ricevuta del bonifico dovrà essere inviata alla segreteria (segreteria@piac.it)

Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, rilasciata dal PIAC, che ha validità per il solo anno del Corso indicato e un blocchetto personale della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, da utilizzare entro la fine dell'Anno Accademico, valevole per un ingresso gratuito ad ognuna delle catacombe aperte al pubblico, compatibilmente con l'emergenza sanitaria (S. Callisto, S. Sebastiano, Domitilla, Priscilla, S. Agnese, SS. Pietro e Marcellino). La tessera dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Inoltre, sarà concesso, sempre dietro presentazione della tessera di iscrizione, uno sconto del 10% sulle pubblicazioni del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Tale tessera non consente l'accesso alla Biblioteca.

Moderatore del corso: prof. Olof Brandt

LEZIONI - ESAMI - ATTESTATO

Lezioni

Il Corso, in lingua italiana, inizia sabato 6 novembre 2021 e termina sabato 26 marzo 2022 con gli esami.

Le lezioni, della durata di due ore, si tengono di regola nella sede dell'Istituto il sabato, con inizio alle ore 9,30.

Le visite di studio si effettuano anch'esse il sabato alle ore 9,30, con appuntamento nei luoghi indicati.

Gli iscritti sono tenuti a rispettare i turni previsti per le visite ai monumenti e a **munirsi di torcia elettrica per i sopralluoghi in catacomba.**

Esami

Al termine del Corso è possibile sostenere una prova d'esame orale sugli argomenti trattati, il cui superamento darà diritto ad un attestato di merito.

Le iscrizioni agli esami ed il pagamento della tassa relativa si effettuano in segreteria dal lunedì al venerdì. Chi non potrà venire di persona dovrà comunque iscriversi ma potrà effettuare il pagamento il giorno degli esami.

Le votazioni previste sono le seguenti: *probatus* (da 6 a 6,99/10), *bene probatus* (da 7 a 7,99/10), *cum laude* (da 8 a 8,99/10), *magna cum laude* (da 9 a 9,74/10), *summa cum laude* (da 9,75 a 10/10).

In caso di riprovazione, il Corso potrà eccezionalmente essere ripetuto per un secondo anno.

Attestato

Al termine del ciclo di lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione per il numero delle ore effettivamente frequentate: nel caso di frequenza di tutto il corso e di risultato positivo della prova di esame, l'attestato fornirà un titolo corrispondente a **6 ECTS**.

DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Prof. Olof BRANDT - <i>Moderatore</i>
Dott. Gabriele CASTIGLIA
Prof.ssa Chiara CECALUPO
Prof. Mons. Carlo DELL' OSSO
Prof. Giuseppe FALZONE
Prof. Vincenzo FIOCCHI NICOLAI
Prof. Mons. Stefan HEID
Prof. Philippe PERGOLA
Prof.ssa Lucrezia SPERA

CORSO SPECIALE D'INIZIAZIONE ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE DATE E SCADENZE A.A. 2022-2023	
dal 30 settembre al 7 novembre 2022	Iscrizioni al corso
12 novembre	Primo giorno di lezioni
dal 6 al 22 marzo 2022	Iscrizioni agli esami
18 marzo	Ultimo giorno di lezioni o visite
25 marzo	Esami

DIPLOMI IN ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana eroga ogni anno diplomi specialistici destinati agli Studenti Uditori (“Archeologia di Roma Cristiana”, “Architettura Cristiana Antica e Liturgia”, “Arti Cristiane e Musealizzazione dei siti Cristiani”, “Parola e Immagini”, etc.) che permettono di maturare 6 o 9 ECTS.

COORDINATORE	Mons. Prof. Dr. Stefan HEID	
DURATA	da novembre a maggio	
ISCRIZIONE	dal 1° ottobre al 7 novembre	
TITOLI OTTENUTI	<i>Diploma in Archeologia Cristiana di Roma (9 ECTS)</i> <i>Diploma in Parola e Immagine (6 ECTS)</i>	
PER OTTENERE IL TITOLO SI RICHIEDE	la frequenza ai corsi e il superamento degli esami; la partecipazione alle conferenze	
COSTO	Due corsi (6 CFU):	€ 600,00
	Tre corsi (9 CFU):	€ 900,00
	Esami e Diploma:	€ 60,00
	<i>da corrispondersi a:</i> Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana BNL - IBAN: IT 96J 0100 50321 1000000001785 SWIFT/BIC BNLIITRRXXX <i>Causale: Diploma di Specializzazione</i>	

PROGRAMMA ACCADEMICO 2022-2023

ARCHEOLOGIA CRISTIANA DI ROMA (9 ECTS)

Il programma mira a fornire un panorama delle principali chiese e aree funerarie di Roma, strettamente correlato con le trasformazioni topografiche.

ANTICHI CIMITERI CRISTIANI	Prof. V. FIOCCHI NICOLAI
Giovedì ore 8,30 - Visite nel pomeriggio	

CHIESE DI ROMA	Prof. O. Brandt
Venerdì ore 10,30	

TOPOGRAFIA CRISTIANA DI ROMA	Prof.ssa L. Spera
Giovedì ore 9,30	

PAROLA E IMMAGINE (6 ECTS)

Il programma intende approfondire le fonti scritte del cristianesimo antico e le manifestazioni della prima arte cristiana, il modo in cui essi dialogano, influenzandosi a vicenda, e il pensiero teologico ed escatologico che da essi emerge.

ICONOGRAFIA CRISTIANA
Lunedì ore 8,30-10.30 - Visite nel pomeriggio	

PATROLOGIA	Prof. Mons. C. DELL'Osso
Mercoledì ore 08,30	

CALENDARIO A.A. 2022-2023

SETTEMBRE 2022

1	Giovedì	Apertura biblioteca con orario ridotto: lunedì-venerdì 08,30-13,45
2	Venerdì	
3	Sabato	
4	Domenica	XXIII del tempo ordinario
5	Lunedì	Presentazione domande di iscrizione all'anno Propedeutico Presentazione domande di ammissione al Dottorato
6	Martedì	
7	Mercoledì	
8	Giovedì	
9	Venerdì	
10	Sabato	
11	Domenica	XXIV del tempo ordinario
12	Lunedì	
13	Martedì	
14	Mercoledì	
15	Giovedì	
16	Venerdì	Scadenza della consegna dei lavori di passaggio d'anno dei Dottorandi
17	Sabato	
18	Domenica	XXV del tempo ordinario
19	Lunedì	
20	Martedì	
21	Mercoledì	
22	Giovedì	
23	Venerdì	
24	Sabato	
25	Domenica	XXVI del tempo ordinario
26	Lunedì	
27	Martedì	
28	Mercoledì	
29	Giovedì	
30	Venerdì	Termine ultimo per prenotare l'esame di ammissione al Dottorato Inizio iscrizioni per il corso di Iniziazione

OTTOBRE 2022

1	Sabato	
2	Domenica	XXVII del tempo ordinario
3	Lunedì	Apertura della biblioteca con orario ordinario: lun., mart. e merc. 08,30-18,20 - giov. e ven. 08,30-13,45
4	Martedì	Termine ultimo presentazione domanda di ammissione all'anno Propedeutico
5	Mercoledì	Esami sessione autunnale, ore 8,30
6	Giovedì	
7	Venerdì	
8	Sabato	
9	Domenica	XXVIII del tempo ordinario
10	Lunedì	Ore 8,30 Esame dei <i>curricula</i> di ammissione all'anno Propedeutico Inizio iscrizioni all'anno Propedeutico Prova scritta di ammissione al Dottorato
11	Martedì	
12	Mercoledì	Ore 8,30 Prova scritta di lingue moderne per ammissione al Dottorato Illustrazione dei progetti Dottorali da parte dei candidati. Inizio iscrizioni al corso di Dottorato
13	Giovedì	Ore 8.30 Verifica dei lavori di ricerca dei Dottorandi
14	Venerdì	Ore 8.30 Verifica dei lavori di ricerca dei Dottorandi
15	Sabato	
16	Domenica	XXIX del tempo ordinario
17	Lunedì	
18	Martedì	
19	Mercoledì	
20	Giovedì	
21	Venerdì	Scadenza presentazione domanda Borsa di Studio per il Dottorato.
22	Sabato	
23	Domenica	XXX del tempo ordinario
24	Lunedì	
25	Martedì	
26	Mercoledì	
27	Giovedì	
28	Venerdì	
29	Sabato	
30	Domenica	XXXI del tempo ordinario
31	Lunedì	

NOVEMBRE 2022

1	Martedì	Solennità di tutti i Santi
2	Mercoledì	Commemorazione di tutti i Fedeli defunti
3	Giovedì	
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	Domenica	XXXII del tempo Ordinario
7	Lunedì	Inaugurazione dell'a.a. 2022-2023: ore 9,30 S. Messa nella basilica S. Prassede Chiusura delle iscrizioni per l'a.a. 2022-2023 Valutazione delle domande per la borsa di studio per il Dottorato a.a. 2022-2023
8	Martedì	Lezioni
9	Mercoledì	Lezioni
10	Giovedì	Lezioni
11	Venerdì	Lezioni
12	Sabato	Inaugurazione del Corso di iniziazione
13	Domenica	XXXIII del tempo Ordinario
14	Lunedì	Lezioni
15	Martedì	Lezioni
16	Mercoledì	Lezioni
17	Giovedì	Lezioni
18	Venerdì	Lezioni
19	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Leggi e riti funerari (Visita alla necropoli dell'Isola Sacra-Porto)</i>
20	Domenica	Solennità di N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo
21	Lunedì	Lezioni
22	Martedì	Lezioni
23	Mercoledì	Lezioni
24	Giovedì	Lezioni
25	Venerdì	Lezioni - I Conferenza di Archeologia Cristiana
26	Sabato	Corso di iniziazione: <i>L'agiografia e la liturgia di Roma</i>
27	Domenica	I di Avvento
28	Lunedì	Lezioni
29	Martedì	Lezioni
30	Mercoledì	Lezioni

DICEMBRE 2022

1	Giovedì	Lezioni
2	Venerdì	Lezioni
3	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Pietro e Paolo a Roma</i>
4	Domenica	II di Avvento
5	Lunedì	Lezioni
6	Martedì	Lezioni
7	Mercoledì	Lezioni
8	Giovedì	Immacolata Concezione della B.V. Maria (vacanza)
9	Venerdì	Lezioni
10	Sabato	
11	Domenica	S. Damaso I, papa, Patrono dell'Istituto - III di Avvento
12	Lunedì	Lezioni
13	Martedì	Lezioni
14	Mercoledì	Lezioni
15	Giovedì	Lezioni
16	Venerdì	Lezioni
17	Sabato	Corso di iniziazione: <i>La cristianizzazione della città di Roma: forme e tempi</i>
18	Domenica	IV di Avvento
19	Lunedì	Lezioni
20	Martedì	Lezioni
21	Mercoledì	Lezioni
22	Giovedì	Lezioni - Ultimo giorno di apertura della biblioteca prima delle vacanze natalizie
23	Venerdì	vacanza
24	Sabato	vacanza
25	Domenica	Natale Del Signore
26	Lunedì	Santa Famiglia di Nazareth (vacanza)
27	Martedì	vacanza
28	Mercoledì	vacanza
29	Giovedì	vacanza
30	Venerdì	vacanza
31	Sabato	S. Silvestro I, papa (vacanza)

GENNAIO 2023

1	Domenica	Maria SS.ma Madre di Dio (vacanza) - II di Natale
2	Lunedì	vacanza
3	Martedì	vacanza
4	Mercoledì	vacanza
5	Giovedì	vacanza
6	Venerdì	Epifania del Signore (vacanza)
7	Sabato	
8	Domenica	Battesimo del Signore
9	Lunedì	Lezioni - La biblioteca apre con orario ordinario
10	Martedì	Lezioni
11	Mercoledì	Lezioni
12	Giovedì	Lezioni
13	Venerdì	Lezioni
14	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Le catacombe: origini e tipologia</i>
15	Domenica	II del tempo Ordinario
16	Lunedì	Lezioni
17	Martedì	Lezioni
18	Mercoledì	Lezioni
19	Giovedì	Lezioni
20	Venerdì	Lezioni
21	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Visita alla catacomba di Pretestato</i>
22	Domenica	III del tempo Ordinario
23	Lunedì	Lezioni
24	Martedì	Lezioni
25	Mercoledì	Lezioni
26	Giovedì	Lezioni
27	Venerdì	Lezioni - II Conferenza di archeologia cristiana
28	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Dalla città classica alla città cristiana</i>
29	Domenica	IV del tempo Ordinario
30	Lunedì	Lezioni
31	Martedì	Lezioni

FEBBRAIO 2023

1	Mercoledì	Lezioni
2	Giovedì	Lezioni
3	Venerdì	Lezioni
4	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Le fonti patristiche</i>
5	Domenica	V del tempo Ordinario
6	Lunedì	Lezioni
7	Martedì	Lezioni
8	Mercoledì	Lezioni
9	Giovedì	Lezioni
10	Venerdì	Lezioni
11	Sabato	Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano (vacanza)
12	Domenica	VI del tempo Ordinario
13	Lunedì	Lezioni
14	Martedì	Lezioni
15	Mercoledì	Lezioni
16	Giovedì	Lezioni
17	Venerdì	Lezioni
18	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Lo sviluppo dell'architettura cristiana</i>
19	Domenica	VII del tempo Ordinario
20	Lunedì	Vacanza
21	Martedì	Vacanza
22	Mercoledì	Mercoledì delle Ceneri (vacanza)
23	Giovedì	Lezioni
24	Venerdì	Lezioni
25	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Visita alla Basilica di S. Giovanni a Porta Latina</i>
26	Domenica	I di Quaresima
27	Lunedì	Lezioni
28	Martedì	Lezioni

MARZO 2023

1	Mercoledì	Lezioni
2	Giovedì	Lezioni
3	Venerdì	Lezioni
4	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Origini e sviluppo dell'epigrafia cristiana</i>
5	Domenica	II di Quaresima
6	Lunedì	Lezioni - Instrumentum domesticum
7	Martedì	Lezioni - Instrumentum domesticum
8	Mercoledì	Lezioni - Instrumentum domesticum
9	Giovedì	Lezioni - Instrumentum domesticum
10	Venerdì	Lezioni - Instrumentum domesticum
11	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Visita alla Collezione epigrafia della Basilica di S. Maria in Trastevere</i>
12	Domenica	III di Quaresima
13	Lunedì	IX Anniversario dall'elezione di S.S. Papa Francesco (vacanza)
14	Martedì	Lezioni
15	Mercoledì	Lezioni
16	Giovedì	Lezioni
17	Venerdì	Lezioni
18	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Lettura dell'immagine tardoantica</i>
19	Domenica	S. Giuseppe (vacanza) - IV di Quaresima
20	Lunedì	Lezioni
21	Martedì	Lezioni
22	Mercoledì	Lezioni
23	Giovedì	Lezioni
24	Venerdì	Lezioni - III Conferenza di archeologia cristiana
25	Sabato	Corso di iniziazione: <i>Visita al Museo dei sarcofagi di S. Sebastiano</i>
26	Domenica	V di Quaresima
27	Lunedì	Lezioni
28	Martedì	Lezioni
29	Mercoledì	Lezioni
30	Giovedì	Lezioni
31	Venerdì	Lezioni - Ultimo giorno di apertura prima delle vacanze pasquali

APRILE 2023

1	Sabato	Corso di iniziazione: ESAMI
2	Domenica	Domenica delle Palme
3	Lunedì	
4	Martedì	
5	Mercoledì	
6	Giovedì	
7	Venerdì	
8	Sabato	
9	Domenica	Pasqua di Resurrezione
10	Lunedì	Lunedì dell'Angelo
11	Martedì	
12	Mercoledì	
13	Giovedì	
14	Venerdì	
15	Sabato	
16	Domenica	Domenica in albis
17	Lunedì	Viaggio di studio
18	Martedì	Viaggio di studio
19	Mercoledì	Viaggio di studio
20	Giovedì	Viaggio di studio
21	Venerdì	Viaggio di studio
22	Sabato	Viaggio di studio
23	Domenica	S. Giorgio martire (onomastico di S.S. Papa Francesco) (vacanza) - III di Pasqua
24	Lunedì	Lezioni
25	Martedì	Lezioni
26	Mercoledì	Lezioni
27	Giovedì	Lezioni
28	Venerdì	Lezioni
29	Sabato	
30	Domenica	IV di Pasqua

MAGGIO 2023

1	Lunedì	San Giuseppe Lavoratore (vacanza)
2	Martedì	Lezioni
3	Mercoledì	Lezioni
4	Giovedì	Lezioni
5	Venerdì	Lezioni
6	Sabato	Lezioni
7	Domenica	V di Pasqua
8	Lunedì	Lezioni
9	Martedì	Lezioni
10	Mercoledì	Lezioni
11	Giovedì	Lezioni
12	Venerdì	Lezioni - Apertura delle prenotazioni agli esami
13	Sabato	
14	Domenica	VI di Pasqua
15	Lunedì	Lezioni
16	Martedì	Lezioni
17	Mercoledì	Lezioni
18	Giovedì	Ascensione (vacanza)
19	Venerdì	Lezioni - ultimo giorno
20	Sabato	
21	Domenica	VII di Pasqua
22	Lunedì	
23	Martedì	
24	Mercoledì	
25	Giovedì	
26	Venerdì	
27	Sabato	
28	Domenica	Pentecoste
29	Lunedì	
30	Martedì	
31	Mercoledì	

GIUGNO 2023

1	Giovedì	
2	Venerdì	
3	Sabato	
4	Domenica	SS. Trinità
5	Lunedì	
6	Martedì	
7	Mercoledì	
8	Giovedì	Corpus Domini (vacanza)
9	Venerdì	
10	Sabato	
11	Domenica	X del tempo Ordinario
12	Lunedì	ESAMI
13	Martedì	ESAMI
14	Mercoledì	ESAMI
15	Giovedì	ESAMI
16	Venerdì	ESAMI
17	Sabato	
18	Domenica	XI del tempo Ordinario
19	Lunedì	
20	Martedì	Convegno Internazionale: Oltre il <i>limes</i>
21	Mercoledì	Convegno Internazionale: Oltre il <i>limes</i>
22	Giovedì	Convegno Internazionale: Oltre il <i>limes</i>
23	Venerdì	Convegno Internazionale: Oltre il <i>limes</i>
24	Sabato	
25	Domenica	XII del tempo Ordinario
26	Lunedì	
27	Martedì	
28	Mercoledì	
29	Giovedì	SS. Pietro e Paolo, apostoli (vacanza)
30	Venerdì	

ANNOTAZIONI

A series of horizontal dotted lines for taking notes.

ANNOTAZIONI

A series of 25 horizontal dotted lines for taking notes.

ANNOTAZIONI

A series of horizontal dotted lines for taking notes.

ANNOTAZIONI

A series of 25 horizontal dotted lines for taking notes.

INDICE

Direzione		
Gran Cancelliere, Direzione e Amministrazione, Corpo Accademico, Comitato di valutazione.....	Pag.	3
Vita dell'Istituto		
Anno Accademico 2021-2022.....	»	5
Ricordo del Prof. Fabrizio Bisconti (di Philippe PERGOLA).....	»	13
Nomine.....	»	11
Attività scientifica		
Prof. Fabrizio Bisconti.....	»	23
Prof. Olof Brandt.....	»	25
Dott. Gabriele Castiglia.....	»	26
Prof.ssa Chiara Cecalupo.....	»	28
Prof. Carlo dell'Osso.....	»	30
Prof. Giuseppe Falzone.....	»	31
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai.....	»	32
Prof. Stefan Heid.....	»	34
Prof. Philippe Pergola.....	»	35
Prof.ssa Lucrezia Spera.....	»	36
Dott. Alessandro Vella.....	»	38
Pubblicazioni dell'Istituto.....	»	41
Biblioteca.....	»	43
Regolamento della Biblioteca.....	»	44
Statuta.....	»	47
Regolamento didattico		
Corso di Dottorato (Terzo ciclo).....	»	59
Licenza (Secondo ciclo).....	»	62
Corsi speciali.....	»	63
Categorie di studenti.....	»	63
Esami, tasse e diplomi.....	»	64
Calendario.....	»	65

Programma delle lezioni	
Anno Propedeutico.....	» 67
I anno di Dottorato.....	» 83
Orario delle lezioni	» 97
Date e scadenze.....	» 99
Tasse e contributi	» 100
Studenti A.A. 2021-2022	» 101
Dottorato – Concorso Borsa di studio A.A. 2022-2023.....	» 103
Doctorado - Concurso para Beca de estudios A.A. 2022-2023.....	» 104
Appel à candidatures: bourse d'étude A.A. 2022-2023.....	» 105
Ausschreibung eines stipendiums A.A. 2022-2023	» 106
PhD Scholarship competition A.A. 2022-2023.....	» 107
Dottorato – Concorso due Borse di Studio “Fondazione pro Musica e Arte Sacra” A.A. 2022-2023.....	» 108
Corso speciale “ <i>Instrumentum domesticum</i> della tarda antichità e dell’alto medioevo”	» 109
Programma delle lezioni	» 110
Corso speciale di Iniziazione alle Antichità Cristiane.....	» 111
Programma delle lezioni e delle visite del corso di Iniziazione 2022-2023	» 112
Iscrizioni e contributi.....	» 113
Lezioni - Esami - Attestato.....	» 114
Docenti per l’Anno Accademico 2022-2023.....	» 115
Date e scadenze	» 115
Diplomi in Archeologia Cristiana.....	» 116
Programma Accademico 2022-2023.....	» 117
Calendario Anno Accademico 2022-2023.....	» 119